



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 76 del 27 Giugno 2014

Ambiente

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.05.2014, n. 404

Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 03.03.2003 - D.M. MATTM n. 7 del 11.01.2013 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione e perimetrazione del Sito di Interesse Regionale "Fiumi Saline e Alento"..... 5

DELIBERAZIONE 19.05.2014, n. 405

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Progetto "Le Filiere Virtuose - Asset Energia ed Eco-Sostenibilità". Presa d'atto e condivisione.....15

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/76

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Via Fonte Grande" nel Comune di VILLAMAGNA (CH), codice ARTA CH215301. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP)..... 30

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/77

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento». Sito ex-discarica RU nel Comune di CAGNANO AMITERNO (TE) in località "Conca", Scheda ARTA AQ220004. Esclusione. 31

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/78

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "c.da Orte" nel Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (CH), codice ARTA PE210001. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente..... 31

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/79

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "San Biagio" nel Comune di FRAINE (CH), codice ARTA VS220008. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.33

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/80

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "Colle Freddo" nel Comune di PENNE (PE), codici ARTA PE210009 e PE230059. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.34

DETERMINAZIONE 12.05.2014, n. DA21/81

Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - DGR n. 923 del 09.12.2013. Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto CSS Abruzzo" - Insediamento Tavolo Tecnico.35

DETERMINAZIONE 15.05.2014, n. DA21/84

Procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013. Stato delle attività di bonifica dei siti oggetto di infrazione comunitaria.36

DETERMINAZIONE 29.05.2014, n. DA21/88

DGR n. 461 del 04.07.2011. Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente - Velino, Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, denominato: "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti" - Liquidazione al Parco Naturale Regionale Sirente - Velino.43

DETERMINAZIONE 30.05.2014, n. DA21/89

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - Legge 31.07.2002, n. 179 - Dlgs. 31.03.1998, n. 112 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 218 del 28.03.2013. D.D. n. DA21/67 dell'11.04.2014. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione alle operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini ai fini della loro ri-caratterizzazione. Modifiche non sostanziali e proroga termini delle attività al 10.06.2014.44

DETERMINAZIONE 05.06.2014, n. DA21/94

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109, commi 1, lett. b) e 3 - D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Legge 31.07.2002, n. 179 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Circolare n. 1/2014. Autorizzazione ai Comuni interessati.45

DETERMINAZIONE 05.06.2014, n. DA21/95

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost" 2012. Approvazione rapporto finale MONDOCOMPOST seconda edizione e liquidazione46

DETERMINAZIONE 09.06.2014, n. DA21/99

Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/C relativa alle discariche di rifiuti. Aggiornamento rapporto attività. 150

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.05.2014, n. 404

Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 03.03.2003 - D.M. MATTM n. 7 del 11.01.2013 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione e perimetrazione del Sito di Interesse Regionale "Fiumi Saline e Alento".

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **istituire** ai sensi del D.M. MATTM n. 7 dell'11.01.2013, della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 55, comma 2, lett. a-bis) della L.R. 45/07 e s.m.i., il SIR "Fiumi Saline e Alento";
2. **approvare** i seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Perimetrazione aree SIR Fiumi Saline e Alento";
 - Allegato 2 "Linee guida per le indagini ambientali";
3. **prescrivere** che i soggetti interessati all'attuazione degli interventi e delle attività

nelle aree comprese nel SIR "Fiumi Saline e Alento", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 55 della L.R. 45/07 e s.m.i., rispettivamente le disposizioni di cui all'Allegato 2 "Linee guida per le indagini ambientali";

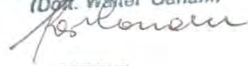
4. **riservarsi** di individuare, con successivo atto, le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento", previste dall'Accordo di Programma sottoscritto dagli Enti interessati (es. MATTM, Regione, Province, Comuni, .. etc.) in data 25.02.2010, con il quale sono state definite le diverse attività previste dallo stesso da parte degli Enti;
5. **incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti all'adozione dei provvedimenti in attuazione della presente deliberazione, compreso l'eventuale modifica degli Allegati di cui al punto 2) in relazione ad esigenze di carattere tecnico scientifico o in attuazione di disposizioni nazionali e regionali;
6. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo;
7. **trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Direzione Affari della Presidenza - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, alle Province di Chieti e Pescara, ai Comuni interessati, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio;
8. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche

Seguono allegati



ALLEGATO come parte integrante alla deli
berazione n. 404 del 19 MAG. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



REGIONE
ABRUZZO



ALLEGATO 2

**LINEE GUIDA PER INDAGINI AMBIENTALI
SIR "FIUMI SALINE E ALENTO"**

Dlgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. MATTM n. 7/2013 - L.R. 45/07 e s.m.i.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia composta di n. 2
facciate è conforme all'originale esistente presso
questo Servizio 15 MAG. 2014
Pescara li

IL FUNZIONARIO



A CURA DI
REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO ATTIVITA' TECNICHE

1. PREMESSA.....	3
2. PROCEDURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE.....	3
3. CONTENUTO MINIMO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE (PdCa).....	4
3.1 RACCOLTA DATI SULLA "STORIA DEL SITO".....	4
4. PIANO DI INVESTIGAZIONE.....	4
4.1 UBICAZIONE, TIPOLOGIE E NUMERO DI INDAGINI DA EFFETTUARE.....	4
4.2 MODALITA' DI PRELIEVO DEI CAMPIONI DI TERRENO.....	5
4.3 PIEZOMETRI E PRELIEVO DEI CAMPIONI D'ACQUA.....	6
4.3 PRELIEVO SOIL GAS.....	7
4.4 ANALISI.....	7
5. RISULTATI DELLA CARATTERIZZAZIONE ED ANALISI DI RISCHIO.....	8
6. TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DEL PdCa.....	8
7. CRITERI PER L'ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL PdCa.....	8
8. SITI CON PROCEDURE IN CORSO.....	8
9. AREE AGRICOLE.....	8
10. ACCORDI DI PROGRAMMA.....	8

Hanno redatto le Linee guida:**Dott. Franco GERARDINI** – Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti**Dott. Antonio CELARDO** – Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche**Ing. Raffaella EVANGELISTA** - Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche**Dott. Massimo RANIERI** – Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche**Dott. Daniele VIGATO** – Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche

1. PREMESSA

Le presenti linee guida emanate ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e a corredo dell'Istituzione del sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato dei "fiumi Saline ed Alento", sono finalizzate a fornire un supporto ai tecnici/operatori ed ai Comuni interessati dal perimetro del SIR, per la realizzazione delle indagini di caratterizzazione ambientale per verificare lo stato di qualità ambientale delle aree del SIR e per le relative procedure di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale.

In conformità all'Allegato 2 al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e in analogia con la normativa che riguarda i siti di interesse nazionale è previsto che per i siti ricadenti nell'area perimetrata, venga predisposto un **Piano di caratterizzazione** che contenga un piano di investigazione predisposto sulla base del **modello concettuale preliminare** definito sulla base di informazioni storiche sul sito (*produzioni, aree potenzialmente critiche, potenziali sorgenti/fonti di contaminazione, .. etc.*), eventuali indagini condotte nella normale gestione del sito e dei caratteri geologici e idrogeologici dell'area.

2. PROCEDURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE

Le procedure tecnico/amministrative inerenti gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti ricadenti all'interno del perimetro del SIR, sono di competenza del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nelle presenti linee guida, la procedura amministrativa sarà condotta secondo i criteri generali indicati dalla L.R. 45/07 e s.m.i. e art. 242 del titolo V del Dlgs 152/06 e s.m.i.

I Comuni provvedono a predisporre un elenco di siti produttivi ricadenti all'interno del SIR da trasmettere alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti.

Per tutti i siti produttivi ricadenti all'interno del SIR i proprietari, i gestori, gli affittuari devono predisporre il Piano di Caratterizzazione (PdCa), redatto secondo le linee guida riportate nel presente documento, che viene trasmesso ai seguenti Enti (sia in formato cartaceo che digitale):

- Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti (SGR) - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara;
- Comune interessato;
- ARTA - Dipartimento Provinciale di competenza;
- ASL - Dipartimento Igiene Ambientale di competenza

I suddetti Enti costituiscono la Conferenza dei Servizi (CdS) decisoria che è convocata dal Servizio gestione rifiuti

Per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricadenti nelle aree all'interno del perimetro SIR, fermo restando l'obbligo per i soggetti titolari di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza (MISE), nei tempi previsti dalla vigente normativa ed alla caratterizzazione delle matrici ambientali (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), possono essere effettuati gli interventi che non interferiscono con il suolo/sottosuolo, con le acque sotterranee e superficiali e che non rischiano di compromettere i successivi interventi di bonifica.

Non rientrano nella casistica sopra indicata ad esempio gli interventi che comportano scavi per installazioni di serbatoi, vasche interrato, ampliamenti di strutture, capannoni e fabbricati in genere.

Pertanto tutti gli interventi per l'installazione di strutture impiantistiche, di natura edilizia, .. etc, possono essere realizzati solo dopo che sia stata effettuata la caratterizzazione delle aree.

Cambi di destinazione d'uso, come ad esempio la trasformazione di un sito/struttura da commerciale/industriale a verde e residenziale, comporta l'attivazione della procedura di caratterizzazione, prevista tra l'altro dalla DGR 257/07.

Per le opere pubbliche e private che rivestono carattere di urgenza ed indifferibilità che comportano una limitata movimentazione di terreno (es. *posa in opera di condotte fognarie, rete elettrica, .. etc.*), l'intervento può essere effettuato adottando una serie di precauzioni/attività, come:

- misure di protezione per i lavoratori con specifico riferimento ai potenziali contaminati presenti nel sito;
- particolari accorgimenti, nell'esecuzione degli scavi, per impedire il rischio di dispersioni di polveri;

Nel caso si riscontrino terreni con evidenze di contaminazione e/o rifiuti, si deve procedere alla rimozione e alla successiva gestione dei rifiuti in conformità con le normative vigenti.

I terreni scavati, devono essere gestiti come rifiuti speciali, in alternativa sono sottoprodotti sempreché rispondenti ai dettami dall'art. 41 bis (combinato disposto delle norme previste dall'articolo 184-bis del

D.lgs 152/06 e della legge di conversione del DL 69/2013) della Legge n. 98 dello 09/08/13 (in vigore dal 21/08/13) e dall'art. 185 comma 1 lett. c del D.Lgs. 152/2006 nel caso in cui il materiale escavato viene riutilizzato direttamente in situ.

Nel caso di opere soggette ad A.I.A. e/o V.I.A. ai fini della dimostrazione definizione di sottoprodotto si applica il DM 161/12

3. CONTENUTO MINIMO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE (PdCa)

3.1 RACCOLTA DATI SULLA "STORIA DEL SITO"

E' necessario acquisire tutte le informazioni relative alle produzioni che eventualmente si sono succedute sul sito, identificando tutte le possibili potenziali sorgenti/fonti primarie di contaminazione, materie prime utilizzati, prodotti e rifiuti derivanti dalla/e attività che si sono succedute, tipologie di materiale utilizzato per eventuali reinterri, rilevati ecc. Il documento deve contenere inoltre:

- *estensione del sito, riferimenti catastali e la destinazione d'uso;*
- *cartografia a varie scale e planimetrie anche storiche, nonché foto aeree;*
- *documentazione fotografica dello stato dei luoghi;*
- *elementi geologici (stratigrafie, sezioni litostratigrafiche con particolare riferimento alle caratteristiche granulometriche e di permeabilità dei diversi orizzonti) e idrogeologici (n. di acquiferi/falde, morfologia e direzione di flusso preferenziali ecc). desunte da dati pregressi e/o da bibliografia;*
- *descrizione delle attività e della situazione urbanistica intorno al sito.*

4. PIANO DI INVESTIGAZIONE

Il Piano di indagine dovrà contenere una dettagliata descrizione delle attività che saranno svolte in campo e in laboratorio con le indicazioni di tutte le specifiche tecniche che verranno utilizzate per la caratterizzazione delle diverse matrici ambientali, in conformità alle indicazioni del punto "Piano di indagini" dell'Allegato 2 "Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati" del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

4.1 UBICAZIONE, TIPOLOGIE E NUMERO DI INDAGINI DA EFFETTUARE

Sulla base del modello concettuale preliminare del sito, l'ubicazione dei punti di campionamento delle matrici ambientali (suolo/sottosuolo, acque sotterranee, superficiali e sedimenti) deve essere stabilita, seguendo un criterio di *tipo ragionato* (informazioni di dettaglio circa la localizzazione delle sorgenti/fonti di contaminazione e zone più vulnerabili) o *sistematico* (scarse informazioni circa sorgenti/fonti potenziali di contaminazione) funzione del dettaglio del modello concettuale preliminare che si riesce a definire.

La tipologia di indagine dovrà essere di tipo diretto, (sondaggi a carotaggio continuo, pozzetti esplorativi) e indiretto (*metodi geofisici - tomografia elettrica, georadar, termografica, sismica, ..etc.*).

Qualora si ipotizzi nel modello concettuale la presenza di rifiuti interrati, reinterri, ecc. le indagini di tipo indiretto dovranno essere propedeutiche a quelle dirette in maniera tale da definire sia l'estensione areale che le profondità dei rifiuti/reinterri.

In particolare in funzione delle dimensioni delle aree da indagare si prescrivono un minimo di indagini per la caratterizzazione della matrice suolo/terreno di seguito indicate:

- inferiori ai **10.000** mq, almeno 5 punti (con prelievo di campioni di terreno)
- comprese tra **10.000** e **50.000** mq, da 5 a 15 punti (con prelievo di campioni di terreno);
- comprese tra **50.000** e **100.000** mq, da 15 a 40 punti (con prelievo di campioni di terreno);
- maggiori di **100.000** mq almeno 2 punti ogni 10.000 mq. (con prelievo di campioni di terreno);

La profondità di prelievo deve garantire la caratterizzazione del cosiddetto suolo superficiale (0 - 1 m) e del suolo profondo > 1 m;

Per ogni verticale di indagine devono essere prelevati quindi almeno 3 campioni di terreno nell'insaturo) distinguendoli secondo le indicazioni previste dall'Allegato 2 al Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (terreni) e 1 nel saturo solo ai fini della determinazione dei parametri previsti per l'analisi di rischio (granulometrie, TOC, pH ecc.).

Per quanto riguarda la matrice acqua sotterranea, si prescrive un numero minimo di piezometri sempre in funzione delle dimensioni areali del sito; in particolare:

- inferiori ai **10.000** mq, almeno 4 punti
- comprese tra **10.000** e **50.000** mq, da 4 a 8 punti;
- comprese tra **50.000** e **100.000** mq, da 8 a 15 punti;
- maggiori di **100.000** mq almeno 2 punto ogni **10.000** mq;

La profondità a cui ogni punto di indagine dovrà spingersi è determinata dalle caratteristiche litologiche e idrogeologiche del sito in esame, comunque per la caratterizzazione della falda la perforazione dovrà interessare l'acquifero per una profondità non inferiore ai due terzi dell'acquifero stesso.

I sondaggi geognostici dovranno essere eseguiti con una macchina perforatrice, utilizzando il metodo di perforazione a carotaggio continuo, a secco, cioè senza l'uso di fluidi di perforazione (tranne che per l'eventuale posa in opera del rivestimento provvisorio, utilizzando comunque acqua potabile). Le carote di terreno recuperate dovranno essere poste in cassette catalogatrici con separatori interni, al fine di poter ricostruire la stratigrafia di dettaglio dei terreni attraversati. Ciascuna cassetta catalogatrice dovrà infine essere fotografata e allegata al rapporto di indagine. Su ogni cassetta catalogatrice saranno indicati in maniera chiara e indelebile:

- *il nome del sito;*
- *la denominazione del punto di indagine;*
- *la profondità dell'intervallo di terreno contenuto nella cassetta.*

Per ogni punto d'indagine, la sequenza stratigrafica riscontrata nel corso dell'avanzamento, unitamente a note su evidenze organolettiche e/o visive, annotazioni varie sulle attività di campo sarà registrato sul "Giornale dei lavori - modulo di campo" a cura del tecnico incaricato.

- *caratteristiche lito-stratigrafiche dei terreni attraversati;*
- *osservazioni organolettiche relative ai terreni carotati;*
- *numero e tipo di campioni di terreno prelevati;*
- *eventuali annotazioni di interesse ambientale.*

Tutti i punti di indagine vanno georeferenziati e quotati; questi ultimi dati vanno riportate nelle schede stratigrafiche.

4.2 MODALITA' DI PRELIEVO DEI CAMPIONI DI TERRENO

Il Piano di caratterizzazione dovrà contenere altresì le metodologie/modalità proposte per il campionamento delle varie matrici ambientali oggetto d'indagine e le procedure di controllo qualità da implementare in campo.

Il prelievo dei campioni di terreno dovrà essere eseguito dalla carota di terreno recuperata dalla sonda perforatrice, impiegando palette metalliche non cromate. Gli strumenti di campionamento da utilizzare dovranno essere accuratamente decontaminati prima e dopo ogni campionamento.

Subito dopo il prelievo, i campioni di terreno dovranno essere introdotti in recipienti di vetro puliti a chiusura ermetica; ogni campione prelevato verrà univocamente identificato per mezzo di un'etichetta, riportante i seguenti dati:

- *identificazione del sito d'indagine;*
- *nome o numero del progetto;*
- *identificazione del punto di indagine;*
- *profondità del campione;*
- *data di prelievo del campione;*
- *nome del responsabile del campionamento.*

Una volta etichettati, i campioni di terreno saranno riposti in un contenitore termico rigido al fine di preservarli da possibili urti e/o sbalzi di temperatura (la temperatura sarà mantenuta nell'intervallo: 4°C ± 2°C).

Per ogni punto di sondaggio dovranno essere prelevati 3 campioni a varie profondità lungo la verticale, in corrispondenza dei vari orizzonti attraversati è in generale in corrispondenza del sottosuolo, insaturo/frangia capillare (criteri dettati dall'Allegato 2 al titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione.

Nel corso degli interventi di prelievo dei campioni, tutto il materiale estratto deve essere esaminato e la descrizione della stratigrafia deve essere effettuata a cura di un geologo.

Per ogni campione dovranno essere prelevate 3 aliquote:

- a) una per le analisi da parte della ditta e consegnate al laboratorio di analisi;
- b) una a disposizione dell'autorità competente (ARTA – Distretto Provinciale di Chieti);
- c) una per eventuali contro analisi, depositate presso il laboratorio.

Ulteriori prelievi di campioni di terreno, almeno 4 per ogni comparto dovranno essere effettuati per la caratterizzazione del suolo insaturo e saturo dal punto di vista granulometrico del pH e del contenuto di carbonio; elementi questi che dovranno essere utilizzati per l'implementazione dell'analisi di rischio sito specifico.

4.3 PIEZOMETRI E PRELIEVO DEI CAMPIONI D'ACQUA

I fori di sondaggio dovranno essere completati a piezometri di monitoraggio della falda acquifera. I piezometri saranno costituiti da tubazioni in PVC microfessurato del diametro minimo da 32 pollici.

Tra lo spazio anulare tra il tubo in PVC e la parete del foro sarà posato un filtro drenante di adeguata granulometria (ghiaietto siliceo calibrato).

La quota di posizionamento del tubo cieco e della porzione filtrante sarà stabilita in funzione dei risultati della perforazione. La porzione filtrante deve permettere di drenare tutta la zona satura estendendosi parzialmente, comunque, nella zona insatura in considerazione dell'entità delle fluttuazioni del livello freatico. Il fondo del tubo piezometrico deve essere chiuso mediante fondello cieco impermeabile.

Il tratto finale sarà adeguatamente cementato (bentonite e cemento) per evitare l'infiltrazione di acque superficiali ed i bocca-pozzi saranno completati con la posa di pozzetto carrabile o chiusino fuori terra in funzione dell'ubicazione.

Il pozzetto dovrà essere opportunamente individuato (indicazione nominativo).

Nell'eventualità fosse necessario indagare anche la falda medio/profonda si prescrivono tutti quegli accorgimenti atti ad impedire la messa in comunicazione tra la/e falda/e superficiale e profonda. *(a mero titolo di esempio tecnica si dà indicazione su una delle metodologie adottabili; perforazione a distruzione di nucleo per i primi 8 – 10 m con diametro □ pari a 200 mm, cementazione e riperforazione successiva dopo qualche giorno con diametro più piccolo, fino alla quota preventivata per intercettare l'acquifero profondo).*

Dalla rete di piezometri installati, dovranno essere effettuati inoltre prelievi statici tramite bailer o dinamici mediante l'utilizzo una pompa sommersa, con portate ridotte (EPA/540/S-95/504, Aprile 1996) al fine di ridurre i fenomeni di modificazione chimico-fisica delle acque, quali trascinarsi di colloidali presenti nell'acquifero o reazioni di ossidoriduzione.

Il prelievo dovrà essere preceduto da una fase di spurgo fino ad ottenimento di acqua chiara e comunque, dopo aver estratto volumi d'acqua pari almeno 3 volte il volume dei piezometri; le acque dovranno essere filtrate (0,45 µ) e acidificate in campo esclusivamente per l'aliquote riservata all'analisi dei metalli.

In ogni caso per il campionamento si terrà conto di alcune raccomandazioni previste per un campionamento significativo:

- basse portate (< 0,5 l/min) durante lo spurgo e il successivo campionamento in modo da ottenere il minimo abbassamento nel livello del piezometro;
- l'aspirazione della pompa sarà posizionato nel punto di campionamento desiderato.

Tutte le operazioni di perforazione e campionamento dovranno essere effettuate da ditte specializzate con la direzione lavori da parte del geologo abilitato che provvederà ad effettuare, tra l'altro, una dettagliata stratigrafia dei terreni ed a fornire una documentazione fotografica di tutte le operazioni eseguite.

I risultati delle analisi dei campioni di acque saranno confrontati con i valori di concentrazione soglia di contaminazione della Tabella 2 - Allegato 5 del Titolo V D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

4.3 PRELIEVO SOIL GAS

Nei casi di rinvenimento, soprattutto in falda di contaminanti particolarmente volatili (composti organici aromatici, alifatici clorurati, idrocarburi ecc.) e laddove l'applicazione dell'analisi di rischio determini un valore di rischio non accettabile per la via di esposizione inalazione di vapori outdoor e/o indoor, potranno essere eventualmente previste campagne di indagini, in particolare misure di soil-gas, campionamenti dell'aria indoor e outdoor, allo scopo di verificare i risultati ottenuti mediante l'applicazione del modello di analisi di rischio;

4.4 ANALISI

Le attività di indagine effettuate dall'ARTA e dai diversi Comuni nelle ex aree del Sito di interesse nazionale hanno evidenziato soprattutto a carico della matrice acqua sotterranea criticità per diversi inquinanti e la presenza di rifiuti interrati sia di tipo urbano che speciale in più punti delle due pianure alluvionali dei fiumi Saline ed Alento.

I risultati analitici su alcuni siti individuati hanno evidenziato la presenza di contaminazioni da metalli e alcuni alifatici clorurati e non con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) anche importanti.

In considerazione pertanto delle prime risultanze analitiche evidenziate dalle indagini effettuate dall'ARTA la lista degli inquinanti da ricercare nelle due matrici ambientali terreno e acque sotterranee deve contenere oltre a quelle legate alle attività specifiche del sito anche quelle appunto rilevate nel corso delle indagini pregresse. Nelle **Tab. 1** e **2** è riportata la lista di base dei parametri da ricercare nelle due diverse matrici ambientali:

Tab. 1 - Terreni

Metalli	arsenico, cadmio, nichel, piombo, cromo totale
Aromatici	BTEX
Alifatici clorurati cancerogeni	Tutti
Alifatici clorurati non cancerogeni	Tutti
Idrocarburi	Pesanti C<12 (speciazione MADEP) Leggeri C>12 (speciazione MADEP)

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Tecniche.

Tab. 2 - Acque sotterranee

Metalli	arsenico, cadmio, cromo totale, ferro, manganese, nichel, piombo;
Inorganici	Azoto ammoniacale, nitriti, nitrati, solfati
Aromatici	B.T.E.X.
Alifatici clorurati cancerogeni	Tutti
Alifatici clorurati non cancerogeni	Tutti
Alifatici alogenati cancerogeni	Tutti
Idrocarburi	Idrocarburi totali come n-esano (speciazione MADEP) MTBE
Batteriologicala	Coliformi, escherichia e solfitoriduttori

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Tecniche.

N.B. Per i soli metalli le analisi andranno effettuate sul campione filtrato così come prevede il D.Lgs. 16.03.2009, n. 30 - Allegato 3 e note dell'ISS 006038 I.A.12 del 23/01/02, nota n. 0020925 - AMPP 001238 del 03/04/08

In sede di approvazione del Piano della Caratterizzazione la Conferenza dei Servizi potrà integrare e/o modificare la lista degli analiti da ricercare per obiettivi specifici.

Nell'eventualità di interferenze specifiche tra acque sotterranee e superficiali, si valuterà l'applicazione dei valori limiti (CSC) previsti dal Dlgs 30/09.

5. RISULTATI DELLA CARATTERIZZAZIONE ED ANALISI DI RISCHIO

Il documento "Risultati della caratterizzazione e analisi di rischio", è sottoscritto da un tecnico abilitato avente comprovata esperienza nel campo della progettazione di piani di caratterizzazione/bonifiche di siti contaminati, deve contenere, tra l'altro, i risultati delle indagini dirette e indirette, ovvero:

- planimetrie con l'ubicazione dell'area in scala (1:25.000 - 1:10.000 - 1:5.000) e di dettaglio con l'ubicazione dei punti d'indagine;
- prospetti stratigrafici delle indagini dirette con schema di completamento dei piezometri;
- ricostruzione della morfologia e direzioni di flusso della falda (individuazione del monte e valle idrogeologico rispetto al sito, .. etc.);
- distribuzione degli inquinanti nelle matrici ambientali indagate (estensione verticale e areale) riportata su planimetria a scala opportuna, specificando la metodologia e il software utilizzato;
- definizione del modello concettuale definitivo del sito con l'individuazione della/e sorgente/i di contaminazione secondaria, vie di migrazioni dei contaminanti e vie di esposizione attraverso le quali i bersagli possono essere raggiunti (P.O.E. e P.O.C.);
- analisi di rischio con l'indicazione di tutti i parametri sito specifici utilizzati e relative fonti di acquisizione, nonché rappresentazione della/e sorgenti, delle vie di esposizione e bersagli della potenziale contaminazione con tabelle riepilogative sui risultati;
- certificati/rapporti di analisi.

I risultati della caratterizzazione e l'analisi di rischio dovrà essere consegnato in formato cartaceo e su supporto informatico.

6. TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DEL PdCa

Il Piano di caratterizzazione deve essere presentato dal soggetto responsabile, proprietario, gestore, affittuario, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della DGR che approva la perimetrazione del SIR e le linee guida.

7. CRITERI PER L'ESCLUSIONE DALL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL PdCa

Sono esclusi dall'obbligo della presentazione del Piano di caratterizzazione e successivi adempimenti i siti nei quali non sono presenti attività tali da produrre inquinamenti e che nel passato non siano stati oggetti di attività potenzialmente inquinanti.

Al fine di consentire l'esclusione alla presentazione del PdCa, il proprietario, affittuario, gestore deve trasmettere un documento tecnico che deve riportare:

- a) storia del sito (attività pregresse,indicazioni anche su eventuale attività estrattiva ecc.)
- b) descrizione dell'attività attuale e pregresse;
- c) indicazioni delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo;
- d) indicazione dei rifiuti prodotti;
- e) indicazione circa la presenza di serbatoi interrati o aerei contenenti sostanze potenzialmente inquinanti ecc.

Tale documento, comprendente planimetrie, foto ecc. deve essere trasmessa alla Regione che valuterà la possibilità di esclusione in apposita Conferenza dei Servizi.

8. SITI CON PROCEDURE IN CORSO

Sono fatte salve le procedure in corso, intendendo cioè quelle in cui risulta presentato agli enti competenti il Piano della Caratterizzazione ai fini dell'esame da parte della Conferenza dei Servizi indetta dal SGR secondo la procedura di cui all'art. 242 del d.lgs 152/06.

9. AREE AGRICOLE

Le aree esclusivamente destinate all'attività agricola da parte dei soggetti proprietari e/o conduttori, anche se non a titolo principale, seguono i criteri indicati al precedente punto 7. Resta ferma la facoltà per i soggetti interessati di procedere in qualsiasi momento, anche se rientranti nei casi di esclusione, alla caratterizzazione del sito anche al fine di verificare la presenza di contaminazioni esogene.

Nel caso in tali aree debbano essere eseguiti interventi edilizi per nuove costruzioni o trasformazione di opere esistenti o strutture impiantistiche, anche conseguenti un cambio di destinazione d'uso del suolo, come indicato al precedente punto 2, dovrà essere preventivamente effettuata la caratterizzazione delle aree nel rispetto delle presenti Linee Guida.

10. ACCORDI DI PROGRAMMA

La Regione può promuovere nell'ambito di siti di rilevante interesse pubblico, accordi di programma per l'attuazione degli interventi di bonifica.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.05.2014, n. 405

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Progetto "Le Filiere Virtuose - Asset Energia ed Eco-Sostenibilità". Presa d'atto e condivisione.**LA GIUNTA REGIONALE**

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende realizzare politiche ambientali basate, prioritariamente, sulla sostenibilità degli interventi, sulla responsabilità condivisa tra i diversi soggetti interessati, utilizzando accordi volontari (es. accordo di programma, contratto di programma, protocollo d'intesa, .. etc.) con impegni vincolanti tra le parti, al fine di raggiungere obiettivi concreti e più ambiziosi;

CONSIDERATO che l'Associazione Filiere Virtuose ONLUS, C.F. 93051980691, con sede legale a Francavilla al Mare in via G. D'Annunzio, n. 57 - 66023 Chieti, ha proposto alla Regione Abruzzo, nel corso di alcuni incontri tenutisi c/o Uffici delle Direzioni della Regione Abruzzo, in via Passolanciano, 75 a Pescara, l'attuazione di un Progetto con iniziale caratterizzazione sperimentale denominato: «Promozione, sostegno e sviluppo del progetto di innovazione sociale "Le Filiere Virtuose" (Asset Energia ed Eco-Sostenibilità) a favore di libere forme associative e culturali di partecipazione popolare alle attività migliorative d'interesse collettivo e degli Enti locali, delle politiche di tutela ambientale, dell'azzeramento della produzione rifiuti grazie al recupero delle materie post-consumi differenziate di qualità per il loro riciclo diretto, per una produzione energetica più efficiente e più equa, per la riqualificazione e lo sviluppo attraverso l'innovazione sociale di nuove vocazioni produttive e maggiore occupazione, per strategie di rilancio di una nuova economia regionale eco-sostenibile», come da nota dell'Associazione in data 24.04.2014, acquisita dal SGR al prot.n. RA/113571 del 24.04.2014;

CONSIDERATO che la Legge 11 agosto 1991, n. 266 e s.m.i., prevede che la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale della funzione delle attività di forme associative di volontariato in

quanto espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove pertanto lo sviluppo e la programmazione, salvaguardando la completa autonomia per il conseguimento delle finalità ed interventi di carattere sociale, civile, culturale e di innovazione;

CONSIDERATO che il territorio della Regione Abruzzo è animato da una pluralità di espressioni di libere forme sociali dove, ogni singolo cittadino interessato, riesce a "contribuire volontariamente al bene comune" costituendo un patrimonio imprescindibile, non solo per il benessere sociale, ma anche per la qualità della convivenza civile e per la capacità di rispondere a un elevato numero di bisogni materiali e immateriali in un ottica di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.

PRESO ATTO che il Progetto intende strategicamente sensibilizzare e disciplinare l'applicazione di nuove linee guida e condizioni utili, in particolare per sviluppare le azioni finalizzate alla prevenzione ed alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani, con iniziale caratterizzazione sperimentale e di innovazione sociale nel territorio regionale attraverso il coinvolgimento dei Comuni interessati;

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e s.m.i.;

VISTA la Legge 27.12.2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità)";

VISTO il Decreto Legge 22.06.2012, n. 83 (convertito con modificazioni in legge 07.08.2012, n. 134), al "Titolo III Capo I - Misure Urgenti per lo Sviluppo Economico"

VISTO il Regolamento (Ue) n. 1296 del 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI");

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 13 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Parte Quarta, come modificato dal D.Lgs 03.12.2010, n. 205 recante “Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006”;

CONSIDERATO che l’art. 206, comma 1 del Dlgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., prevede: “Accordi, contratti di programma, incentivi”, che possono riguardare: “la sperimentazione, la promozione e l’attuazione di attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti”;

CONSIDERATO altresì, che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede:

- all’art. 177 “Campo di applicazione e finalità”, che dispone al comma 2 “La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”;
- all’art. 179 “Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti”;
- all’art. 180 “Prevenzione della produzione dei rifiuti”, comma 1, lett. c) “la promozione di accordi contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti”;
- all’art. 181 “Riciclaggio e recupero dei rifiuti”;
- all’art. 196 “Competenze delle Regioni”;

VISTO il Dlgs. 29.04.2010, n. 75 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti a norma dell’art. 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;

VISTO il Dlgs 14.03.2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007, contenente al capo IV “Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo” ed in particolare:

- l’art. 22 “Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti”,
- l’art. 22 bis “Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti”;
- l’art. 23 “Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo”;
- l’art. 24 “Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”;

- l’art. 28 “Accordi e contratti di programma, protocolli d’intesa”, che prevede che la Giunta regionale possa stipulare accordi volontari con soggetti pubblici e privati;
- l’art. 29 “Informazione al cittadino”;
- l’art. 30 “Educazione e formazione nell’ambito dei servizi”;
- l’art. 33 “Iniziativa di studi e ricerche”, in particolare il comma 1, lett. c);

RITENUTO di prendere atto e condividere i contenuti e le finalità del Progetto per i seguenti motivi:

- perché risulta coerente con le disposizioni di tutte le Direttive europee specifiche e correlate, nonché le Leggi di recepimento nazionale per le tematiche finora descritte e contemplate nel Progetto;
- perché risulta coerente con le attività previste dalle programmazioni regionali di settore e rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione, auspicate dalla stessa Regione Abruzzo, finalizzate all’attuazione di iniziative a favore della partecipazione dei Cittadini, alla sensibilizzazione dei temi messi in evidenza, alla prevenzione e sperimentazione di soluzioni di sostegno di buone pratiche ambientali e virtuose, a favore dei settori relativi all’efficientamento energetico, all’eco-sostenibilità, al rilancio dell’economia interna e delle imprese abruzzesi per un consolidamento occupazionale oggi in forte crisi di nuove opportunità.
- costituisce un’importante strumento per organizzare un’attività di informazione - formazione per gli operatori del settore, .. etc.;

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell’03.02.2014, avente per oggetto: “Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2014”, che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore dell’Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha reso l’attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Dirigente del competente Servizio Gestione Rifiuti dell'Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

- il Dlgs.152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** del Progetto presentato dall'Associazione ONLUS Filiere Virtuose, denominato: "Le Filiere Virtuose - Asset Energia ed Eco-Sostenibilità", Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di condividere** i contenuti e le finalità del Progetto di cui al suddetto punto 1);
3. **di inviare** il presente provvedimento all'Associazione ONLUS Filiere Virtuose, con sede in Via G. D'Annunzio n. 57 - 66023 Francavilla al Mare (CH);
4. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **405** del **19 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Geriani)

Walter Geriani

ASSOCIAZIONE ONLUS
FILIERE VIRTUOSE



Social Innovation
Ue Project

PROGETTO

“Le Filiere Virtuose - Asset Energia ed Eco-Sostenibilità”

PREMESSA

L'Associazione Filiere Virtuose ONLUS — C.F. 93051980691, con Sede Legale a Francavilla al Mare in Via G. D'Annunzio n° 57, CAP 66023 (CH), (di seguito “l'Associazione”), rappresentata dalla Presidente **Dott.ssa Patrizia Muscianese** — ha elaborato il progetto omonimo di innovazione sociale (di seguito definito “Progetto”) che presenta quale oggetto: “Promozione, sostegno e sviluppo del progetto di innovazione sociale “Le Filiere Virtuose” (Asset Energia ed Eco-Sostenibilità), a favore di libere forme associative e culturali di partecipazione popolare alle attività migliorative d'interesse collettivo e degli Enti locali, delle politiche di tutela ambientale, dell'azzeramento della produzione rifiuti grazie al recupero delle materie post-consumi differenziate di qualità per il loro riciclo diretto, per una produzione energetica più efficiente e più equa, per la riqualificazione e lo sviluppo attraverso l'innovazione sociale di nuove vocazioni produttive e maggiore occupazione, per strategie di rilancio di una nuova economia regionale eco-sostenibile”.

L'Associazione è referenza dei Comitati Cittadini ad oggi costituiti e futuri costituendi, per gli scopi di seguito descritti, denominati quali “laboratori” di ricerca, promozione e sostegno di quanto sopra nell'oggetto, con finalità specifiche come da Statuto dell'Associazione.

Il suddetto Progetto intende strategicamente sensibilizzare in primis Cittadini ed Enti locali all'applicazione di linee guida migliorative e condizioni utili, con iniziale caratterizzazione sperimentale, al fine di favorire lo sviluppo dello stesso Progetto di innovazione sociale e regolamentare modalità attuative, conformemente alle normative vigenti, per il sostegno delle iniziative e delle attività contemplate nell'oggetto, sia per quelle in già corso che per le future che si avvieranno in divenire, su tutto il territorio regionale abruzzese con il coinvolgimento diretto di Comitati Cittadini costituiti ad-hoc il suddetto Progetto, riferibili a tutti i n° 305 (trecentocinque) Enti locali delle quattro Province di Pescara, Chieti, Teramo e l'Aquila.

Tutte le attività previste nonché quant'altro verrà deciso in corso d'opera per il buon fine ed il raggiungimento degli obiettivi in oggetto, saranno sinteticamente descritte in un documento informativo integrativo di divulgazione a favore dei Cittadini (Comitati) e degli Enti locali.

I contenuti saranno preventivamente presentati alla Regione Abruzzo, attraverso i propri rappresentanti e gli Assessorati di competenza, per le opportune condivisioni e/o eventuali adattamenti migliorativi, sempre in coordinamento con l'Associazione Filiere Virtuose ONLUS.

1. PROMOZIONE ALLA COSTITUZIONE DI LIBERE FORME ASSOCIATIVE E CULTURALI DI PARTECIPAZIONE SPONTANEA DELLA SOCIETA' CIVILE

La Costituzione della Repubblica Italiana prevede l'obbligo dello Stato, delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e in primis dei Comuni, di favorire e preservare le autonome iniziative dei Cittadini, sia singoli che associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio

regolatore di sussidiarietà e di sostegno delle azioni avviate in tutte le forme partecipative che riguardano gli ambiti della cultura e la democrazia diretta, della solidarietà e il volontariato, della progettualità e programmazione, del bilancio e gestione risorse, di strategie di innovazione sociale per il rilancio economico territoriale e di nuove vocazioni produttive e di occupazione (Welfare).

Con la Legge n° 266/1991 e s.m.i., la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale della funzione delle attività di forme associative di volontariato in quanto espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Ne promuove pertanto lo sviluppo e la programmazione, salvaguardando la completa autonomia per il conseguimento delle finalità ed interventi di carattere sociale, civile, culturale e di innovazione (come da D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.).

Il Progetto si rivolge ad una Regione il cui territorio è animato da una pluralità di espressioni di libere forme sociali dove, ogni singolo cittadino interessato, riesce a “contribuire volontariamente al bene comune” costituendo un patrimonio imprescindibile, non solo per il benessere sociale, ma anche per la qualità della convivenza civile e per la capacità di rispondere a un elevato numero di bisogni materiali e immateriali in un ottica di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.

2. PROMOZIONE DI POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE ATTRAVERSO LA PRODUZIONE E IL RECUPERO DELLE MATERIE POST-CONSUMI DIFFERENZIATE DI QUALITÀ PER IL LORO RICICLO DIRETTO, NON PIU' CONSIDERATE RIFIUTI

Il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, prevede il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dalle Direttive europee specifiche sulle responsabilità ambientali ad oggi vigenti tra cui (2004/35/CE e 2008/98/CE).

Il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., Parte Quarta, come modificato dal D.Lgs 03.12.2010, n. 205 recante “Recepimento della direttiva 2008/98/CE – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006”, prevede agli art.li n° (177), (178) e (206) nonché ai rispettivi commi successivi, prescrizioni come sinteticamente di seguito riassunte:

- a) *«la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse»;*
- b) *«lo Stato, le Regioni, le Province ed gli Enti locali esercitano... (omissis) ...rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni... (omissis) ...adottando ogni opportuna azione avvalendosi... (omissis) ...di accordi, contratti di programma, o protocolli d'intesa anche sperimentali, con soggetti pubblici o privati»;*
- c) *«la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga”... omissis...»;*
- d) *«accordi, contratti di programma, incentivi, che possono riguardare la sperimentazione, la promozione e l'attuazione di attività di riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti»;*

La L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007, ha previsto disposizioni inerenti la prevenzione e riduzione della produzione rifiuti (fino a minimizzazione e/o azzeramento) seguendo rigorosamente e nell'ordine le “gerarchie prioritarie” prescritte che favoriscono l'applicazione e lo sviluppo preventivo di nuove forme di recupero di “qualità” operato completamente “a monte”, ovvero sia dal Cittadino ed il riciclo diretto delle materie differenziate, contribuendo contemporaneamente:

- a) - a ridurre progressivamente trattamenti bio-meccanici “a valle” (TMB o TMM) — (sia per consumi energetici che per l'impatto ambientale) — che inoltre non favoriscono una buona

quantità di recupero delle materie da riciclo (circa un 15-20%) e ne compromettono fortemente la qualità abbassandone il valore di mercato, al contrario di quanto accade semmai mantenute più pure;

- b) - a permettere una maggiore selezione “qualitativa ed omogenea” delle materie differenziate di scarto (post-consumi), che ne modifica conseguentemente la classificazione quale “non rifiuto” (materie prime seconde omogenee MPSO);
- c) - ad aumentare notevolmente le quantità di materie MPSO recuperate, prive di trattamenti di compromissione selettiva, pronte pertanto ad un “riciclo diretto” a filiera corta;
- d) - a favorire un celere superamento degli obiettivi minimi previsti e d’obbligo di raccolta differenziata, (art. 205 comma 1, del D.Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.) — evitando le addizionali di sanzione operate dall’Autorità d’ambito (art. 3, comma 24, Legge n° 549/95 e disposizioni attuative della L.R. 45/07 e s.m.i.), pari al 20% aggiuntivo sul tributo di conferimento dei rifiuti in discarica — tra quei Comuni che non hanno raggiunto le percentuali previste dal suddetto Decreto Legislativo;
- e) - a sviluppare premialità congrue e concrete a favore dell’Utente (Cittadino) conseguenza della valorizzazione operata e della vendita delle proprie materie, nonché per le riduzioni proporzionali prescritte delle specifiche tassazioni comunali — quale misure puntuali del progressivo abbattimento dei costi di gestione e smaltimento nel caso dei “rifiuti”;
- f) - a favorire i cambiamenti già prescritti e d’obbligo, nelle suddette normative citate, ad opera di tutti gli Enti Istituzionali interessati, per una migliore condizione degli interessi collettivi, dell’ambiente e della qualità della vita.

Inoltre la L.R. 45/07 e s.m.i. al Capo IV "Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo" prevede agli art.li (22), (22 bis), (23), (24) e (28), (29), (30), nonché ai rispettivi commi successivi, prescrizioni come sinteticamente di seguito riassunte:

- g) «Azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti»;
- h) «Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti»;
- i) «Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo», che dispone la raccolta differenziata su tutto il territorio regionale, fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l’esercizio delle funzioni regionali e quelle attribuite agli enti locali;
- l) *Promozione del riuso, recupero e riciclaggio*, che stabilisce una serie di iniziative per promuovere e sviluppare le attività delle raccolte differenziate e del riciclo, in particolare degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, per i quali i Comuni si possono avvalere della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni;
- m) «Accordi e contratti di programma, protocolli d’intesa», che consentono alla Giunta Regionale di stipulare impegni di volontariato con soggetti pubblici e/o privati»;
- n) «Informazione al cittadino», che stabilisce che la Giunta Regionale promuova iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione al fine di disseminare buoni comportamenti da parte dei cittadini, orientati alla riduzione, riutilizzo, valorizzazione e recupero dei rifiuti;
- o) «Educazione ed informazione nell’ambito dei servizi», in cui la Regione riconosce e valorizza l’apporto delle organizzazioni, legalmente riconosciute del volontariato come da Legge Quadro sul volontariato n° 266/91 e s.m.i., delle associazioni ambientaliste e dei consumatori, per la

realizzazione di progetti connessi all'erogazione e miglioramento dei servizi nel settore.

Le suddette normative attinenti alla “*gestione dei rifiuti*” (non delle materie omogenee), definiscono altresì, nella figura del “*detentore o produttore*” di qualsiasi sostanza o oggetto post-consumi — quindi non ancora considerati di fatto rifiuti dalle norme — l’implicita pre-condizione di “*proprietà e diritto*” di godere e disporre dei suddetti propri beni in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l’osservanza degli obblighi stabiliti dall’ordinamento giuridico (Art. n° 832 del Codice Civile, in recepimento della Direttiva europea 99/44/CE, nonché D.Lgs n° 24/2002, D.Lgs n° 206/2005). Di conseguenza — solo nei casi in cui la suddetta figura si disfi, o abbia l’intenzione o l’obbligo di disfarsi delle materie divenute scarto delegando, al caso, un soggetto pubblico abilitato (ovvero l’Ente locale o società terza convenzionata) — essi diventano formalmente rifiuti poiché determinano di fatto il principio di responsabilità della “*figura*” nell’ambito ambientale, come dettato dalla Direttiva europea (2004/35/CE) e (D.P.R. n°158 del 1999), quindi con i conseguenti costi d’intervento per «*chi inquina paga*».

La Circolare Ministeriale del 31 Dicembre 2012 (2.2. *Distinzione tra rifiuti e non-rifiuti, articoli 181 e 183 comma 1, lettera q*), in recepimento alla suddetta Direttiva Europea, rettifica la nozione di rifiuto — con rinvio ai nuovi art.li 181-bis, art. 183, comma 1, lett. p) - D.Lgs n° 152/2006 s.m.i. — quali «*materie, sostanze e prodotti secondari*».

In particolare la Circolare Ministeriale precisa che «*i materiali, le sostanze e gli oggetti originati da cicli produttivi, o di consumo, dei quali il detentore non si disfi, non abbia l’obbligo o l’intenzione di disfarsi e che quindi non conferisca a sistemi di raccolta o trasporto dei rifiuti, di gestione dei rifiuti ai fini del recupero o dello smaltimento, purché abbiano le caratteristiche delle materie prime secondarie indicate dal D.M. 5 Febbraio 1998 e siano direttamente destinate in modo oggettivo ed effettivo all’impiego in un ciclo produttivo, sono sottoposti al regime delle “materie prime” e non a quello dei “rifiuti”*».

Pertanto: «*la disciplina in materia di gestione dei rifiuti non si applica ai materiali, alle sostanze, o agli oggetti che, senza necessità di operazioni di trasformazione, già presentino le caratteristiche delle materie prime seconde omogenee, per il loro ri-utilizzo e riciclo diretto*».

La Legge 27.12.2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità)*”, entrata in vigore partire da Gennaio 2014, che regola le nuove contribuzioni comunali attraverso la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che contempla le tasse — TARI (Tassa sui Rifiuti) e TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) che sostituiscono la precedente TARES (D.L. n° 201 del 2011 e s.m.i. n° 214 del 2011), nonché il tributo IMU (Imposta Municipale Unica per il possesso degli immobili) — che prescrivono l’obbligo per le gli Enti locali, all’articolo (1) commi a partire dal n° 639) fino al n° 668), nello specifico n° 658), 650), 660), 667) per la TARI (con particolare riferimento alla “*tariffa puntuale*”), commi a partire dal n° 669) fino al n° 683), nello specifico n° 679), 681), 682) per la TASI, nonché alla voce *Modifiche al Regime Fiscale* — di “*assicurare*” il sostegno e l’applicazione delle riduzioni, o anche esenzioni, delle suddette tasse (TARI e TASI) dedicate alla componente rifiuti e ai servizi indivisibili e rifiuti assimilati — quali condizioni di premialità a favore delle casistiche contemplate e nello specifico dei Cittadini che notificano annualmente allo stesso Ente locale di pertinenza la scelta di operare condotte virtuose e che dimostrino di aver avviato al recupero e riciclo i materiali di scarto prodotti quotidianamente, differenziati di qualità. Resta altresì chiaro che la completa applicabilità delle suddette prescrizioni si attiene alla predisposizione, sempre da parte degli stessi Enti locali, di un ulteriore specifico servizio migliorativo nonché di apposito regolamento, che favorisca concretamente e inderogabilmente tali condotte previste dalla norma.

3. RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO ATTRAVERSO L’INNOVAZIONE DI NUOVE VOCAZIONI PRODUTTIVE E MAGGIORE OCCUPAZIONE PER STRATEGIE DI RILANCIO DI UNA NUOVA ECONOMIA REGIONALE ECO-SOSTENIBILE

La Direttiva 2012/19/UE e D.Lgs 14.03.2014, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”, contempla il “*riciclo delle materie prime seconde omogenee*”, quale strategia virtuosa ma soprattutto fondamentale alla sostenibilità dei rischi per l’approvvigionamento delle materie vergini, a carico delle industrie. Anche l’ultima Legge di recepimento nazionale, Decreto Legge 22.06.2012, n. 83 (convertito con modificazioni in legge 07.08.2012, n. 134), al

“Titolo III Capo I - *Misure Urgenti per lo Sviluppo Economico*”, disciplina misure di sostegno per forme di sviluppo e crescita di un'economia più sostenibile;

La Commissione Europea sancisce l'applicazione di nuovi modelli di sviluppo collettivo denominati “Social Innovation” e che in Italia si stanno facendo strada favorendo un nuovo modo di pensare all'economia e alla distribuzione di beni e dei servizi: *Regolamento (Ue) n° 1296 del 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio - Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (“EaSI”)*. “L'innovazione sociale”, per Bruxelles, rappresenta una soluzione concreta ed efficiente di miglioramento e consolidamento dei sistemi ed attività sociali e produttive, dove il “valore” creato, attraverso una perfetta simbiosi dei processi esistenti riqualificati, risulta dinamicamente sostenibile e più equo, a vantaggio dell'intero sistema economico e sociale, nonché di tutti i suoi componenti.

4. PRODUZIONE ENERGETICA PIU' EFFICIENTE E PIU' EQUA

Le Direttive dell'Unione Europea (ultime 2009/28/CE e 2012/27/UE), le Leggi quadro di recepimento nazionale (Nuovo Conto Energia), (da D.Lgs. n.28/2011 e s.m.i., ultimo vigente D.M. 5 Luglio 2012 “5° Conto Energia”), ai Piani d'Azione Nazionali rispettivamente per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili sino al 2020 (PANER 2010) e per l'Efficienza Energetica sino al 2016 (PAEE 2011), nonché quelli regionali (P.E.R. - D.G.R. n. 470/C del 2009), contengono disposizioni inerenti lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79 e s.m.i., la Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (n° 42/02 s.m.i.) e la Direttiva (2004/8/CE), introducono il concetto di *Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)* per il quale la successiva Legge di recepimento (D.Lgs n° 20/2007), emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, promuove la cogenerazione ad alto rendimento basata su una domanda di calore utile al mercato interno dell'energia.

La *Strategia Energetica Nazionale (SEN)*, in conformità delle suddette normative citate e alle nuove politiche a favore dello sviluppo di una economia verde sostenibile (Green Economy), il tradizionale sistema energetico centralizzato con un rapporto produttore/consumatore esclusivamente di tipo passivo, viene sostituito da un sistema sempre più decentrato dove crescono i punti di inter-scambio di energia e dove si afferma la figura del “prosumer”, al tempo stesso “produttore” e “consumatore”. Tra gli obiettivi primari del (SEN), da qui al 2030 e con indicazioni sino al 2050, lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione dell'energia con caratteristiche di essere:

- a) - più sicuro;
- b) - meno inquinante;
- c) - sopportabile dal pianeta e sostenibile per le risorse usate per la produzione (soprattutto se fonti naturali);
- d) - premiante verso forme applicative virtuose, siano esse soggetti o filiere di produzione, utili al contempo sia per l'auto consumo che per immissione in rete.

Gli obiettivi delle suddette disposizioni prevedono soluzioni basate: su tecnologie a configurazione ibrida con cicli combinati e distribuiti per la produzione di energia termo-elettrica, case efficienti che consumano ma sanno anche produrre contemporaneamente per l'auto consumo e la cessione in rete, su elettrodomestici che sanno rimanere in attesa quando la rete non è in grado di soddisfare tutte le richieste. Soluzioni basate sulla preferenza di trasporti collettivi efficienti, su un sistema commerciale che preferisce filiere corte e una agricoltura “non industriale” quale piattaforma necessaria per lo sviluppo di una economia che sappia rispettare il pianeta e tutti coloro che vi abitano.

Infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazione, di concerto con l'ENEA, (*Ente per le Nuove tecnologie l'Energia e l'Ambiente*) nel *Report RSE/2009/65*, espongono forme di finanza innovativa per la promozione dell'efficienza energetica su scala territoriale ed urbana definendo quale modello

operativo e di organizzazione l'Energy Service Company sperimentale (ESCo) mista — in conformità della Direttiva 2006/32/CE e del Decreto Legislativo n.115/2008 di recepimento nazionale che ampliano i precedenti Decreti del 2001 del Ministero dell'Industria introducendo, quale definizione della ESCo sperimentale, la costituzione di una compagine composta da soggetto pubblico e partner privato e/o finanziario, ma anche da "persona fisica o giuridica" che fornisce servizi energetici — avvalorando gli obiettivi primari del (SEN).

5. OBIETTIVI ED ATTIVITA' DEL PROGETTO

Il presente *Progetto* è coerente con le disposizioni di tutte le Direttive europee specifiche e correlate, nonché le Leggi di recepimento nazionale per le tematiche finora descritte e contemplate *nel Progetto*. Inoltre lo stesso risulta coerente con le attività previste dalle programmazioni regionali di settore e rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione, auspiccate dalla stessa Regione Abruzzo, finalizzate all'attuazione di iniziative a favore della partecipazione dei Cittadini, alla sensibilizzazione dei temi messi in evidenza, alla prevenzione e sperimentazione di soluzioni di sostegno di *buone pratiche ambientali e virtuose*, a favore dei settori relativi all'efficientamento energetico, all'eco-sostenibilità, al rilancio dell'economia interna e delle imprese abruzzesi per un consolidamento occupazionale oggi in forte crisi di nuove opportunità.

Il Progetto prevede il sostegno alla creazione di libere forme associative di partecipazione popolare e di volontariato — nello specifico i Comitati Cittadini che si costituiranno per promuovere e sostenere lo stesso *Progetto* attraverso la collaborazione da parte di tutti gli Enti di competenza e in primis gli Enti locali che, a seguito della costituzione di Comitati e dell'istanza correlata di presentazione e scopi potranno dare immediato avvio agevolato, ai sensi delle normative richiamate alle procedure ed alle attività previste.

Il Progetto prevede la tutela dell'ambiente e risoluzioni delle problematiche in attinenza alla produzione dei rifiuti, attraverso interventi di sensibilizzazione e premialità congrue a favore e sostegno di condotte virtuose operate dai Cittadini — nelle forme e modalità precedentemente descritte, con l'integrazione di un nuovo servizio migliorativo di Raccolta Differenziata di Qualità (RDQ) — inizialmente in aggiunta alla RD oggi in uso — degli scarti giornalieri delle Utenze (Cittadini) che gli stessi avranno "differenziato di qualità" per renderli Materie Prime Seconde Omogenee (MPSO) — non più considerati rifiuti dalle normative vigenti — pronte alla loro vendita e riciclo diretto (a filiera corta) ad opera di Aziende Primarie di produzione di nuovi beni di consumo. Il suddetto nuovo servizio RDQ delle materie MPSO — come da prescrizioni delle suddette normative vigenti premesse — promuoverà l'integrazione dell'attuale servizio RD dei "rifiuti" e migliorativo poiché determina concretamente l'opzione, a favore dei Cittadini, di non produrre più rifiuti incentivando le buone pratiche di selezioni qualitative operate "a monte", che permettono quindi di valorizzare gli scarti giornalieri come materie omogenee di qualità, pronte al riciclo diretto. Con il crescere delle richieste di adesione da parte dei Cittadini virtuosi, RDQ delle materie MPSO progressivamente potrà sostituire completamente l'attuale servizio RD, migliorando il recupero di maggiori percentuali di materie omogenee, non più compromesse da processi di separazione e trattamento meccanico-biologici e/o manuali, perché di fatto già differenziate dallo stesso Cittadino. La "differenziazione di qualità" operata "a monte" dalle Utenze (Cittadini) — con particolare rilevanza a quelle domestiche poiché maggioritarie — valorizzerà tutte le frazioni classificate, compreso il compost organico grazie all'avvio, sempre nel suddetto servizio RDQ e come previsto nelle normative vigenti suddette, della consegna e/o installazioni di specifici compostatori domestici, o urbani di prossimità. Saranno favorite anche dotazioni con tecnologie alternative (domestiche e di comunità) all'uopo già presenti sul mercato — che gli stessi Comitati potranno segnalare o sono già in loro disponibilità — che risultino meglio efficienti a garantire i suddetti scopi, fermo restando le verifiche preventive sulle conformità degli apparati ai requisiti delle normative vigenti e il rispetto dei criteri di economicità, efficacia e trasparenza delle gestioni.

Per una gestione equa delle contribuzioni comunali, in sostegno allo sviluppo di quanto precedentemente descritto — conformemente alle prescrizioni specifiche della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità) — conseguentemente alla progressiva efficacia della RDQ delle MPSO e riduzione dell'RD nonché dei relativi costi, di gestione e smaltimento dei rifiuti — gli Enti locali, in conformità con le norme vigenti, potranno applicare le suddette prescrizioni per le riduzioni dei tributi comunali specifici ai rifiuti e ai servizi indivisibili, a favore delle casistiche contemplate, nonché ai Cittadini, famiglie e imprese abruzzesi che avranno formalmente aderito al Progetto, attraverso la costituzione dello specifico Comitato dedicato,

dimostrando di volta in volta di aver mandato le materie differenziate di qualità al recupero per il loro riciclo (come prescritto).

Gli Enti locali in collaborazione con gli stessi Comitati potranno predisporre parametri di premialità congrue a favore di siffatte “condotte virtuose” una volta verificate conformi, per l’acquisizione delle materie differenziate di qualità attraverso contro-valori economici specifici rispetto alle frazioni predisposte, secondo parametri conformi ai mercati europei e/o internazionali. Le premialità possono contemplare, relativamente alle contribuzioni comunali premesse, anche parametri di applicazione delle riduzioni prescritte dalla normativa specifica — sempre secondo le casistiche contemplate nella stessa fra cui le condotte virtuose — conseguenza inoltre dell’abbattimento della produzione dei rifiuti, a vantaggio delle materie MPSO, nonché dei costi relativi la gestione e smaltimento degli stessi.

Per gli scopi sopra descritti e per quanto prescritto dalla normativa specifica sulle nuove contribuzioni comunali IUC (TARI e TASI) — ogni Ente locale potrà redigere uno specifico *regolamento* che contempli tutti i parametri precedentemente enunciati, nonché le casistiche e le modalità previste che possono beneficiare della loro applicazione, al fine di garantire il rispettivo Comitato costituito (Cittadini) della totale trasparenza delle regolamentazioni da entrambi convenute.

I suddetti contro-valori di acquisizione delle materie omogenee di qualità potranno inizialmente essere predisposti in diverse opzioni da rendere attive nel progressivo sviluppo del nuovo servizio integrato di RDQ delle materie MPSO. Vengono contemplate delle prime “modalità di opzioni” possibili:

- a) - a compensazione dei tributi comunali dovuti;
- b) - a compensazione per l’acquisto di generi alimentari e servizi (*per eco-point presso esercizi commerciali, aree di servizio carburanti,....altro*).

Con il progredire dello sviluppo della RDQ delle materie MPSO, potranno essere proposte, in qualsiasi momento dai soggetti interessati, nuove modalità di opzioni che contemplino nuove casistiche e che migliorino appieno tutte le esigenze collettive in totale principio di sostenibilità di sistema. Attraverso il monitoraggio delle materie prodotte potranno essere meglio censite tutte le frazioni disponibili così da quantificare più esattamente quali attività di riciclo e produzione di nuovi beni di consumo possono essere avviati sul territorio regionale, ovverosia: quante e quali tipologie di nuove Aziende Primarie potranno essere costituite, nonché soddisfatte nelle forniture di materie prime seconde omogenee. Potranno altresì favorire un censimento per il miglioramento e/o innovazione del designer dei materiali per l’imballo dei beni di consumo, così da favorire sempre di più la presenza sul mercato di sole materie omogenee di qualità (MPSO) da riciclo diretto.

Per ogni acquisizione, il Cittadino/produttore potrà ricevere, codificato su apposita *eco-card* pre-pagata (crediti), un codice di riferimento univoco che definisce l’utenza e la classe di appartenenza, date di consegna giorno/mese/anno (*gg/mm/aaaa*), le categorie di materiali, le quantità conferite, il valore totale riconosciuto e quanto usato per la contribuzione comunale per compensare i tributi relativi le due tassazioni specifiche TARI e/o TASI. La suddetta *eco-card* nonché il sistema di premialità, potrà favorire anche giovani studenti coinvolgendoli inoltre a “giornate ecologiche a tema” dove ogni giovane partecipante avrà un premio economico sull’apposita *eco-card* crediti e/o *bonus* da usare in circuiti dedicati. Di particolare importanza fra le iniziative previste con l’avvio dei nuovi servizi di RDQ delle MPSO — oltre la fornitura delle *eco-card* a tutti i Cittadini di età compresa tra i sei ed i cento anni — campagne di sensibilizzazione culturale verso il recupero e riciclo presso le scuole elementari, medie-superiori ed istituti universitari.

Tutti i materiali temporaneamente stoccati in conformità alle normative vigenti, verranno prelevati direttamente dalle Aziende Primarie acquirenti che avranno sottoscritto la convenzione con l’Amministrazione comunale escludendo così eventuali costi di trasporto a carico dello stesso Ente e, in primis, dei cittadini. La convenzione sarà conseguenza dei criteri di idoneità preventivamente concordati dai Comitati e gli Enti locali riguardanti sommariamente: oltre a tutti gli standard richiesti dalle normative specifiche nazionali, la migliore offerta di acquisto e servizi (materie ed energia), l’efficienza e sostenibilità

pluriennale del segmento produttivo, il consolidamento occupazionale e della ricchezza territoriale (V.R.T.). Tenuto conto che la produzione annua pro capite italiana, nonché in Abruzzo, di materie differenziate post-consumo si attesta tra circa 480-550 Kg/ab/a — quanto sopra descritto favorirà sicuramente, lo è già di fatto in diverse realtà del Nord Europa, lo sviluppo di una filiera virtuosa altamente remunerativa e totalmente eco-sostenibile per tutti i soggetti coinvolti, che permetterà lo sfruttamento di una gestione intelligente delle materie recuperate e/o prodotte, nonché dei flussi economici derivanti le suddette attività:

- a) - ottimizzando l'uso e una operatività a bassissimi costi di gestione;
- b) - favorendo nuovi posti di lavoro giovanile e anche per gli "over/35";
- c) - non implicando la realizzazione di grandi infrastrutture di trasformazione di forte impatto ambientale, energetico e urbano, se non l'organizzazione di aree attrezzate di stoccaggio temporaneo (es. eco-centri comunali presso discariche esauste o aree in disuso in disponibilità dell'Ente locale, *eco-points* presso centri commerciali e di servizio, con il quale operare delle convenzioni ad-hoc con premialità incentivanti per il sostegno dei suddetti nuovi servizi RDQ delle MPSO);
- d) - garantendo totale sostenibilità dei processi previsti per l'RDQ delle MPSO, seppur in forma progressiva;
- e) - grazie al raggiungimento di una alta percentuale di RDQ delle materie MPSO e riduzione dell'RD dei rifiuti, non si incorrerà nelle sanzioni previste per il mancato obiettivi come menzionato nel D.Lgs. 152/06, art. 205, comma 3).

Sono da non sottovalutare i vantaggi che una simile scelta di rimodulazione dell'RD in gestione di qualità RDQ, darebbero agli Enti locali quali promotori, un rinnovamento che risulterebbe innovativo per quanto finora presente nel nostro territorio regionale, sicuramente unico per l'Abruzzo, ad ulteriore riprova — ed è convinzione che tematiche importanti per il bene comune, come nel caso dei rifiuti o dell'energia, sono l'occasione e il motivo per alimentare quel senso civico e morale di ognuno, quella virtuosità, che deve essere sempre al di sopra delle appartenenze politiche.

Ci saranno condizioni "concretamente" premianti — anche da un punto di vista dei tributi comunali — per tutti coloro che avranno oggettivamente contribuito e tutte le attività e i servizi previsti saranno sostenuti attraverso ripartizioni economiche conseguenti la vendita delle suddette materie MPSO, ma anche di altri beni che il Cittadino potrà scambiare avendo assunto il duplice ruolo di "consumatore e produttore" — garantendo all'intera *filiera virtuosa* piena sostenibilità vita natural durante.

Grazie allo sviluppo dei nuovi servizi RDQ delle MPSO ed altro previsto nel *Progetto*, i Cittadini potranno creare anche un Fondo collettivo dedicato (es. *Crowd Funding*), con un minimo contributo pro-capite, totalmente auto-gestito ma in collaborazione con l'Ente locale, che sarà messo a sostegno sia di quanto sopra descritto che per il rilancio e/o lo *start-up* di eventuali micro-imprese e per "progetti sostenibili" di occupazione giovanile e degli over/35, per realizzazioni di opere di pubblica utilità, per quant'altro d'interesse collettivo che gli stessi Cittadini avranno deciso, insieme all'Ente locale, di sviluppare prioritariamente a vantaggio dell'intera collettività.

Per un migliore sostegno logistico dei servizi RDQ delle MPSO e l'ottimizzazione dei processi di gestione, il *Progetto* promuove la riqualificazione delle società preesistenti di servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, in Aziende Primarie di lavorazione diretta delle materie da riciclo e produzione di nuovi beni di consumo. Grazie alle diverse tipologie di frazioni/materie e alle importanti quantità che possono essere recuperate a livello regionale, potranno essere facilmente previste la costituzione di ulteriori segmenti produttivi (oltre i preesistenti) al fine di un utilizzo complessivo di tutte le quantità di materie MPSO acquisite per ciascuna frazione, organico compreso quale ammendante compostato verde (solo vegetale), oppure misto (miscela vegetale/animale), come introdotto dal D.M. 27 Marzo 1998 "Modificazioni all'allegato 1C della l. 19 Ottobre 1984, n. 748, recante nuove norme per la disciplina dei fertilizzanti" e D.Lgs. 29.04.2010, n. 75

“Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti a norma dell’art. 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”.

L’incremento e diversificazione dei settori di produzione favoriranno la creazione e il sostegno di nuovo indotto e, nel caso specifico del recupero delle materie MPSO, le Aziende Primarie potranno favorire la costituzione di nuove micro-imprese cooperative per l’occupazione di giovani e degli over/35 che opereranno il servizio di recupero delle materie MPSO nelle modalità già conosciute — anche il porta a porta su specifica richiesta dell’Utente/Cittadino, o per sua casistica eccezionale (soggetto a Isee, o a Legge n° 104/92 come portatore di handicap) — per poi procedere al trasporto e stoccaggio direttamente presso le suddette aziende di produzione. Tali nuovi processi favoriranno, oltre che il mantenimento delle suddette micro-imprese attraverso una ripartizione economica proporzionale fra le aziende in base alle materie acquisite e stoccate, anche lo spostamento dei costi dei servizi di recupero RDQ direttamente sulle stesse Aziende Primarie poiché già contemplati nei processi produttivi — di fornitura e trasporto — delle materie di lavorazione (vergini e non). Resta altresì chiaro che i suddetti costi avranno “facile ripartibilità” direttamente sui valori di commercializzazione dei beni di consumo prodotti, che risulteranno già più competitivi grazie al maggior uso delle MPSO piuttosto che materie vergini. L’impegno di uno sviluppo — in forma progressiva, costante e in tempi brevi — di tutti i processi di innovazione sopra descritti determinerà una migliore ottimizzazione strutturata degli stessi processi perfezionando una più corretta riorganizzazione dei ruoli e delle attività di ogni soggetto partecipante (Cittadini e Aziende), secondo i principi che costituiscono una filiera virtuosa eco-sostenibile.

A completamento del sostegno del nuovo servizio RDQ delle materie MPSO, il coinvolgimento partecipativo ad esercizi commerciali e di servizio presenti presso i territori comunali — o anche inter-Comunali nel caso di piccoli Comuni fra loro limitrofi — ai quali si potrà loro garantire premialità incentivanti attraverso la riduzione progressiva di alcuni contributi comunali al fine di favorire il sostegno di eventuali costi minimi d’investimento per la creazione e allestimento di *eco-points* di conferimento/recupero MPSO urbani e/o extra-urbani, utili per lo sviluppo del suddetto servizio. Impliciti inoltre anche i vantaggi economici derivanti i servizi di acquisizioni delle materie MPSO che potranno operare presso i propri esercizi. Agli Esercenti convenzionati e che avranno aderito secondo precisi criteri selettivi, verrà loro garantita una certa autonomia nella gestione dei servizi di conferimento/acquisizione permettendo di determinare diverse tipologie di servizio che il Cittadino potrà scegliere. Fra quelle che il *Progetto* inizialmente ha previsto:

- a) - una prima opzione di conferimento/acquisizione — in cui il Cittadino/utente riceve un contro-valore di vendita delle sue materie MPSO, accreditato nella specifica eco-Card personale;
- b) - una seconda opzione di compensazione — in cui il Cittadino/utente riceve un contro-valore di vendita delle sue materie MPSO, quale bonus da spendere per gli acquisti all’interno dell’esercizio commerciale.

Per quanto ai valori di acquisizione delle singole materie MPSO, i valori saranno congrui e in riferimento comparativo a specifiche tabelle stabilite dai mercati europei e/o internazionali, nell’apposito regolamento

comunale. Sia le Aziende Primarie che tutti gli *eco-points* abilitati presso gli esercizi commerciali etc., si uniformeranno ai suddetti valori che verranno definiti, nonché aggiornati periodicamente. Sia gli stessi Comitati che gli Enti locali di pertinenza, dovranno essere garanti delle comparazioni congrue definite e del rispetto dei criteri di economicità, efficacia e trasparenza delle trattative di acquisizione delle materie MPSO. Resta inteso altresì che questi ultimi due soggetti possano costituire, all’occorrenza singolarmente o all’unisono, un apposito “Comitato di Garanzia”, prevedendo anche forme consortili nel caso di coinvolgendo di piccoli Comuni fra loro limitrofi.

Ad integrazione per il completamento di quanto sopra finora descritto, nonché dei principi espressi nei canoni di una “filiera virtuosa”, il *Progetto* prevede lo sviluppo di nuove iniziative ed attività — sempre ad opera dei Cittadini (attraverso i Comitati costituiti) — non solo rivolte alla produzione di materie da riciclo, ma anche alla produzione di energia termo-elettrica in primis per auto-consumo e secundis, per una parte

eccedente dell'elettricità prodotta, da vendere e immettere nella rete di distribuzione territoriale, in cambio di un contro-valore congruo. Anche in questo caso gli acquirenti saranno: inizialmente l'Ente ad oggi preposto GSE (*Gestore dei Servizi Energetici*), successivamente le Aziende Primarie sopra descritte, una volta avviate le riqualificazioni e/o costituzione ex-novo delle imprese di produzione di beni di consumo. Oltre alle suddette aziende, l'elettricità potrà essere acquisita anche da esercizi commerciali, in particolar modo quelli della grande distribuzione, nonché strutture di ricezione e servizi turistico-alberghieri e mobilità elettrica

I Cittadini potranno produrre le diverse energie attraverso le dotazioni di impianti domestici a configurazione tecnologica ibrida, con cicli di produzione combinati e distribuiti, conformemente agli standard europei di riferimento della green-economy ed una nuova democrazia energetica. Saranno favorite dotazioni domestiche con tecnologie alternative all'uso già presenti sul mercato — che gli stessi Comitati potranno segnalare — che risultino meglio efficienti a garantire i suddetti scopi, fermo restando le verifiche preventive sulle conformità degli apparati ai requisiti delle normative vigenti e il rispetto dei criteri di economicità, efficacia e trasparenza delle gestioni. E' prevista inoltre la trasformazione dei Comitati in Gruppi d'Acquisto Collettivo (GAC) al fine di favorire convenientemente tutte le gestioni e il finanziamento dei servizi di audit energetico degli immobili, forniture e installazione degli impianti, nonché manutenzioni pluriennali ordinarie e straordinarie degli stessi. Il Progetto definisce pertanto l'opportunità di dare vita — concretamente e in totale conformità alle normative vigenti premesse — ad una produzione energetica più efficiente e più equa quale importante sostegno sia dei processi sopra descritti che di una nuova capillare micro-economia sostenibile che garantisce, oltre che una ottimizzazione e migliore sfruttamento delle risorse energetiche, nuove entrate economiche annue a favore dei Cittadini — aggiuntive a quelle riguardanti le materie MPSO — riqualificando a tutti gli effetti il ruolo dello stesso Cittadino non più come soggetto passivo, ma in un duplice ruolo di *consumatore e produttore di beni secondari e primari* (materie post-consumi ed energia elettrica) per il quale potrà sempre ricevere annualmente, dei contro-valori congrui. A completamento delle suddette dotazioni e grazie alle risorse derivanti, il Progetto prevede di favorire lo sviluppo informativo sugli interventi opportuni di ristrutturazione degli immobili (o anche per nuove edificazioni) per l'efficienza e risparmio energetico, conformemente alle normative di riferimento ed i criteri contemplati della "Casa Klima" (come da Legge n° 10/91 e D.Lgs n. 19/2005).

Il Progetto prevede che i Comitati (GAC) possano costituirsi in un soggetto giuridico ESCo (*Energy Service Company*), erogante l'energia elettrica, all'interno di una compagine mista pubblico-privata dando vita ad una Smart City Energy — anche nell'ottica del *Programma della Comunità Europea*, partito nel 2011 con la presentazione dei risultati nel 2020, che ha stanziato Fondi Strutturali rivolti a quelle città di piccole e medie dimensioni (dai ca. 100.000 ai ca. 500.000 abitanti) che presenteranno progetti per diventare *smart city energy*. Sono altresì previste delle convenzioni tra i Comitati/ESCO e le suddette Aziende Primarie presenti sul territorio al fine di favorire queste ultime, oltre che negli approvvigionamenti e il trasporto delle materie MPSO, anche per la fornitura dell'energia con riduzioni dei costi dell'elettricità molto convenienti che possono così contribuire al un rilancio di competitività consolidando questo nuovo binomio sinergico sostenibile (Cittadini e Aziende), contemplato nell'intero *sistema filiere virtuose*.

6. ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE "FILIERE VIRTUOSE" ONLUS

L'Associazione promuove e favorisce, agli Enti Istituzionali di riferimento al fine dello sviluppo e sostegno del Progetto, tutta la documentazione informativa utile agli scopi e modalità di avvio nonché coordinamento, delle attività previste per lo sviluppo del Progetto e del buon fine degli obiettivi contemplati. Pertanto provvederà:

- a) - ad organizzare periodici incontri e convegni tematici di sensibilizzazione con i cittadini e gli Enti locali, nonché le associazioni di categoria e i soggetti economici di produzione, per promuovere il Progetto e gli impegni assunti dagli Enti, nonché gli eventuali risultati raggiunti;
- b) - ad operare un affiancamento in loco agli Enti locali per avviare le attività previste dal Progetto, su richiesta dei Comitati Cittadini costituiti — su tutto il territorio regionale e per tutti i n. 305 (trecentocinque) Comuni presenti;

c) - a predisporre eventi annuali riguardanti gli stati di avanzamento *del Progetto* sul territorio regionale dell'Abruzzo, le esperienze più rappresentative e testimonials sui risultati raggiunti, sia ad opera dei Comitati, che degli Enti locali, che delle aziende primarie costituite, o altri soggetti coinvolti; saranno invitati di volta in volta tutti gli Enti Istituzionali, rappresentanti di altre Regioni interessati all'adozione *del Progetto*, Istituzioni scolastiche, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, Enti di rappresentanza europea;

d) - a predisporre per i suddetti scopi documentazione informativa pubblicitaria e vademecum, nonché un Portale Internet dedicato quale primario riferimento sugli scopi e sviluppi *del Progetto*, nel territorio regionale; quest'ultimo potrà essere linkato ai rispettivi Portali degli Enti locali favorendo al fruitore residente immediato accesso ai dati suddetti;

e) - a organizzare campagne di sensibilizzazione culturale presso le scuole elementari, medie-superiori ed istituti universitari sui principi fondanti *il Progetto*, il sostegno di condotte ed attività virtuose, l'efficienza del recupero e riciclo delle materie di scarto post-consumi a vantaggio del loro riciclo per la produzione di nuovi beni di consumo e per consolidamento della ricchezza territoriale e il rilancio di una economia totalmente eco-sostenibile. Sempre per quanto sopra, saranno indetti anche convegni culturali e tematici di approfondimento dei settori contemplati sull'energia, l'eco-sostenibilità, innovazioni produttiva attraverso il riciclo a filiera corta;

f) - a favorire agli Enti locali ipotesi di parametri e modalità di riferimento sulle modifiche contributive e del regime fiscale della nuova *Imposta Unica Comunale* (IUC), per le riduzioni prescritte in relazioni alle casistiche contemplate delle due tasse comunali sui rifiuti e i servizi indivisibili TARI e TASI (legge di Stabilità) relativamente a quanto previsto dal suddetto Decreto che impone alle Amministrazioni comunali, non solo di "assicurare" le suddette riduzioni, ma anche di redigere e deliberare entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso, un nuovo regolamento contributivo di misurazioni puntuali — progressive e proporzionali — i costi di gestione e smaltimento dei rifiuti. Le tabelle saranno studiate per ogni frazione compreso il compost organico, in applicazione dei differenziali conseguenti l'integrazione e sviluppo del nuovo servizio RDQ (*raccolta differenziata di qualità*) della materie differenziate di qualità MPSO (*materie prime seconde omogenee*) che ridurranno notevolmente la produzione dei rifiuti a vantaggio di una altrettanta riduzione dei costi di gestione e smaltimento. I Cittadini virtuosi che avranno fatto richiesta annualmente del nuovo servizio RDQ delle MPSO, progressivamente e proporzionalmente a quante materie avranno dimostrato aver mandato al riciclo diretto, tramite specifico documento o scontrino di vendita, potranno usufruire delle riduzioni contributive suddette oltre al contro-valore congruo ricevuto quale valorizzazione e premialità per una raccolta differenziata di qualità, operata "a monte". I contro-valori faranno riferimento ai mercati specifici europei e/o internazionali.

L'Associazione Filiere Virtuose ONLUS, è referente dei Comitati Cittadini delle Province di Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila. Poiché sono in corso di costituzione altri nuovi Comitati, la lista resta in aggiornamento periodico ogni n° 6 (sei) o n° 12 (dodici) mesi, presso il Portale Internet dell'Associazione dedicato "www.filierevirtuose.it" - "www.filierevirtuoseitalia.it". Oltre la suddetta lista, saranno disponibili sul Portale anche tutti i documenti dedicati e utili all'avvio e sviluppo *del Progetto*, compresi i successivi documenti integrativi allo stesso.

7. ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO

Si ritiene che la Regione Abruzzo nell'ambito delle sue attività istituzionali possa — nell'arco di un quinquennio definito quale primo termine di collaborazione con l'Associazione Filiere Virtuose ONLUS unica referente del presente *Progetto* — sensibilizzare attraverso i propri Assessorati di competenza, le azioni e gli interventi previsti nel suddetto inviando ai 305 Comuni d'Abruzzo, **entro 30 gg**, dalla pubblicazione sul BURAT, la DGR che approva il presente *Progetto* e predisponendo in collaborazione con l'Associazione un'adeguata campagna di informazione e sostegno per lo sviluppo del *Progetto*, attraverso l'uso di propri canali mediatici (analogici o digitali), nonché quant'altro in corso d'opera risulterà utile ed efficace (es. *logo*

regionale/assessorati, .. etc.) per il buon fine e il raggiungimento degli obiettivi previsti e descritti nel presente Progetto.

Le attività di promozione suddette saranno avviate a partire dalle avvenute formalizzazioni di rito e, nel corso degli anni, periodicamente su richiesta dell'Associazione in relazione alle esigenze di attuazione e sviluppo del Progetto.

Gli Enti locali, nell'ambito del quadro normativo vigente ai titoli precedentemente descritti nonché quanto promosso dalla stessa Regione Abruzzo, potranno dare immediato avvio agevolato ai Comitati Cittadini che presenteranno nei documenti di costituzione le specifiche diciture d'interesse relative al sostegno del Progetto, preventivamente convalidati dall'Associazione Filiere Virtuose ONLUS. Questo al fine di un migliore coordinamento degli stessi Comitati ed operare, secondo le specifiche del Progetto e del successivo "Allegato A", tutte le valutazioni preliminari, opportune e utili a programmare gli adeguamenti fattivi lo sviluppo delle attività tematiche previste (come premesso) ed il miglioramento dei servizi — siano essi integrativi, o di riqualificazione, o ex-novo — predisposti a favore degli interessi collettivi, ovvero sia dei Cittadini richiedenti e degli stessi Enti locali. I Comitati svolgeranno attività di interesse generale, sulla base del principio regolatore di sussidiarietà e di sostegno delle azioni in tutte le forme partecipative che riguardano gli ambiti della cultura e la democrazia diretta, della solidarietà e il volontariato, della progettualità e programmazione, del bilancio e l'occupazione, di strategie di innovazione sociale per il rilancio economico territoriale e di nuove vocazioni produttive e di occupazione (Welfare).

La Regione Abruzzo, attraverso i propri rappresentanti e gli Assessorati di competenza, in coordinamento con l'Associazione, potrà promuovere l'organizzazione di incontri/convegni periodici — con i Poli d'Innovazione regionali relativi alle imprese dei settori rifiuti, energia, welfare preesistenti territorialmente, le società commerciali presenti sul territorio regionale, nonché le aziende di produzione con materie da riciclo sia se operanti in Abruzzo che fuori regione, o extra confini nazionali — al fine di dare tutte le informazioni utili alla sensibilizzazione sulle opportunità possibili con l'avvio dei suddetti processi di rinnovamento previsti dal Progetto, quali sinergie saranno conseguenti la costituzione di un sistema totalmente eco-sostenibile, quali sono gli strumenti istituzionali ed economico-finanziari — sia livello regionale che europeo — a disposizione dei suddetti "soggetti partecipanti" per garantire tutte le riqualificazioni e gli start-up opportuni, il progressivo ma costante cambiamento prospettato dal Progetto.

La Regione Abruzzo attraverso i propri rappresentanti e gli Assessorati di competenza, potrà coinvolgere la partecipazione alle attività di cui al presente Progetto le Province di Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila, nonché dell'A.N.C.I. e di altre Associazioni di Comuni operanti sul territorio tramite l'invio della DGR che approva il Progetto.

8. PROPRIETA' INTELLETTUALE

Restano riservate e di proprietà del legittimo autore — ovvero sia l'Associazione Filiere Virtuose ONLUS ai sensi delle normative vigenti in materia — tutte le informazioni dirette o indirette, attività e dati predisposti e in divenire, componenti il Progetto di innovazione sociale "Le Filiere Virtuose (Asset Energia ed Eco-Sostenibilità)".

9. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Associazione Filiere Virtuose ONLUS conviene al consenso del trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che saranno usati solo per lo svolgimento dell'attività e degli obiettivi di promozione, nonché per le finalità ad esse connesse.

10. COMUNICAZIONI E MODALITA' DI TRASMISSIONE

Tutte le comunicazioni, o le autorizzazioni, dovranno pervenire per iscritto ed inviate a mezzo lettera raccomandata A.R. (farà fede la data di ricevimento indicata nella cartolina di ricevimento), oppure a mezzo e/o e-mail/PEC, ai Referenti, indirizzi e/o numeri, di seguito elencati.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Gestione Attività
 La presente copia composta di n.
 facciate è conforme all'originale esistente presso
 questo Servizio il
 Pescara li 12 MAR 2014
 IL FUNZIONARIO
 Cm
 12

 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/76
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Via Fonte Grande" nel Comune di VILLAMAGNA (CH), codice ARTA CH215301. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Via Piane" nel Comune di VILLAMAGNA (CH), codice ARTA CH215302, in conformità ai n. 9 allegati ed elaborati grafici, aggiornati al 29.09.2013, come elencati di seguito:
 1. Relazione tecnica illustrativa;
 2. Computo Metrico Estimativa e Quadro Economico Generale;
 3. Elenco prezzi unitari;
 4. Stima dei costi della sicurezza;
 5. Quadro percentuale incidenza manodopera;
 6. Cronoprogramma;
 7. Capitolato speciale d'appalto;
 8. Piano di sicurezza e di coordinamento; Tav. 01 Elaborati Grafici;
2. **di autorizzare** il Comune di VILLAMAGNA (CH) alla realizzazione dei lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa di cui al punto 1), ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 45/07 e s.m.i., DGR n. 1529 del

- 27.12.2006, DGR n. 777 del 11.10.2010 e DGR n. 137 del 03.03.2014;
3. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è concessa nei limiti temporali massimi definiti dal cronoprogramma di cui al progetto esecutivo di bonifica approvato dal Comune di VILLAMAGNA (CH) e come da n. 9 allegati ed elaborati grafici richiamati al punto 1);
4. **di prescrivere** che il Comune di VILLAMAGNA (CH) presti, prima dell'avvio dei lavori di bonifica della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/07 e s.m.i.;
5. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 2) è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
7. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
8. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Villamagna (CH);
9. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/77
D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «**D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento". Sito ex discarica RU nel Comune di CAGNANO AMITERNO (TE) in località "Conca", Scheda ARTA AQ220004. Esclusione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di escludere** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 242, ed ai sensi art. 8, commi 11 e 12 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito ex discarica RU ubicato in località "Conca", Scheda ARTA AQ220004, nel Comune di CAGNANO AMITERNO (AQ), dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale;
2. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di CAGNANO AMITERNO (AQ);
3. **di inviare** il presente atto alla Provincia dell'Aquila, alla ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/78
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "c.da Orte" nel Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (CH), codice ARTA PE210001. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*Omissis***DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente del sito ubicato in località "c.da Orte" nel Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE), codice ARTA PE210001, in conformità ai seguenti n. 2 Allegati ed elaborati grafici:
 1. Relazione tecnica;
 2. Elaborato planimetrico con sezioni;
2. **di prescrivere** per il progetto di Bonifica/MISP del sito ubicato in località "c.da Orte" nel Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE), codice ARTA PE210001, come richiesto nella relazione tecnica dell'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, trasmessa con nota prot.n. 1523 del 14.03.2014,

acquisita dal SGR al prot.n. RA/76310 del 18.03.2014 e della CdS del 14.03.2014, quanto segue:

1. analizzare (ricercando gli stessi parametri delle acque sotterranee) il top soil della discarica dopo la profilatura e copertura con terreno vegetale;
 2. analizzare il percolato ora prodotto per valutare le specie vegetali maggiormente idonee per l'intervento di capping;
 3. analizzare il percolato con cadenza annuale al fine del monitoraggio del fitorimediaio;
 4. fornire le caratteristiche dell'impianto di distribuzione del percolato quali ad esempio: portata delle ali gocciolanti poste sulle linee di uscita del sistema d'irrigazione e i sistemi che saranno applicati per il mantenimento dell'efficienza dello stesso,
 5. dotare il sistema di estrazione del percolato di un contatore, per quantificarne la produzione annuale, e di un rubinetto per il campionamento;
 6. prevedere il controllo della vegetazione spontanea infestante, mediante trinciatura superficiale e pulizia manuale lungo le file per evitare il danneggiamento dell'impianto d'irrigazione e delle piante, lasciando comunque la stessa sul posto quale ammendante naturale;
 7. monitorare a campione le specie vegetali tramite analisi chimiche sulla biomassa (prescrizione demandata all'ARTA, come da CdS del 14.03.2014) ;
 8. trasmettere all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, con cadenza annuale, una relazione riepilogativa delle attività effettuate e dei quantitativi di percolato estratto.
3. **di autorizzare** il Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) alla realizzazione dei lavori di bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa di cui al punto 1) con le relative prescrizioni di cui al punto 2);
 4. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3), è concessa nei limiti temporali massimi definiti dal cronoprogramma di cui al progetto esecutivo di bonifica/MISP, approvato dal Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE);

5. **di obbligare** il Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) a prestare alla Regione Abruzzo - SGR, prima dell'avvio dei lavori di bonifica della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/07 e s.m.i.;
6. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
8. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3), è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
9. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
10. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE);
11. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/79
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "San Biagio" nel Comune di FRAINE (CH), codice ARTA VS220008. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente del sito ubicato in località "San Biagio" nel Comune di FRAINE (CH), codice ARTA VS220008, in conformità ai n. 17 Allegati ed elaborati grafici, di seguito riportati:
 - elab. 1 Relazione tecnica;
 - elab. 2 Relazione di fattibilità;
 - elab. 3 Computo metrico;
 - elab. 4 Capitolato speciale d'appalto;
 - elab. 5 Analisi dei prezzi;
 - elab. 6 Piano di sicurezza e coordinamento;
 - elab. 7 Diagramma di Gant (Cronoprogramma dei lavori);
 - elab. 8 Analisi e valutazione dei rischi;
 - elab. 9 Stima dei costi della sicurezza;
 - elab. 10 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
 - elab. 11 Stima di incidenza della manodopera;
 - elab. 12 Piano di manutenzione - manuale d'uso -;
 - Tav. 1 Ubicazione catastale;

Tav. 2 Stato di fatto con ubicazione dei sondaggi;
Tav. 3 Stato di fatto con traccia delle sezioni;
Tav. 4 Sistemazione finale;
Tav. 5 Sezioni;

2. **di prescrivere** per il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente del sito ubicato in località "San Biagio" nel Comune di FRAINE (CH), codice ARTA VS220008, il rispetto dei seguenti punti, come richiesto dall'ARTA - Distretto Sub provinciale di San Salvo - Vasto nel parere trasmesso con nota prot.n. 121 del 27.01.2014, acquisito dal SGR al prot.n. RA/26891 del 29.01.2014, come di seguito riportati:
 1. analizzare le acque meteoriche nei pozzetti di raccolta previsti dal documento in parola, con frequenza semestrale per il primo anno dalla fine dei lavori;
 2. ricondurre le concentrazioni analitiche relative al parametro C>12, riscontrate nel Campione di terreno succitato entro i limiti legislativi di cui alla Tab. 1 dell'All.5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 3. fornire informazioni sulle metodologie di ripristino adottate ed i relativi rapporti di lavoro comunicando tempestivamente tutte le attività al Distretto ARTA competente;
 4. eseguire misure dirette di campo mirate alla stima quantitativa del biogas sulla base della tipologia, dei quantitativi dei rifiuti, tenendo conto dei fattori ambientali e non;
 5. considerare anche l'analita Boro per le acque sotterranee durante il primo anno di monitoraggio ed analisi con cadenza quadrimestrale;
 6. corredare ogni monitoraggio con la ricostruzione geometrica della falda, rilevando la quota piezometrica su tutti i piezometri esistenti;
3. **di autorizzare** il Comune di FRAINE (CH) alla realizzazione dei lavori di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente della discarica pubblica dismessa di cui al punto 1) con le prescrizioni di cui al punto 2);
4. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3), è concessa nei limiti temporali massimi definiti dal cronoprogramma di

- cui al progetto di Bonifica/MISP, approvato dal Comune di FRAINE (CH);
5. **di obbligare** il Comune di FRAINE (CH) a prestare, prima dell'avvio dei lavori di bonifica della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/07 e s.m.i.;
 6. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 7. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
 8. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3), è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
 9. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
 10. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di FRAINE (CH);
 11. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto Sub Provinciale di San Salvo - Vasto;
 12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2014, n. DA21/80
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010 - DGR n. 137 del 03.03.2014. Discarica pubblica dismessa in località "Colle Freddo" nel Comune di PENNE (PE), codici ARTA PE210009 e PE230059. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Colle Freddo" codici ARTA PE210009 e PE230059 nel Comune di PENNE (PE), costituito da n. 15 elaborati tecnici e progettuali, parte integrante e sostanziale del presente atto, come elencati di seguito:
 1. Capitolato speciale d'appalto;
 2. Piano di sicurezza e coordinamento;
 3. Relazione tecnica;
 4. Computo metrico estimativo;
 5. Elenco prezzi;
 6. Analisi dei prezzi;
 7. Stima incidenza manodopera;
 8. Piano di manutenzione;
 9. Monitoraggio delle emissioni diffuse di biogas;
 10. Tav. 1 Stato di fatto Scala
1:2000;
 11. Tav. 2 Stato di fatto - Sezioni Scala
1:2000;

12. Tav. 3 Planimetria di Progetto Scala 1.1000;
13. Tav. 4 Particolari costruttivi;
14. Tav. 5 Schema capping e regimazione superficiale;
15. Tav. 6 Particolari costruttivi;
2. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di PENNE (PE);
3. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, all'ASL di Pescara;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.05.2014, n. DA21/81
Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - DGR n. 923 del 09.12.2013. Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto CSS Abruzzo" - Insediamento Tavolo Tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** ai sensi dell'art. 6, comma 1 della DGR n. 923/2013, della costituzione di un "Tavolo Tecnico" per l'elaborazione, promozione e attuazione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa denominato "Progetto CSS Abruzzo", inizialmente composto come da tabella che segue:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
Regione Abruzzo	Franco Gerardini	Dirigente del SGR
	Marco Famoso	Responsabile Ufficio Attività Amministrative del SGR
	Luca Zaccagnini	Collaboratore Tecnico SGR
Consorzio Ecocarbon	Camillo Piazza	Presidente Ecocarbon
	Luigi Dalla Pozza	Responsabile Soci Ecocarbon

2. **di stabilire** che il "Tavolo Tecnico" provveda ai sensi dell'art. 6, comma 4, ad elaborare entro 30 gg dall'approvazione del presente atto un "Programma operativo", relativo agli interventi da programmare e realizzare.
3. **di inviare** il presente atto ai componenti del "Tavolo Tecnico";
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) sul sito web

della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.05.2014, n. DA21/84
**Procedura di infrazione comunitaria
2003/2077 - Sentenza della Corte di**

**Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007
- Causa C-196/13 - Discariche abusive -
Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013.
Stato delle attività di bonifica dei siti
oggetto di infrazione comunitaria.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

RICHIAMATA la Procedura d'Infrazione comunitaria 2003/2077 iniziata nel 2003 a seguito di un censimento del CFS sull'esistenza di discariche abusive e incontrollate nel nostro Paese che comprendeva, originariamente n. 5.297 siti ed in seguito, in base ai dati forniti dal Governo nel maggio 2012, ridotti a n. 255 siti distribuiti in n. 18 regioni;

VISTA la nota del MATTM, Direzione Generale per la Tutela del Territorio, prot.n. 0011930 del 29.04.2014 DIV VIII, avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 - Sentenza della Corte di Giustizia ex Art. 228 TCE del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 - Discariche abusive - Ricorso ex Art. 260 TFUE del 16 aprile 2013 - Aggiornamenti da fornire per la prima udienza", acquisita dal SGR al prot.n. RA/117709 del 29.04.2014;

VISTA la nota del MATTM, Direzione Generale per la Tutela del Territorio, prot.n. 0002802 del 28.01.2014 DIV VIII, avente per oggetto: "Procedura di infrazione comunitaria 2003/2077 -Causa C-196/13 - discariche abusive - finanziamento degli interventi ai sensi dell'art. 1, comma 113 della legge di stabilità";

PRESO ATTO della nota del MATTM prot.n. 36575 del 14.11.2012 - TRI - VIII avente per oggetto: "Procedura d'Infrazione 2003 - 2077 sulla non corretta applicazione delle direttive della Commissione Europea di notificare un ricorso ex Art. 260 TFUE - Convocazione

riunione in data 20 novembre 2012”, acquisita dal SGR al prot.n. RA/255046 del 15.11.2012;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- D.D. n. DR4/147 del 15.11.2010 con la quale il SGR ha provveduto ad assumere inizialmente l’impegno di spesa di Euro 24.711.499,00 di cui al Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 “Asse IV, Attività 3.2 “Bonifica dei siti contaminati”;
- D.D. n. DR4/109 del 18.10.2011 con la quale il SGR ha provveduto a disimpegnare la somma di Euro 12.000.000,00;
- D.D. n. DA21/36 del 09.10.2012 con la il SGR ha provveduto a disimpegnare la somma di Euro 4.500.000,00;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/87 del 28.07.2011 avente per oggetto: “Causa C – 135/05 – Procedura di infrazione UE 2003 – 2077 “Discariche abusive e incontrollate”. Rapporto di aggiornamento al 30.06.2011. Approvazione” (BURAT n. 68 Speciale del 04.11.2011);

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. RA/62787 del 16.03.2011, avente per oggetto: “POR FESR 2007 – 2013 ASSE IV “Sviluppo territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Attuazione del programma per l’ambito di competenza. Comunicazioni”;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. RA/68375 del 25.03.2011, avente per oggetto: “POR FESR 2007 – 2013 ASSE IV “Sviluppo territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Attuazione del programma per l’ambito di competenza. Richiesta revoca della DGR n. 858 del 15.11.2010”;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. RA/151657 del 22.19.07.2011, avente per oggetto: “Causa C-135/05 – Procedura d’Infrazione UE 2003 – 2077 “Discariche abusive e incontrollate” Riscontro nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee, prot.n. DCPC4284 del 27.06 2011. Rapporto di aggiornamento al 30.06.2011”;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. RA/233812 del 22.10.2012, avente per oggetto: “Causa C-135/05 – Procedura d’Infrazione UE 2003 – 2077 “Discariche

abusive e incontrollate” Riscontro nota Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. 27519/TRI/VIII del 16.10.2012. Rapporto di aggiornamento al 22.10.2012” (BURAT n. 16 Speciale Ambiente del 06.02.2013);

CONSIDERATO che a seguito delle attività espletate dal Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Tecniche in collaborazione con gli Enti interessati, i cui provvedimenti sono agli atti del Servizio (es. convocazioni di CdS, pareri tecnici, elaborati progettuali, .. etc.) e/o pubblicati sul B.U.R.A.T., è stato redatta da parte del SGR _ Ufficio Attività Tecniche, una tabella riassuntiva dello stato di avanzamento delle attività tecnico-amministrative riferite alle discariche comunali e non in esercizio, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i., come riportato nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 “Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G. del 10.05.2002;

RICHIAMATA la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007 – 2013;

VISTA la Direttiva n. 2011/92/UE “Valutazione impatto ambientale di progetti pubblici e privati”, che ha sostituito, a partire dal 17 febbraio 2012, la precedente normativa di cui alla Direttiva 85/377/CEE;

VISTO il D.Lgs. 27.03.2003, n. 36 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto “Norme in materia

ambientale” ed in particolare la Parte II e Parte IV - Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;

VISTA la Legge 27.12.2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014” ed in particolare l’art. 1, comma 113 con il quale si dispone lo stanziamento di specifiche risorse da parte del Governo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate nell’ambito della procedura di infrazione comunitaria n. 2003 - 2077;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., - Titolo VIII “Bonifica dei siti contaminati” - art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006 e s.m.i., avente ad oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006 del 27.12.2006 n. 152/06 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) - anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento”, Allegato tecnico 1”; recepita con modifiche dalla L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: “Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 E s.m.i. - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati”;

RICHIAMATA la DGR n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3. “Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento»;

RICHIAMATA la DGR n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto: «D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.»;

RICHIAMATA la DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: “Politica comunitaria di coesione, obiettivo - Competitività regionale ed occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)”;

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012, avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati” - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012 avente per oggetto: «DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Approvazione graduatoria generale», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012 avente per oggetto «D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 “Bonifica Siti Contaminati”. Schema di convenzione per la concessione di contributi ai Comuni», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATA la DGR n. 285 del 16.04.2013 avente per oggetto: “PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013: correzioni materiali errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20 - 25 febbraio 2013”;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013 avente per oggetto: «POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati” - modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.12» che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012»;

RICHIAMATA la DGR n. 25 del 20.01.2014 avente per oggetto: “POR FESR Abruzzo 2007 -

2013. Presa d'atto della decisione della commissione del 26.11.2013 recante la modifica della decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 CCI2007IT162P0001 e disposizioni attuative";

RICHIAMATA la DGR n. 307 del 29.04.2014 avente per oggetto: "Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013. Proposta di programmazione delle risorse regionali residue 2007 - 2013 originariamente assegnate al PAIn - quota Mezzogiorno. Inserimento linea di azione nel PAR FSC";

VISTA la nota prot.n. 0002899-U del 26.02.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le politiche di Sviluppo, agli atti del SGR, avente per oggetto: "Applicazione della direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 e successive modifiche, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, al recupero delle discariche - implicazioni per il cofinanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione";

VISTA la nota prot.n. 1433 del 04.02.2010 della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea Bruxelles, agli atti del SGR, avente per oggetto: "Applicazione della direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 e successive modifiche, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, al recupero delle discariche - implicazioni per il cofinanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione";

CONSIDERATO altresì, che il Servizio Gestione Rifiuti (SGR), ha provveduto a richiedere al MATTM, con propria nota mail del 12.09.2011, agli atti del SGR, un apposito quesito in materia di applicazione delle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA/VA) ai progetti di bonifica delle discariche dismesse;

PRESO ATTO della nota prot.n. DVA - 2011 - 0025870 del 13.10.2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), acquisita dal SGR al prot.n. RA/214720 del 19.11.2011, avente per

oggetto: "Applicabilità della Direttiva 85/337/CEE alle bonifiche dismesse. Riscontro mail del 12 settembre 2011", con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha indicato la procedura di V.I.A. per gli interventi effettuati nelle discariche con potenzialità >100.000 mc. e quella di assoggettabilità (V.A.) per gli interventi che riguardano le discariche con potenzialità < 100.000 mc;

PRESO ATTO della nota del MATTM, Direzione Generale per la Tutela del Territorio, prot.n. 36280 del 14.05.2013, avente per oggetto: "Procedura d'infrazione comunitaria 2003/2077 - Discariche abusive e incontrollate - Sentenza della Corte di Giustizia del 26 aprile 2007 - Causa C-196/13 (Commissione Europea c/Repubblica Italiana)", acquisita dal SGR al prot.n. RA/125353 del 14.05.2013";

RICHIAMATA la DGR n. 119 del 22.03.2002 avente per oggetto: "L.R. n. 11/1999, comma 6), art. 46 - Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. 14 giugno 2002, n. 73 Speciale, che ha individuato a livello regionale gli organismi competenti e definito le linee guida per l'effettuazione delle procedure di VIA/VA;

RICHIAMATA la DGR n. 790 del 03.08.2007 avente per oggetto: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006" e s.m.i.;"

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTI

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

– la L.R. 45/07 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **prendere atto** dello stato aggiornato delle attività tecnico-amministrative attuate dal Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Tecniche riferite alla Procedura d’Infrazione 2003/2077 - Causa C-196/13. “Discariche abusive” che interessa la Regione Abruzzo, come riportato nell’Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **invitare** e/o diffidare gli Enti interessati, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ad adempiere, per i siti interessati, agli obblighi previsti dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché per la puntuale attuazione del Programma regionale POR FESR 2007 - 2013;
3. **riservarsi** in caso di inadempienza degli Enti interessati, l’adozione di opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari “ad acta”), ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i.;
4. **richiedere** alle Autorità ed organismi regionali competenti l’adozione di ogni utile

provvedimento per garantire la completa attuazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche interessate dalla Procedura d’Infrazione 2003/2077 - Causa C-196/13, previo espletamento delle procedure tecnico-amministrative ed interventi ai sensi della Parte II^ e del Titolo V della Parte IV^ del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

5. **inviare** il presente atto al MATTM, alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale, al Direttore dell’Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale ed all’ARTA - Direzione Centrale di Pescara;
6. **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



ALLEGATO

Procedura di infrazione 2003/2077 - Causa C-189/13 - discariche abusive		AGGIORNAMENTO al 12.05.2014			
N.	COMUNE	LOCALITA'	Stato iter tecnico-amministrativo	Quadro risorse finanziarie	Note
1	BALSORANO	Roccapo	In attesa dei risultati della caratterizzazione	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Sollecito trasmissione risultati
2	BELLANTE	Santi Arcangelo	Approvati i risultati della Caratterizzazione DD n. DR4/208 del 15.12.2010	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Il Comune ha richiesto, con nota prot. n. 2322 del 07.02.2013, di essere supportato con il 100% dell'importo previsto dal Programma POR - FERS di cui alle DGR n. 27/2012
3	BISENTI	Chiovaro Alto	In attesa dei risultati della caratterizzazione	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	In attesa delle integrazioni richieste
4	CASALBORDINO	San Giuseppe	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21047 del 11.04.13	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
5	CASTEL DI SANGRO	Le Pretare	In attesa delle integrazioni all'ADR Conferenza dei Servizi del 14/01/2014	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Sollecito trasmissione integrazioni.
6	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vischiera	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21045 del 11.03.2014	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Progetto caniterabile
7	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	In attesa giudizio Comitato V.I.A. per l'approvazione del Progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente già esaminato positivamente dalla Cds	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Progetto caniterabile
8	CEPASGATTI	Aurova	Il sito in esame non è di proprietà pubblica. Il SGR, con nota prot. n. 39450 del 02/2014 ha richiesto alla Provincia di Pescara ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/08 e s.m.i. l'individuazione del soggetto responsabile con l'emissione dell'Ordinanza		
9	COLLEDIMACINE	Fonticella	In attesa giudizio Comitato V.I.A. per l'approvazione del progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente già esaminato positivamente dalla Cds	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
10	FRANE	San Biagio	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21075 del 08.05.2014	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
11	LAMA DEI PELIGNI	Colle Greco	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21046 del 11.03.2014	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC - per una parte dell'importo dei lavori	Progetto caniterabile
12	LECCE NEI MARSÌ	Coste Frazzno	In attesa delle integrazioni all'ADR richieste dalla Conferenza dei Servizi	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Sollecito trasmissione integrazioni
13	MONTEBELLO SUL SANGRO	Quercia della Sera	In attesa giudizio Comitato V.I.A. per l'approvazione del progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente già esaminato positivamente dalla Cds	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Progetto caniterabile
14	MONTEFODRISIO	Castellupo	Bonifica e ripristino ambientale in corso DD n. DA21065 del 20.05.2013	Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013	Lavori di Bonifica/missa in sicurezza permanente in corso
15	ORTONA DEI MARSÌ	Valone S. Giorgio	In corso esame Piano di Caratterizzazione	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	
16	PALENA	Carrera	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21169 del 05.12.2013	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
17	PENNADOMO	Fonte Canale	Bonifica e ripristino ambientale in corso DD n. DA21067 del 23.05.2013	Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013	Lavori di Bonifica/missa in sicurezza permanente in corso
18	PENNE	Colle Freddo	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21090 del 06.05.2014	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
19	PIETRACAMELA	Collalungo	In attesa dei risultati del monitoraggio delle acque per l'approvazione del progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente già esaminato positivamente dalla Cds	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Sollecito trasmissione integrazioni
20	PIZZOLI	Capravacca	Bonifica e ripristino ambientale in corso	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
21	SAN GIOVANNI LUPATINI	Melivò	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21078 del 08.05.2014	Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013	Lavori di Bonifica/missa in sicurezza permanente in corso
22	SAN SALVO	Bosco Matrice	Bonifica e ripristino ambientale in corso	Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013	Lavori di Bonifica/missa in sicurezza permanente in corso
23	SAN VALENTINO IN A. C.	Colle Orze	Approvato progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente DD n. DA21078 del 08.05.2014	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Lavori di Bonifica/missa in sicurezza permanente in corso
24	SPOLETORE	Santa Teresa	Il sito in esame non è di proprietà pubblica. Il SGR, con nota prot. n. RA31457 del 04/02/2014 ha richiesto alla Provincia di Pescara ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/08 e s.m.i. l'individuazione del soggetto responsabile con l'emissione dell'Ordinanza		Progetto caniterabile
25	TARANTA PELIGNA	Valore dei Dieci	In attesa della presentazione del progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Progetto caniterabile
26	TORREBRUNA	Civitella	In attesa giudizio Comitato V.I.A. per l'approvazione del progetto di bonifica/missa in sicurezza permanente già esaminato positivamente dalla Cds	Risorse finanziarie regionali disponibili - Programma PAC	Progetto caniterabile

nr.	COMUNE	LOCALITA'	Stato iter tecnico-amministrativo	Quadro risorse finanziarie	Note
27	VASTO	Lota	Integrazioni dell'analisi di rischio acquisite dal SGR in data 10.03.2014	Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	Convocazione della relativa CdS con nota prot.n. RA/106733 del 15/04/2014
28	VASTO	V. Melferigo		Non sono disponibili risorse finanziarie regionali *	

* La Regione Abruzzo, con fondi del Piano PRITTRA, ha cofinanziato: indagini preliminari; piani di caratterizzazione e analisi di rischio.

Note:

- 1) La Regione Abruzzo, con fondi del PAR - FSC 2007 - 2013, linea d'azione IV.1.2.c, ha stanziato € 620.000,00 finalizzati al finanziamento di bonifiche di discariche interessate dalla Procedura di infrazione 2003 - 2077 - Causa C-196/13.
- 2) A seguito di caratterizzazione e analisi di rischio con risultati negativi (C inferiore GSR) i siti ricadenti nei Comuni di seguito elencati e presenti nella comunicazione MATTM prot.n. 00028027RI del 28.01.2014, risposta Regione Abruzzo e-mail 04.02.2014, sono stati esclusi dall'iter con apposita Determinazione Dirigenziale

Siti esclusi	Provvedimento (Det. Dir.)
Barete	DA211016 del 30.01.2014
Collepetro	DA211011 del 31.01.2013
Corfinio (loc. Noce della Corte)	DA211094 del 20.05.2013
Montazzoli	DA211064 del 20.05.2013
Ocre	DA211094 del 20.05.2013
Penne (loc. S.M. Mirabello)	DA211064 del 20.05.2013
Pettorano sul Gizio	DR4/038 del 16.04.2012
San Buono	DA211029 del 25.09.2012
Torrebruna (loc. Guardialabruna)	DA211062 del 20.05.2013
Villa S. Lucia degli Abruzzi	DA211027 del 07.02.2014

LEGENDA

In rosso i progetti cancellati (n. 13)

In blu i lavori di bonifica/ messa in sicurezza permanente e transitoria ambientale in corso (n. 4)



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 29.05.2014, n. DA21/88

DGR n. 461 del 04.07.2011. Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente - Velino, Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, denominato: "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti" - Liquidazione al Parco Naturale Regionale Sirente - Velino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la DGR n. 461 del 04.07.2011 - Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente - Velino, Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, denominato: "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti", con la quale l'organismo collegiale ha stabilito, tra l'altro, di:

"omissis ... di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo e il Parco Naturale Sirente - Velino, contenente l'Allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento... omissis ... di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti della per l'attuazione dei necessari connessi adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto, .. omissis";

DATO ATTO che il Protocollo d'Intesa (di seguito anche "PdI"), impegna la Regione: "omissis .. a far fronte agli oneri previsti per una somma pari a € 24.000,00 per ogni ente per un totale € 120.000,00 finalizzati al finanziamento degli interventi previsti dal presente accordo, stanziati nel bilancio corrente al Cap. 292210..... omissis .. ad erogare le somme, nei limiti delle risorse complessive assegnate con le seguenti modalità:

a. 30% a seguito dell'approvazione da parte del Gruppo di lavoro costituito da due rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti della Regione, da un rappresentante di ogni Provincia e un rappresentate del Parco

Naturale Regionale Sirente - Velino, del "programma operativo" regionale, di cui all'art. 3, comma 3";

- b. 40% a seguito della presentazione del 1° stato di avanzamento dei lavori e/o opere realizzate (fermo restando il raggiungimento della percentuale di cui alla suddetta lett. a) e previsti nel P.O. di ciascun Ente
- c. 30% alla presentazione dello stato finale e rendicontazione dei lavori e/o opere realizzate e previsti nel programma operativo di ciascuna Provincia e del Parco";

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/185 del 19.11.2010, con la quale sono stati impegnati sul capitolo 292210 € 120.000,00 (€ 24.000,00 per ciascuna Provincia ed al Parco Naturale Regionale Sirente - Velino) a favore delle Province di Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo e del Parco Naturale Regionale Sirente - Velino (Imp. 3858/2010);

RICHIAMATI i verbali del Gruppo di Lavoro (GdL) riunitosi il 05/04/2012 e il 27/07/12, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti.

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino n. 148 del 23/07/2012, acquisita in sede di riunione del GdL in data 27/07/2012, che approva il Programma operativo degli interventi realizzati e da realizzare, oltre ad impegnare la somma di € 24.000,00 a valere sul bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO di quanto disposto dal GdL nelle riunioni del 05/04/12 e del 27/07/12 ed in particolare della decisione di liquidare la prima tranche di finanziamenti previsti dal PdI (art. 4, comma 1, lett. a), pari al 30% della quota spettante a ciascun Ente (30% di € 24.000,00);

RITENUTO di rinviare a successivo specifico atto la liquidazione delle somme già stanziata dalla DGR n. 461/2011 per le Province di Teramo e Chieti (alla presentazione del Piano Operativo);

PRESO ATTO che il CUP assegnato al Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti è il seguente: C92I11000320002;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/55 del 30/04/2013, con la quale è stato liquidato all'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino € 7.200,00, pari al 30% della somma complessiva ad esso destinata, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. a) del Pdl, approvato con DGR n.461/2011;

VISTA la nota prot.n. 1254 del 24/04/2013 del Parco Naturale Regionale Sirente - Velino, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) al prot.n. RA/112635 del 30/04/2013, con la quale ha comunicato l'ultimazione degli interventi, con rendicontazione, richiesta erogazione contributi per un totale di pari ad € 22.368,63;

CONSIDERATO che la somma destinata a ciascun Ente aderente al Pdl ammonta a € 24.000,00 dei quali € 7.200,00 già liquidati con D.D. n. DA21/55 del 30/04/2013, la somma totale da liquidare all'Ente Parco Sirente - Velino risulta, pertanto, pari a € 16.800,00;

ACCERTATA la regolarità tecnica amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- la L.R. n. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **di liquidare** all'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino € 16.800,00 pari al totale da liquidare (70%) dell'intera somma ad esso destinata (€ 24.000,00), come previsto dal Pdl approvato con DGR n. 461/2011 (Imp. 3858/2010);
2. **di imputare** la somma di cui al punto 1) sul capitolo 292210, codici S.I.O.P.E. 2232 e 2247, del bilancio del corrente esercizio finanziario;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio,

Attività Sportive - Servizio Ragioneria generale ed all'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;
5. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a liquidare la somma spettante all'Ente Parco Naturale Regionale Sirente - Velino, pari a € 16.800,00 (capitolo 292210) sul seguente conto corrente:

Parco Sirente Velino	Parco Naturale Regionale Sirente - Velino	IBAN: Omissis
-----------------------------	---	----------------------

6. **di dare atto** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità, in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le Determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Circolare ministeriale n. 22 del 29.07.2008 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29.09.1973, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art. 48-bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 30.05.2014, n. DA21/89
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - Legge 31.07.2002, n. 179 - Dlgs. 31.03.1998, n. 112 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 218 del 28.03.2013. D.D. n. DA21/67 dell'11.04.2014. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della

sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione alle operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini ai fini della loro ri-caratterizzazione. Modifiche non sostanziali e proroga termini delle attività al 10.06.2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** delle modifiche, in variante non sostanziale alla D.D. n. DA21/67 dell'11.04.2014, delle attività di deposito temporaneo dei sedimenti marini, al fine di rispettare la loro differenza granulometrica e organolettica, nell'ambito del quantitativo massimo complessivo di progetto autorizzato (prelievo < 10.000 mc);
2. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., considerate le oggettive motivazioni addotte, la proroga al 15.06.2014, delle operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini come evidenziati nella planimetria di cui alla nota della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., prot.n. 391 del 22.05.2014, ai fini dell'effettuazione della ri-caratterizzazione dei sedimenti marini;
3. **di prescrivere** che la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. provveda ad acquisire l'Ordinanza dell'Autorità Marittima competente ai fini della sicurezza della navigazione e la proroga dell'autorizzazione in deroga ai limiti massimi di immissione sonora per attività temporanee, ai sensi dell'art. 24, co. 3 del Regolamento comunale, da parte del Sindaco del Comune di Pescara, richiesta dalla stessa in data 09.05.2014;
4. **di riservarsi** l'emanazione dei successivi provvedimenti autorizzativi da parte del SGR, a seguito dei risultati della ri-caratterizzazione dei sedimenti marini, ai sensi delle normative applicabili e richiamate in premessa ed in particolare,

rilevata la conformità degli stessi ai limiti della Colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 del Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i. ed ai limiti di test di cessione dell'Allegato 3 del D.M. 186/2006 e giudizio di non pericolosità ai sensi della Decisione 2000/532/CE, ai sensi dell'art. 185, comma 3 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

5. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. con sede in via Lungomare Papa Giovanni XXIII - 65126 Pescara;
6. **di trasmettere** il presente atto alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Politiche Turistiche e Demanio Marittimo, alla Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile - Servizio Opere Marittime e Acque Marine - Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi, alla Direzione Trasporti - Servizio Infrastrutture di Trasporto Navale e Intermodale; alla Capitaneria di Porto di Pescara, alla Provincia di Pescara, al Comune di Pescara - Ufficio Demanio Marittimo, all'ARTA - Direzione centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Regionale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 05.06.2014, n. DA21/94
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109, commi 1, lett. b) e 3 - D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Legge 31.07.2002, n. 179 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Circolare n. 1/2014. Autorizzazione ai Comuni interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di autorizzare** i Comuni costieri, richiamati in premessa, ai sensi dell'art. 109, commi 1, lett. b) e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad emettere specifiche ordinanze per autorizzare, i soggetti interessati all'immersione in mare di materiali inerti e manufatti, compatibili ed innocui, ai fini del posizionamento di boe di segnalazione delle acque di balneazione, acque sicure, .. etc.;
2. **di prescrivere** che i materiali inerti e manufatti di cui al punto 1) siano di un peso di norma non superiore a 50 kg;
3. **di prescrivere** che i soggetti interessati comunichino ai Comuni, a seguito dell'emanazione delle suddette ordinanze dei Sindaci:
 - numero e tipologia dei corpi morti (es. inerti, sacchi con sabbia, pietre, .. etc.) da immergere in mare;
 - planimetria dell'area marina interessata;
 - data di inizio delle attività di immersione in mare dei corpi morti.
 Le ordinanze dei Comuni sono inviate alle Autorità interessate;
4. **di riservarsi** l'emanazione di eventuali successive disposizioni in materia da parte del SGR, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. **di trasmettere** il presente atto alla Capitaneria di Porto di Pescara, ai Comuni interessati, alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Politiche Turistiche e Demanio Marittimo, alla Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile - Servizio Opere Marittime e Acque Marine - Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Regionale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE COMUNITARIE
PROGRAMMAZIONE
PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 05.06.2014, n. DA21/95

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost" 2012. Approvazione rapporto finale MONDOCOMPOST seconda edizione e liquidazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con DGR n. 349 del 03.05.2010, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n.30 del 28.05. 2010 è stato approvato lo schema del Protocollo di Intesa denominato: "Mondocompost" stipulato fra la Regione Abruzzo e l'Associazione Ecoistituto Abruzzo finalizzato alla sperimentazione di un progetto per la promozione del compostaggio domestico;

PREMESSO che il Protocollo d'Intesa è stato firmato dalle parti il giorno 17.06.10;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale DA21 n. 4 del 26.07.2012 si è provveduto a :

- verificare i risultati raggiunti nell'attuazione del protocollo d'Intesa denominato MONDOCOMPOST ed approvare il "Rapporto finale" di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa stesso,
- rinnovare il Protocollo d'intesa MONDOCOMPOST , di cui alla DGR n. 349 del 03.05.2010, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 30 del 28.05.2010, per il periodo 30.06.2012 al 30.06.2013;
- approvare il "Piano delle attività 2012/2013";

CONSIDERATO che all'art. 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa, è previsto che la Regione Abruzzo, compartecipi all'attuazione del progetto sperimentale con proprie risorse finanziarie ammontanti ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) compreso IVA, da corrispondere all'Associazione Ecoistituto Abruzzo, con le seguenti modalità:

- 70% delle risorse annuali stabilite dall'accordo, all'invio della comunicazione di inizio annuale dell'attività;
- 30% alla presentazione del rendiconto annuale, al Servizio competente della Regione, delle spese sostenute per le iniziative realizzate.

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale DA21 n. 4 del 26.07.2012 con la quale si è impegnata la somma di € 15.000,00 (euro quindicimila/00), compresa IVA, sul cap.292210, relativo al fondo di cui all'art. 57 della L.R. 45/07 e s.m.i., "Fondo ambientale - Individuazione interventi e ripartizione fondi" in favore dell'Associazione Ecoistituto Abruzzo (impegno n.2257/2012);

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale DA21 n. 42 del 18.10.2012 con la quale si è liquidata la somma di € 10.500,00 (euro diecimilacinquecento/00), compresa IVA, sul cap.292210, relativo al fondo di cui all'art. 57 della L.R. 45/07 e s.m.i., "Fondo ambientale - Individuazione interventi e ripartizione fondi" in favore all'Associazione Ecoistituto Abruzzo (impegno n.2257/2012), quale 70% della somma prevista finalizzata all'attuazione del Protocollo d'Intesa;

CONSIDERATO l'incontro del Gruppo di Lavoro tenuto il 04/12/2012 presso gli uffici del SGR in Pescara, nel quale sono state discusse le attività attuate, previste e corrispondenti al programma operativo approvato in data 09.07.2012, ed è stato approvato il Rapporto Finale del progetto MONDOCOMPOST seconda edizione (che si allega);

CONSIDERATA la nota inviata dall'Associazione Ecoistituto Abruzzo del 17.01.2014 acquisita al protocollo del SGR con n. RA/17134 del 20.01.2014 con la quale si è provveduto ad inviare la relativa documentazione contabile giustificativa del contributo concesso attestante la spesa complessiva di Euro 15.660,65(che si allega);

CONSIDERATO che il soggetto creditore ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari Legge n.136/2010 e comunicato, con nota del 17.01.2014 acquisita al protocollo del SGR con n. RA/17134 del 20.01.2014, il conto

corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito ed i soggetti delegati ad operare e che le proprie coordinate bancarie sono IBAN IT91Y0501803200000000123872;

CONSIDERATO che l'associazione Ecoistituto Abruzzo ha provveduto ad inviare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con nota del 17.01.2014, acquisita al protocollo del SGR con n. RA/17134 del 20.01.2014, che attesta che l'associazione non è iscritta né all'INPS né all'Inail per assenza di dipendenti/soci con rapporti di lavoro dipendente e pertanto non soggetta al DURC;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs.152/06 smi;

VISTA la L. R. 19.12.2007, n. 45

VISTA la L. R. n. 77/99

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il documento denominato: "Rapporto Finale MONDOCOMPOST - Seconda Edizione" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che l'Associazione Ecoistituto Abruzzo, con sede legale in via Monte Faito 65, Pescara P.I. 01743960682 ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari Legge n.136/2010 e comunicato con nota del 17.01.2014, acquisita al protocollo del SGR con n. RA/17134 del 20.01.2014, il conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito ed i soggetti delegati ad operare e che le proprie coordinate bancarie sono IBAN IT91Y0501803200000000123872;
3. **di dare atto** che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi e quindi, si riporta di seguito il codice CIG Z46063ABF5 assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed il CUP C93J10000960002;

4. **di liquidare** la somma complessiva di Euro 4.500.00 (euro quattromilacinquecento/00), IVA inclusa, in favore dell'Associazione Ecoistituto Abruzzo, quale restante 30% della somma prevista, finalizzata all'attuazione del Protocollo d'Intesa;
5. **di imputare** la relativa spesa di Euro 4.500.00 (euro quattromilacinquecento/00), IVA inclusa sul Cap. 292210 in conto residui (codice S.I.O.P.E. 2137) dello stato di previsione e della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità come da Determina Dirigenziale DA21 n. 4 del 26.07.2012 (impegno n.2257/2012);
6. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di Euro 4.500.00 (euro quattromilacinquecento/00) IVA inclusa, quale 30% della somma complessiva, ammontante ad Euro 15.000,00 (euro quindicimila/00) secondo l'art. 2 del

Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost" sul C/C IBAN IT91Y0501803200000000123872.

7. **di trasmettere** il presente atto:
 - al Servizio Ragioneria Generale per i successivi adempimenti di competenza;
 - al Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
 - al Servizio B.U.R.A della Regione Abruzzo per la pubblicazione integrale della presente determinazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
ECOISTITUTO ABRUZZO

**mondo
compost**

Progetto di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo

Seconda edizione

Rapporto finale

www.mondocompost.it

Pescara 2013

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

MONDOCOMPOST

Progetto di promozione
del compostaggio domestico
in Abruzzo

www.mondocompost.it

*Progetto realizzato con protocollo di intesa
tra Regione Abruzzo e Ecoistituto Abruzzo
approvato con Delibera GR n. 349 del 03/05/2010
e sottoscritto in data 17 giugno 2010*

*Protocollo rinnovato con
Determinazione di dirigenza
DR 4/79 del 28 giugno 2012*

Rapporto finale
Gruppo di lavoro
Verbale di approvazione
4 dicembre 2013

REGIONE ABRUZZO
Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara
osservatoriorifiuti@regione.abruzzo.it



ECOISTITUTO ABRUZZO
www.ecoab.it - redazione@ecoab.it



**Ecoistituto
Abruzzo**

Da una idea di:
Ri-media.net – PressCompost



In collaborazione con **edènia soc. coop.**
www.edeniaweb.it – info@edeniaweb.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Sommario

PREMESSA	7
INTRODUZIONE	9
Il protocollo di intesa	9
Il programma operativo 2012 - 2013	11
LE PRESENTAZIONI PUBBLICHE DI MONDOCOMPOST	18
ECOMONDO NOVEMBRE 2012	18
RICICLABRUZZO NOVEMBRE 2012	18
LE AZIONI DI RILEVAMENTO: MODULI E MODALITÀ	20
IL SITO WEB	28
IL REGISTRO REGIONALE DEGLI AUTOCOMPOSTATORI	31
LA CAROVANA - Luoghi e tappe delle giornate informative	36
ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI - Presenze e partecipanti	37
CONSIDERAZIONI FINALI	56
Incrementi di raccolta differenziata	56
Scenari di risparmio quantitativo e economico	57
Le interazioni.....	58
Investimenti e scenari di risparmio	59
Una casa comune dell'autocompostaggio	60
ALLEGATI	61
ALLEGATO A) - Le newsletter di Mondocompost	62
ALLEGATO B) - Il Registro regionale degli autocompostatori	88
ALLEGATO C) - Le tavole della carovana di Mondocompost	95

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

PREMESSA

A differenza di quanto accaduto nella prima edizione del progetto, che ha visto la cura e l'organizzazione di 8 seminari informativi rivolti agli Enti locali, questa volta si è inteso sottoporre il tema trattato all'attenzione agli utenti, pur mantenendo in evidenza il confronto e il sostegno agli operatori del settore.

In ognuno degli incontri pubblici, le 16 tappe della carovana, tutti svolti in piazza, sono state supportate le attività di gestione delle frazioni organiche a sostegno dei Comuni partecipanti, con riferimenti anche a modalità sperimentali e innovative riconducibili alle tecniche di compostaggio di comunità.

Durante le singole giornate sono stati presentati, in più di una occasione, casi locali di riferimento, come esempio di buone pratiche e di possibilità di estensione ulteriore del circuito virtuoso attivato.

Ciò è avvenuto sia dal punto di vista di allestimento e cura delle pratiche promozionali e amministrative che di modalità di controllo sul territorio, quale supporto alle azioni di verifica del reale e corretto utilizzo delle compostiere messe a disposizione degli utenti, laddove distribuite, da parte dei Comuni coinvolti.

Numerose le scolaresche passate allo stand, come nel caso dei comuni di Alanno, Miglianico, Morro d'Oro, per le quali sono state allestite azioni educative e di sensibilizzazione con mini workshop di esperienza pratica.

In questa seconda edizione è stata svolta anche attività di supporto alla gestione del "Registro regionale degli autocompostatori", approvato con D.D. n. DR4/20 del 31.01.2012, attraverso l'implementazione di un database web-based necessario per censire le famiglie che svolgono l'autocompostaggio.

Questo documento costituisce il "Rapporto finale" delle attività svolte.

Il logo del progetto

The logo consists of the word "mondo" in a bold, lowercase, sans-serif font. The letters "o" and "o" in "mondo" are colored blue. Below "mondo" is the word "compost" in the same font. The letters "c" and "o" in "compost" are colored green. The letters "m", "n", "d", "p", "s", and "t" are black.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

INTRODUZIONE

Il progetto MONDOCOMPOST prende corpo a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta della Regione Abruzzo (DGR) n. 349 del 3 maggio 2010 avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost". Approvazione". Il protocollo di intesa è stato firmato tra le parti nella sede di Pescara della Regione Abruzzo in data 17 giugno 2010 e rinnovato con **Determinazione dirigenziale DR 4/79 del 28 giugno 2012**. A seguire alcune parti salienti della prima stesura.

Il protocollo di intesa

Art. 1 - Finalità

1. Il presente "**Protocollo d'intesa**" (di seguito "Accordo"), è finalizzato prioritariamente a:
 - attuare un progetto sperimentale denominato "**Mondocompost**" come progetto sperimentale di comunicazione e di sostegno organizzativo dedicato alla promozione del compostaggio domestico con l'obiettivo di realizzare una comunità di interesse alla pratica dell'attività del compostaggio sul territorio regionale;
 - attuare un'iniziativa sperimentale di "*comunicazione ambientale*" mediante: il sito web, la produzione di materiale promozionale, l'organizzazione di incontri territoriali e conferenze sul lavoro svolto sul territorio regionale, finalizzati alla sensibilizzazione dei cittadini alla pratica del compostaggio domestico;
 - promuovere la costituzione di una auspicabile *task force* diffusa sul territorio regionale, attraverso l'impegno dei cittadini nel settore della gestione integrata dei rifiuti, anche in forme di attività di volontariato, ed in particolare nel conseguimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, attraverso l'organizzazione di attività informative sul territorio;
 - incrementare la quantità dei materiali riciclabili avviati ad effettivo recupero;
 - ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti e le finalità del DLgs. 36/03 e s.m.i., recante: "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*";

Art. 2 - Impegni delle parti

1. Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a:
 - a. **REGIONE ABRUZZO**
 - collaborare, tramite l'**Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR)**, all'attuazione del progetto sperimentale denominato "**Mondocompost**" nel settore della gestione integrata dei rifiuti urbani, finalizzato alla riduzione della produzione degli stessi, in particolare tramite attività di compostaggio domestico;
 - rendersi disponibile attraverso l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), a partecipare ad incontri di sensibilizzazione e seminari informativi per i cittadini;
 - promuovere la diffusione delle esperienze realizzate con il progetto "**Mondocompost**" perché le stesse siano di riferimento per altre realtà;
 - partecipare con n. **1** rappresentante al "**Gruppo di Lavoro**" di cui all'art. 3;
 - b. **ECOISTITUTO ABRUZZO**

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

- organizzare un'adeguata attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale, interessando tutti i Comuni della Regione, i Consorzi Intercomunali sui rifiuti (laddove esistenti), le Province mediante una opportuna campagna di richiesta di partecipazione al progetto attraverso l'organizzazione di n. 4 incontri in/formativi tra i referenti dei soggetti che avranno aderito al progetto, al fine di promuovere una task-force di esperti in grado di sostenere sul territorio regionale l'attività del compostaggio domestico. Gli incontri si svolgeranno presso sedi messe a disposizione dai soggetti aderenti al progetto, su richiesta della Regione Abruzzo;
- garantire una costante attività di informazione degli utenti attraverso un sito internet, da intendersi quale strumento di aggregazione e di propensione alla partecipazione, nonché di monitoraggio e di diffusione delle esperienze di compostaggio domestico anche attraverso la cura di un "**Elenco dei compostatori domestici d'Abruzzo**", nelle forme da concordare con i soggetti preposti. Il sito sarà dotato di:
 - moduli per l'informazione: news testuali e audio/video, wiki-compost, FAQ, area download;
 - moduli per il dialogo: mailing list, area commenti, rubriche dedicate;
- organizzare un ciclo di conferenze in ambito provinciale sul territorio regionale (per un totale di n. 4 conferenze) oltre a n. 1 seminario finale, da promuovere con manifesti, locandine e pieghevoli, al fine di sintetizzare il lavoro svolto;
- provvedere a redigere un "**Rapporto finale**" delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti (*servizi attivati, territori interessati, unità operative impegnate, attività di comunicazione, etc.*), e provvedere alla sua diffusione, nei modi che riterrà più opportuni;
- partecipare con n. 2 rappresentanti al "*Gruppo di Lavoro*" di cui all'art. 3.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. Al fine di attuare le finalità ed i contenuti di cui all'art. 1, è costituito un "Gruppo di lavoro", formato da:
 - n. 1 rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti - ORR della Regione Abruzzo;
 - n. 2 rappresentanti di Ecoistituto (con compito di coordinamento delle attività),
2. Il "Gruppo di lavoro" può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il "Gruppo di lavoro" è insediato, su convocazione di Ecoistituto Abruzzo entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
4. Il "Gruppo di lavoro" provvede a definire, entro i successivi 15 giorni, un "Programma operativo", relativo agli interventi da programmare e realizzare.

Art. 4 - Rapporto finale

1. Il "**Gruppo di lavoro**" di cui all'art. 3 provvede, al termine del programma di interventi, ad approvare un "Rapporto finale" richiamato all'articolo precedente, da inviare successivamente alle Province, AdA, Consorzi e/o loro Società SpA ed alla Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti - ORR.

Nell'ambito della seconda edizione del progetto, il **Gruppo di lavoro**, di cui all'art. 3 del suddetto protocollo, si è insediato in data **9 agosto 2012** approvando il "**Programma operativo**" di attuazione del progetto che di seguito si riporta.

Il programma operativo 2012 - 2013

ANALISI DEL CONTESTO

Il presente programma operativo viene redatto in conformità a quanto previsto dal Protocollo di intesa stipulato tra Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato "Mondocompost - Progetto sperimentale per la promozione del compostaggio domestico sul territorio regionale", in particolare al punto 4 dell'art. 3 (Gruppo di lavoro) che recita: "Il Gruppo di lavoro provvede a definire (...) un "**Programma operativo**", relativo agli interventi da programmare e realizzare".

I contenuti del programma vengono definiti in aderenza all'allegato 2 della **Determinazione dirigenziale DR 4/79 del 28 giugno 2012** di rinnovo del protocollo.

ADEMPIMENTI PREVISTI

Il richiamato allegato 2 "Piano delle attività" della **Determinazione dirigenziale DR 4/79 del 28 giugno 2012** prevede quanto segue:

- **supportare le attività di gestione delle frazioni organiche** (umido e rifiuti verdi) da parte dei Comuni abruzzesi, ai sensi dell'art. 182-ter D.lgs. n. 152/06 e smi¹ e dell'art. 27, comma 6-bis, della L.R. 45/07 e smi², nonché **supportare l'attuazione di iniziative sperimentali ad esse connesse**;
- **integrare l'attività formativa** già svolta nel primo anno di attività del Protocollo d'intesa, con la promozione di più eventi nell'arco dell'anno di riferimento, con forte richiamo al tema, con la presentazione di casi locali di eccellenza e l'ulteriore diffusione del circuito virtuoso attivato;
- **supportare le attività di monitoraggio ed assistenza periodica e sistematica dei Comuni** che devono verificare il reale e corretto utilizzo dei "composter" assegnati (ed altri metodi utilizzati previsti dalla DGR n. 690/2009 "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici") da parte delle famiglie aderenti;

¹ **182-ter. Rifiuti organici**

1. La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002.
2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, le regioni e le province autonome, i comuni e gli ATO, ciascuno per le proprie competenze e nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo a legislazione vigente, adottano entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto misure volte a incoraggiare:
 - a) la raccolta separata dei rifiuti organici;
 - b) il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
 - c) l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente.

² **Art. 27, comma 6 L.R. 45/07** (come integrato dall'art. 18, comma 4 della L.R. 44/11)

La Giunta regionale emana direttive per promuovere la raccolta separata dei rifiuti organici, il loro trattamento e riutilizzo a fini ambientali.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

- **organizzare campagne di informazione e sensibilizzazione** sul territorio regionale per divulgare il progetto e la corretta pratica dell'autocompostaggio;
- **supportare la gestione** del "Registro regionale degli autocompostatori", approvato con D.D. n. DR4/20 del 31.01.2012, attraverso l'implementazione di un *database web-based* necessario per censire le famiglie che svolgono la pratica dell'autocompostaggio;
- **provvedere a redigere** un "Rapporto finale" delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti, nonché alla sua diffusione.

LE PRINCIPALI AZIONI

Al fine di rilanciare l'azione svolta nella precedente edizione del progetto e di dare comunque continuità a quelle già intraprese, si fornisce di seguito il sommario delle attività previste:

- un rinnovato intervento di **monitoraggio regionale delle pratiche di autocompostaggio**, con l'integrazione dei dati del CARIREAB;
- il **restyling del sito web** (a cui faranno sempre capo tutte le informazioni selezionate, dai suggerimenti per iniziare a produrre compost alle soluzioni ai problemi più frequenti, dalla possibilità di consultare documenti man mano raccolti fino alle statistiche sull'andamento delle attività nei diversi territori);
- l'attività di supporto alla gestione del **Registro regionale degli autocompostatori**;
- un programma di interventi sul territorio, tra cui **incontri pubblici**, produzione di **materiali promozionali**, attività di **consulenza** e di **monitoraggio**.

STATO DI FATTO E STARTUP

Sarà inizialmente effettuato il completamento della ricognizione dei riferimenti specifici dei Comuni della Regione e degli altri interlocutori sensibili per una più corretta e completa comunicazione, soprattutto al fine di perfezionare l'attività di monitoraggio avviata in precedenza. Detta attività di monitoraggio verrà svolta esclusivamente on line e, nel caso se ne rilevi la opportunità e possibilità, con una integrazione funzionale al CARIREAB.

IL SITO WEB

La piattaforma web verrà sottoposta ad una azione di restyling e sarà dotata di:

- moduli per l'informazione:
 1. news periodiche: contributi testuali, materiale audio-video;
 2. FAQ: informazioni sull'autocompostaggio domestico in Abruzzo;
 3. area download: modulistica ed informative;
- moduli per il dialogo:
 1. newsletter: comunicazioni periodiche a sottoscrizione volontaria;
 2. social network: attraverso account dedicati gli utenti potranno condividere la propria esperienza.

Lo spazio web, attraverso un modulo calendario, consentirà di seguire in tempo reale tutte le attività in corso; nello stesso ambito saranno pubblicate le immagini e brevi sintesi delle diverse iniziative.

Sul sito sarà possibile l'accesso al *Registro regionale dei compostatori domestici*, attraverso una scheda di richiesta di iscrizione. Le modalità di gestione del registro saranno concordate con l'Osservatorio regionale rifiuti.

L'ATTIVITÀ IN/FORMATIVA

Come già suggerito, si procederà inizialmente ad un completamento del rilevamento già condotto nella precedente edizione del progetto, anche attraverso l'integrazione dei dati provenienti dal CARIREAB.

Si valuta invece di poter ulteriormente articolare quanto riportato alla precedente voce **ADEMPIMENTI PREVISTI** come di seguito evidenziato.

Oltre alla partecipazione, con specifiche iniziative, a eventi di rilievo non solo nazionali, come:

- la "Fiera internazionale Ecomondo" di Rimini, dal 7 al 10 novembre;
- la "Settimana europea della riduzione dei rifiuti", dal 17 al 25 novembre;
- la "International Composting Awareness Week", dal 7 al 12 maggio;

saranno in egual modo avviate iniziative locali di coinvolgimento dei vari utenti.

A tal proposito sarà organizzato un ciclo di incontri di piazza ovvero giornate del compostaggio con la denominazione: "**La carovana dell'autocompostaggio**".

La carovana dell'autocompostaggio

Si tratta di una serie itinerante di eventi modulari che si svolgeranno nelle sedi territoriali di alcuni degli Enti locali aderenti (anche eventualmente aggregati in luoghi confermini). La carovana consisterà in singole "**giornate dell'autocompostaggio**" durante le quali saranno svolte diverse attività, fra le quali:

- presentazione generale dell'iniziativa;
- illustrazione delle opportunità gestionali e economiche;
- illustrazione di casi di eccellenza, con eventuali testimonianze dirette;
- prima formazione per il monitoraggio dell'autocompostaggio;
- supporto alla iscrizione al registro regionale degli autocompostatori;
- supporto per l'attuazione di iniziative sperimentali.

Le modalità organizzative delle giornate dell'autocompostaggio saranno di volta in volta concordate con gli Enti locali coinvolti.

Le giornate dell'autocompostaggio

L'aspetto comunicativo seminariale sviluppato nella precedente edizione del progetto con lo svolgimento di 8 incontri, nel numero di 2 per singolo ambito provinciale, verrà ora declinato in azioni dimostrative di piazza nella misura di **16 eventi**.

Detti eventi costituiranno le cosiddette "**giornate dell'autocompostaggio**", articolate nella formula di incontri pubblici di piazza della durata indicativa di **4 ore ciascuna**, durante le quali saranno presentate le migliori pratiche, sia amministrative che organizzative di autocompostaggio, i vari metodi e le nuove opportunità, aprendo finestre informative anche su nuovi fronti di approccio a detta pratica (come il compostaggio collettivo e in loco già diffusi in diversi Paesi europei).

Il punto informativo

I singoli eventi saranno caratterizzati dalla predisposizione di un **punto informativo** presso cui gli utenti potranno rivolgersi per chiedere e ricevere informazioni. Il punto informativo sarà fisicamente costituito da uno spazio appositamente attrezzato e potrà essere allestito in luoghi di pubblico ritrovo, come ad esempio il mercato rionale, o in occasione di festività o eventi dedicati.

Il punto informativo servirà anche per la pubblicizzazione di prodotti o iniziative afferenti al tema del compostaggio (illustrazione di compostiere domestiche e di comunità prodotte da ditte specializzate, promozione di interventi specifici in/informativi presso Enti pubblici e/o privati per la diffusione della pratica dell'autocompostaggio, ecc.).

Il coinvolgimento degli Enti locali

Le Amministrazioni comunali potranno dichiarare la disponibilità ad ospitare una giornata dell'autocompostaggio nell'ambito di un piano di raccolta adesioni contenente i relativi criteri di partecipazione, che saranno congiuntamente valutati con l'Osservatorio Regionale Rifiuti. Alle Amministrazioni verrà comunque richiesto:

- la concessione del patrocinio non oneroso;
- l'impegno logistico e funzionale ad ospitare il punto informativo;
- la concessione gratuita dell'occupazione del suolo pubblico;
- la disponibilità di servizi vari (corrente elettrica, connessione rete, ecc.);
- la promozione dell'evento con avvisi pubblici e comunicati stampa;
- quant'altro ritenuto congiuntamente utile e necessario.

Articolazione degli adempimenti previsti

L'insieme di quanto sopra descritto, in quanto ciclo di incontri informativi, costituisce supporto alle attività di gestione delle frazioni organiche da parte dei Comuni ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti.

Le azioni riportate costituiscono approfondimento di quelle seminariali svolte nella prima edizione del progetto, con l'inclusione di esempi di casi di eccellenza. In ogni singolo evento verrà sviluppata una sezione formativa di supporto agli enti locali per lo svolgimento dell'attività di verifica della corretta pratica dell'autocompostaggio ai fini del controllo dell'applicazione delle misure di ecofiscalità.

Inoltre, per le forme di visibilità che verranno adottate, quanto riportato si configura quale campagna di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale per divulgare il progetto e la corretta pratica dell'autocompostaggio.

L'ATTIVITÀ DOCUMENTALE

La maggior parte delle informazioni gestite durante il progetto saranno implementate grazie ad una maggiore capacità gestionale del sito web. Oltre ai documenti di ordine informativo di base (del tipo FAQ, cioè: cos'è, come si produce, come si utilizza, ecc.) che di ordine gestionale dei servizi attinenti il compostaggio domestico (ordinanze e delibere, o regolamenti e note esplicative, che si tenterà di riportare per intero in forma acquisibile via download), saranno riportate online anche interviste, dichiarazioni, documentazioni visive fotografiche e video di situazioni ritenute utili, oltre a elaborazioni statistiche legate alla dinamica del progetto.

Saranno ovviamente documentate anche le attività previste, sia in forma di presentazio-

ne che di resoconto, e le valutazioni dei risultati di volta in volta ottenuti.

I contenuti del sito saranno resi di evidenza pubblica grazie alla diffusione di una newsletter online specifica che verrà inviata oltre che agli iscritti anche a tutti gli indirizzi sensibili che saranno acquisiti nel corso del progetto.

Tutte le informazioni scaturite dal progetto saranno diffuse nel rispetto delle norme sulla privacy e dopo aver acquisito gli assensi previsti dalla vigente normativa.

IL REGISTRO REGIONALE DEGLI AUTOCOMPOSTATORI

Come evidenziato nel paragrafo degli "adempimenti", la collaborazione alla gestione del "Registro regionale degli autocompostatori", approvato con D.D. n. DR4/20 del 31.01.2012, sarà supportata attraverso l'implementazione di un database di censimento delle famiglie che svolgono la pratica dell'autocompostaggio. Le tabelle di riferimento saranno incluse nella struttura del CARIREAB.

Il data entry verrà reso disponibile a tutti gli utenti che praticano l'attività di autocompostaggio e che quindi sono interessati a far parte del registro, mentre la validazione della richiesta sarà curata dagli operatori comunali preposti alla compilazione dei moduli dei dati catastali.

L'ATTIVITÀ DI SINTESI

A conclusione del progetto sarà redatto il "Rapporto finale" che sarà presentato in occasione di un incontro pubblico. Detto documento costituirà la sintesi del progetto ed in esso saranno riportati i dati raccolti e le attività svolte. In particolare il rapporto finale sarà indicativamente articolato come da elenco che segue:

- il protocollo di intesa e il programma operativo;
- le azioni di rilevamento: moduli e modalità;
- la nuova formula della spazio web;
- il registro regionale degli autocompostatori;
- la carovana: luoghi e date delle giornate in/formative;
- articolazione degli incontri: presenze e partecipanti;
- dati sugli incrementi di raccolta differenziata;
- scenari di risparmio quantitativo e economico;
- investimenti e scenari di risparmio;
- la casa comune dell'autocompostaggio;
- spazio allegati.

Al fine di consentire un estendimento delle attività oltre il periodo temporale di riferimento contrattuale, il rapporto finale viene reso disponibile per poter essere diffuso e illustrato in occasione di manifestazioni pubbliche e fieristiche di settore, che possano dare continuità all'azione promozionale intrapresa al fine di costituire un circuito virtuoso delle buone pratiche di autocompostaggio.

INTEGRAZIONI FUNZIONALI

Come previsto dal punto 2, del comma 1 dell'art. 2 - "Impegni delle parti" del Protocollo di intesa, ai fini dell'attuazione e dell'implementazione del progetto e nelle forme di compatibilità con lo stesso congiuntamente valutate da entrambe le parti, saranno verificate le possibilità:

- di attivare canali di finanziamento integrativi da parte di sponsor;

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

- di attivare sostegni operativi integrativi da parte di operatori di settore;
- di realizzare le attività con il supporto di consulenze esterne all'Ecoistituto.

Sempre nelle modalità sopra indicate, saranno inoltre verificate tutte le ulteriori opzioni e opportunità di sostegno e di sviluppo alla pratica dell'autocompostaggio che si dovessero evidenziare nel corso di attuazione dello stesso.

CRONOPROGRAMMA

Al fine di allestire quanto necessario per il pieno utilizzo degli strumenti, soprattutto mediatici, che saranno predisposti, l'attività progettuale sarà articolata nei tempi di cui al cronoprogramma che segue.

	Redazione programma operativo	Restyling spazio web	Presentazione Pubblica Progetto Ecomondo	Avvio attività registro	Settimana Europea Riduzione rifiuti	Attività di comunicazione e promozione	Carovana Auto compostaggio	International composting awareness week	Rapporto finale
Luglio	■								
Agosto		■							
Settembre									
Ottobre									
Novembre			■	■	■				
Dicembre						■	■		
Gennaio						■			
Febbraio						■			
Marzo						■	■		
Aprile						■			
Maggio						■	■	■	
Giugno									■

La prima fase sarà dedicata all'attività di progettazione dello spazio web. Una volta operativo, questo sarà reso accessibile con una presentazione pubblica che potrebbe avere luogo all'interno dell'evento fieristico di Rimini "Ecomondo", nell'ambito dello spazio espositivo della Regione Abruzzo.

Successivamente, soprattutto attraverso schede di rilevamento on line, sarà resa operativa la fase di monitoraggio regionale dell'autocompostaggio, congiuntamente all'attivazione del servizio di cui al Registro regionale dei compostatori domestici.

La concomitanza con la Settimana europea della riduzione dei rifiuti 2012 potrebbe

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

essere utile per azioni formative rispetto alle azioni appena descritte.

La distribuzione Il numero degli eventi, come riportato, è di 16 per le quali sarà definita una formula di ripartizione geografica specifica delle presenze laddove scaturissero opportunità o condizioni particolarmente significative.

Per quanto riguarda la cadenza temporale degli eventi, sarà predisposto un apposito calendario di riferimento.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività previste.

PROTOCOLLO D'INTESA "MONDOCOMPOST" PROGRAMMA OPERATIVO – 1/07/2012 – 31/06/2013			
Titolo intervento	Modalità attuazione	Inizio	Fine
Restyling spazio web	Azione di restyling della piattaforma web	Agosto 2012	Ottobre 2012
Presentazione progetto Ecomondo	Lancio del nuovo portale e illustrazione delle caratteristiche, dei contenuti e delle modalità di interazione	7 – 10 novembre 2012	
Attività di comunicazione e promozione	Avvio delle attività di comunicazione, di monitoraggio e di definizione degli accordi per le giornate ecologiche	Novembre 2012	
Settimana Europea Riduzione rifiuti	Attività locale di promozione del progetto, con incontro pubblico	17 – 25 Novembre 2012	
Attività di comunicazione e promozione	Seguono le attività di comunicazione, di monitoraggio e di definizione degli accordi per le giornate ecologiche	Dicembre 2012	Maggio 2013
Caravana autocompostaggio	Organizzazione delle giornate dell'autocompostaggio,	Marzo 2013	Maggio 2013
International Composting Awareness Week	Chiusura della caravana dell'autocompostaggio con un incontro pubblico	7 – 12 maggio 2013	
Rapporto finale	Redazione e presentazione pubblica del rapporto finale	Giugno 2013	

LE PRESENTAZIONI PUBBLICHE DI MONDOCOMPOST

Prima dell'avvio operativo del progetto, lo stesso è stato presentato in occasione dei seguenti eventi:

- **ECOMONDO 2012** (7-10 novembre 2012): durante la XVI edizione della manifestazione fieristica, il progetto è stato presentato all'interno dello stand allestito dalla Regione Abruzzo nel relativo padiglione di rappresentanza;
- **RICICLABRUZZO 2012** (19 novembre 2012): durante l'evento, dedicato al tema "Riciclabruzzo 2012 - Dalla raccolta differenziata agli indici di buona gestione - Comuni Ricicloni d'Abruzzo", il progetto è stato presentato con una relazione sui risultati della prima edizione e con l'illustrazione del nuovo programma.

Di seguito si riportano alcune immagini relative agli eventi richiamati.

ECOMONDO NOVEMBRE 2012



RICICLABRUZZO NOVEMBRE 2012



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

In ragione della tardiva adesione delle amministrazioni comunali alla Caravana di Mondocompost, ma anche alla poco diffusa conoscenza nazionale dell'iniziativa, la partecipazione alla "International Composting Awareness Week", prevista dal 7 al 12 maggio, in cui si sarebbe dovuto svolgere l'evento di chiusura delle 16 giornate informative sul compostaggio, non ha avuto luogo.

Il progetto è stato convalidato dal Comitato promotore nazionale della quarta "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" Edizione 2012 e quindi inserito nella relativa settimana che si è tenuta a livello europeo dal 17 al 25 novembre 2012.



Ai fini della presentazione del progetto sono stati predisposti un flyer ed uno standardo che si riportano di seguito.

Flyer

Stendardo



LE AZIONI DI RILEVAMENTO: MODULI E MODALITÀ

Fra gli obiettivi di questa seconda edizione di Mondocompost vi era di completare la ricognizione dei riferimenti specifici dei Comuni della Regione e degli altri interlocutori sensibili per una più corretta e completa comunicazione, soprattutto al fine di perfezionare l'attività di monitoraggio avviata in precedenza. Detta attività di monitoraggio è stata svolta esclusivamente on line ma non ha dato i risultati attesi.

Rispetto alle numerose newsletter (allegato inviate in ben sei occasioni ai singoli referenti comunali, solo 31 amministrazioni hanno risposto, ovvero il 10% dei comuni abruzzesi.

Quello che segue è il modello di rilevamento adottato.

Progetto per la promozione dell'autocompostaggio

Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e Ecoistituto Abruzzo - DGR 349/2010

Rinnovo DD DR 4/79.

Con il presente modulo si intende raccogliere informazioni utili a definire il grado di diffusione dell'autocompostaggio nella Regione Abruzzo. Si prega di compilare la scheda anche se non vi sono attività promozionali in corso e altresì di indicare l'intenzione o l'interesse ad attivarne.

Attenzione: dopo aver completato ogni pagina e selezionato il tasto "continua" fornire nella parte alta della schermata.

Riferimenti

- Comune, Provincia
- Nominativo: nome e cognome del compilatore della scheda
- Qualifica: assessore, dirigente, tecnico, consulente, responsabile, ecc.
- E-mail, telefono

AUTOCOMPOSTAGGIO 2012

Stato dell'arte delle attività di autocompostaggio al 31/12/2012

Stato dell'attività di promozione dell'autocompostaggio nel 2012

Si intende verificare se nel 2012 sono state avviate o sono continuate attività di promozione dell'autocompostaggio, ovvero non sono state promosse azioni a riguardo

- il servizio di autocompostaggio è stato attivato proprio nel 2012
- le attività in corso sono state già avviate negli anni precedenti
- no, non è stata svolta alcuna attività promozionale

PER ATTIVITÀ DI AUTOCOMPOSTAGGIO IN CORSO

Descrivere le attività svolte nel 2012

Quanti utenti, nel 2012, hanno aderito all'autocompostaggio?

Per utente si intende la famiglia per cui indicare quante famiglie

Sono stati utilizzati dei finanziamenti?

Ad esempio provinciali, regionali, statali, europea o altro

- Sì
- No

Se sì, indicare la fonte del finanziamento

Provincia, Regione, Stato, Comunità europea, o altro

Sono state effettuate campagne di comunicazione?

Per campagne di comunicazione si intende sia uno o più incontri pubblici promozionali che diffusione di materiale informativo generico

- Sì
- No

Sono stati tenuti corsi di formazione per gli utenti?

Per corso di formazione si intende uno o più incontri pratici con i cittadini sulle modalità di gestione dell'autocompostaggio

- Sì
- No

Sono state distribuite compostiere?

- Sì Se sì quante? _____
- No

E' applicato uno sconto a chi ha aderito all'autocompostaggio?

- Sì Se sì in che percentuale? _____
- No

Sono state svolte azioni di controllo domiciliare presso gli utenti che praticano l'autocompostaggio?

- Sì A campione? ____ A tutti ____
- No

NORMATIVA - REGOLAMENTAZIONE DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO

Il Comune è dotato di un regolamento di igiene urbana?

Per regolamento di igiene urbana si intende un provvedimento che norma l'attività di gestione dei RSU

- Sì
- No

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Il Comune si è dotato di un disciplinare tecnico dedicato all'autocompostaggio?

Un disciplinare per l'autocompostaggio potrebbe anche esistere senza che il Comune abbia per adesso attivato servizi dedicati

- Si Estremi atto amministrativo _____
- No

Il Comune è già dotato di un proprio albo/registro dove sono riportati i nominativi degli autocompostatori?

In attesa dell'attivazione del "Registro regionale degli autocompostatori" alcuni Comuni ne hanno già predisposto uno interno

- Si
- No

Se sì, può dare una descrizione dei campi previsti e da quanto tempo è attivo?

Elencare brevemente i campi utilizzati (ad es: nome, cognome, ecc., separati da una virgola) e indicare l'atto amministrativo di approvazione (in caso non incluso nel disciplinare)

Verifiche

Se ha partecipato ai seminari in/informativi territoriali sull'autocompostaggio svolti lo scorso anno nell'ambito del presente progetto, indicare in che modo sono stati utili ai fini dell'avvio delle relative attività di promozione e gestione:

Molto Abbastanza Poco Per niente Non ho partecipato

L'Amministrazione comunale è in procinto di promuovere l'autocompostaggio per il corrente anno 2013?

- Si
- E' già in corso
- NO

In caso di risposta negativa, l'Amministrazione comunale è interessata a promuovere in qualche modo il compostaggio domestico nel proprio territorio?

- Si
- No

Nell'ambito di MONDOCOMPOST in primavera verrà promossa la Carovana dell'autocompostaggio, ovvero 16 incontri di piazza dedicati al tema. L'amministrazione comunale è interessata ad ospitare uno di questi incontri?

In caso di risposta affermativa, l'Amministrazione comunale verrà successivamente contattata, ai recapiti lasciati, per le opportune verifiche

- Si
- No

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Come anticipato, solo 31 amministrazioni comunali hanno compilato la scheda, non consentendo in tal modo alcuna valutazione significativa a riguardo.

In ogni caso si riportano alcuni valori assoluti desunti dalle schede ricevute.

<u>Comune</u>	<u>Provincia</u>	<u>Comune</u>	<u>Provincia</u>
ARCHI	Chieti	AVEZZANO	L'Aquila
BORRELLO	Chieti	CELANO	L'Aquila
CASTEL FRENTANO	Chieti	PETTORANO SUL GIZIO	L'Aquila
CELENZA SUL TRIGNO	Chieti	PREZZA	L'Aquila
CHIETI	Chieti		
FILETTO	Chieti	ALANNO	Pescara
FOSSACESIA	Chieti	FARINDOLA	Pescara
GUARDIAGRELE	Chieti	MANOPPELLO	Pescara
MIGLIANICO	Chieti	NOCCIANO	Pescara
MONTEODORISIO	Chieti	SALLE	Pescara
PAGLIETA	Chieti		
PENNADOMO	Chieti	BASCIANO	Teramo
ROCCAMONTEPIANO	Chieti	CAMPLI	Teramo
TOLLO	Chieti	CASTELLALTO	Teramo
		CERMIGNANO	Teramo
		CIVITELLA DEL TRONTO	Teramo
		GIULIANOVA	Teramo
		TERAMO	Teramo
		TORANO NUOVO	Teramo

Analizzeremo di seguito le risposte date ai quesiti più significativi.

Stato dell'attività di promozione dell'auto compostaggio nel 2012

- il servizio di auto compostaggio è stato attivato proprio nel 2012

<u>Comune</u>	<u>Provincia</u>
ARCHI	CHIETI
CHIETI	CHIETI
PREZZA	L'AQUILA
ALANNO	PESCARA

- le attività in corso sono state già avviate negli anni precedenti

<u>Comune</u>	<u>Provincia</u>
CASTEL FRENTANO	CHIETI
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI
FILETTO	CHIETI
FOSSACESIA	CHIETI
GUARDIAGRELE	CHIETI
PAGLIETA	CHIETI
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA
MANOPPELLO	PESCARA
BASCIANO	TERAMO
CASTELLALTO	TERAMO
GIULIANOVA	TERAMO
TERAMO	TERAMO
TORANO NUOVO	TERAMO

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

- no, non è stata svolta alcuna attività promozionale

Comune	Provincia
BORRELLO	CHIETI
MIGLIANICO	CHIETI
MONTEODORISIO	CHIETI
PENNADOMO	CHIETI
TOLLO	CHIETI
AVEZZANO	L'AQUILA
CELANO	L'AQUILA
FARINDOLA	PESCARA
NOCCIANO	PESCARA
SALLE	PESCARA
CAMPLI	TERAMO
CERMIGNANO	TERAMO
CIVITELLA DEL TRONTO	TERAMO

Quanti utenti, nel 2012, hanno aderito all'autocompostaggio?

Comune	Provincia	Utenti
FOSSACESIA	CHIETI	200
ARCHI	CHIETI	150
CHIETI	CHIETI	120
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI	103
CASTEL FRENTANO	CHIETI	100
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI	50
FILETTO	CHIETI	48
GUARDIAGRELE	CHIETI	40
PAGLIETA	CHIETI	10
Totale		821
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA	248
PREZZA	L'AQUILA	151
Totale		399
ALANNO	PESCARA	412
MANOPPELLO	PESCARA	200
Totale		612
TERAMO	TERAMO	79
GIULIANOVA	TERAMO	51
CASTELLALTO	TERAMO	34
BASCIANO	TERAMO	20
TORANO NUOVO	TERAMO	8
Totale		192
Totale generale		2.024

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Comuni dove sono state effettuate campagne di comunicazione

Comune	Provincia
ARCHI	CHIETI
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI
CASTEL FRENTANO	CHIETI
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI
GUARDIAGRELE	CHIETI
PAGLIETA	CHIETI
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA
PREZZA	L'AQUILA
ALANNO	PESCARA
MANOPPELLO	PESCARA
TERAMO	TERAMO
GIULIANOVA	TERAMO
CASTELLALTO	TERAMO
BASCIANO	TERAMO
TORANO NUOVO	TERAMO

Comuni dove sono stati tenuti corsi di formazione per gli utenti

Comune	Provincia
ARCHI	CHIETI
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI
CASTEL FRENTANO	CHIETI
GUARDIAGRELE	CHIETI
PAGLIETA	CHIETI
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA
ALANNO	PESCARA
MANOPPELLO	PESCARA
CASTELLALTO	TERAMO

Comuni dove sono state distribuite compostiere e quante

Comune	Provincia	Quante
CHIETI	CHIETI	120
FOSSACESIA	CHIETI	35
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI	2
ARCHI	CHIETI	90
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI	74
CASTEL FRENTANO	CHIETI	100
GUARDIAGRELE	CHIETI	40
PAGLIETA	CHIETI	10
Totale		471
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA	248
PREZZA	L'AQUILA	40
Totale		288

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Comune	Provincia	Quante
ALANNO	PESCARA	412
MANOPPELLO	PESCARA	118
Totale		530
TERAMO	TERAMO	200
GIULIANOVA	TERAMO	51
BASCIANO	TERAMO	20
TORANO NUOVO	TERAMO	8
Totale		279
Totale generale		1.568

Dove è applicato uno sconto a chi ha aderito all'auto compostaggio e la %

Comune	Provincia	Percentuale
FILETTO	CHIETI	dal 10% al 20%
CHIETI	CHIETI	in funzione della riduzione s.o. di zona
FOSSACESIA	CHIETI	15%
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI	15%
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI	10% per compostiere in comodato gratuito 15% per compostiere proprie dell' utente
CASTEL FRENTANO	CHIETI	10%
GUARDIAGRELE	CHIETI	10%
PAGLIETA	CHIETI	15%
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA	10%
PREZZA	L'AQUILA	15%
MANOPPELLO	PESCARA	10% o 20%
CASTELLALTO	TERAMO	20%
TERAMO	TERAMO	10%
TORANO NUOVO	TERAMO	10%

Sono state svolte azioni di controllo domiciliare presso gli utenti?

Comune	Provincia	Modalità
ARCHI	CHIETI	A campione
FILETTO	CHIETI	A tutti
FOSSACESIA	CHIETI	A campione
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI	A tutti
ROCCAMONTEPIANO	CHIETI	A campione
CASTEL FRENTANO	CHIETI	A tutti
GUARDIAGRELE	CHIETI	A campione
PAGLIETA	CHIETI	A campione
PETTORANO SUL GIZIO	L'AQUILA	A campione
PREZZA	L'AQUILA	A tutti
MANOPPELLO	PESCARA	A campione
BASCIANO	TERAMO	A campione
CASTELLALTO	TERAMO	A tutti
TERAMO	TERAMO	A campione
TORANO NUOVO	TERAMO	A campione

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Comuni dotati di un disciplinare tecnico sull'autocompostaggio

Comune	Provincia
FILETTO	CHIETI
FOSSACESIA	CHIETI
CELENZA SUL TRIGNO	CHIETI
GUARDIAGRELE	CHIETI
PAGLIETA	CHIETI
PREZZA	L'AQUILA
MANOPPELLO	PESCARA
BASCIANO	TERAMO
CASTELLALTO	TERAMO

Comuni che hanno partecipato ai seminari in/informativi territoriali sull'auto-compostaggio svolti durante la prima edizione del progetto e utilità dello stesso ai fini dell'avvio delle relative attività di promozione e gestione

Comune	Provincia	Utilità
FILETTO	CHIETI	Abbastanza
FOSSACESIA	CHIETI	Abbastanza
GUARDIAGRELE	CHIETI	Abbastanza
PAGLIETA	CHIETI	Poco
PENNADOMO	CHIETI	Molto
PREZZA	L'AQUILA	Molto
CELANO	L'AQUILA	Abbastanza
MANOPPELLO	PESCARA	Molto
FARINDOLA	PESCARA	Poco
NOCCIANO	PESCARA	Abbastanza
GIULIANOVA	TERAMO	Abbastanza
CASTELLALTO	TERAMO	Abbastanza

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

IL SITO WEB

Il sito web del progetto è stato rinnovato nella forma come da screenshot che segue ed è stato così strutturato: un menù orizzontale con i relativi approfondimenti, un header dinamico con un rullo di notizie, una notizia principale e quattro notizie minori nella home page, una colonna laterale con le notizie in primo piano e un footer con loghi e link di social network.

The screenshot shows the website interface for MondoCompost Abruzzo. At the top, there is a navigation menu with links for Home, Progetto, Eventi, Aesioni, Documenti, Blog, and Contatti. The main header features a large image of a crowd at an event, with a sub-headline: "La carovana a Morro d'Oro. Lo start della carovana scende dai negozi delle scuole primarie e secondarie".

The main content area is titled "Si è conclusa la Carovana di MondoCompost". Below this, there is a search bar and a "In primo piano" section listing various events from the tour, such as "La carovana a MondoCompost sul T. 92 Abruzzo" and "La carovana a Campi".

There are four main content blocks:

- Il progetto MondoCompost:** Describes the project's origin from the "Rinfrida net - PressCompost" initiative, involving communication activities and environmental efforts.
- È terminato il tour della carovana:** Announces the end of the tour, mentioning 16 stops in Abruzzo and the availability of an information point with materials for citizens.
- Scenari di sostenibilità:** Discusses a scenario for reducing organic waste production and increasing composting adoption, aiming for a 1,000-tonne reduction.
- Carovana e punti informativi:** Details the modular events and information points set up in 16 municipalities during the tour.

The footer contains logos for "Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo" and "EcoIstituto Abruzzo", along with social media icons and a copyright notice for "MondoCompost Abruzzo - © Copyright 2013".

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Nel menù **PROGETTO** sono stati inseriti due link ai programmi operativi:

- programma operativo 2010-2011
- programma operativo 2012-2013

relativi alle due edizioni con i link per scaricare i documenti in pdf.



Nel menù **EVENTI**, invece, sono state riportate le voci relative:

- alla carovana, con il dettaglio funzionale delle modalità di svolgimenti di adesione, la descrizione dell'articolazione delle giornate dell'auto-compostaggio e del punto informativo, le modalità di coinvolgimento degli enti locali;
- al calendario delle giornate del compostaggio, con l'indicazione delle date, dei luoghi, del riferimento cartografico e dei riferimenti informativi per gli utenti e con i link ai singoli resoconti per tutti i comuni sedi delle tappe della carovana;
- ai materiali, in particolare alle locandine per l'annuncio degli eventi;
- alle 12 tavole prodotte per il progetto e utilizzate nello stand.



Nel menù **ADESIONI**, invece, sono state riportate le voci relative:

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

- il sondaggio, di cui si è già detto nelle pagine precedenti;
- il registro, cioè il modulo con cui ogni cittadino ha la possibilità di registrarsi al Registro regionale degli autocompostatori, di cui si dirà in avanti in dettaglio.



In ultimo, nel menù **DOCUMENTI** sono state riportate le voci relative:

- alla documentazione prodotta dalla Regione Abruzzo in merito al tema trattato, ed in particolare la D.G.R. n. 690 del 26-11-09 e relativi allegati;
- le relazioni audio-video e testuali prodotte nel corso del 2010-2011;
- le relazioni audio-video e testuali prodotte nel corso del 2012-2013.



Tutta l'attività comunicativa è stata sostenuta attraverso la newsletter, di cui all'allegato A, indirizzata a tutti i referenti comunali, nonché ai Sindaci e agli assessori di competenza.

IL REGISTRO REGIONALE DEGLI AUTOCOMPOSTATORI

Con Determina n. DR4/20 del 31.01.2012 della Direzione Ambiente, Servizio: gestione rifiuti, la Regione Abruzzo ha istituito il "**Registro regionale degli autocompostatori**" (che si riporta in allegato C), costituito da un data base di utenti che svolgono sul territorio regionale l'autocompostaggio, gestito dall'Osservatorio Regionale Rifiuti.

In particolare l'art. 2, dell'allegato alla determina istitutiva, riporta:

Art. 2 - Registro regionale degli autocompostatori

1. *La Regione Abruzzo persegue in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti ed in attuazione della DGR n. 690 del 26.11.2009 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 - Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici", istituisce in collaborazione con i Comuni, il "**Registro regionale degli autocompostatori**" (di seguito denominato: "Registro").*
2. *Il Registro costituisce, senza oneri aggiuntivi per la Regione Abruzzo, un database degli utenti regionali che svolgono l'attività di autocompostaggio ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 2, lett. d) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché delle vigenti disposizioni attuative regionali di settore.*
3. *Il Registro e l'attività ad esso connessa è gestito dalla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in collaborazione con i Comuni e gli utenti interessati.*

In riferimento all'art. 4 (Ruolo del Comune) che così recita:

1. *Il Comune promuove la diffusione dell'autocompostaggio attraverso l'applicazione della DGR n. 690/2009 e mette a disposizione degli utenti di cui all'art. 2, nei modi ritenuti più efficaci, comunque tramite web, la documentazione necessaria, comprensiva della modulistica di cui alla DGR n. 690/2009, al fine della completa informazione degli stessi sull'attività dell'autocompostaggio.*

e quindi all'art. 5 (Iscrizione al Registro) che recita:

1. *L'iscrizione al Registro delle utenze di cui all'art. 2 è effettuata tramite l'invio preliminare al competente Ufficio del Comune di residenza, dell'apposito Modulo 1 "Schema regolamento per l'applicazione della riduzione della TARSU/TIA", allegato alla DGR. n. 690/2009, messo a disposizione dall'URP, dall'Ufficio Tributi comunale o da altro soggetto delegato dal Comune di residenza.*
2. *Il Comune, successivamente, comunica semestralmente, per via telematica (es. posta elettronica), alla Regione Abruzzo - Osservatorio Regionale Rifiuti, l'elenco degli utenti iscritti, al fine di inserire gli stessi nel Registro di cui all'art. 1, comma 1.*

La Regione ha inteso predisporre all'interno del presente progetto un database on line per consentire alla Regione stessa di monitorare il fenomeno del compostaggio domestico attraverso i dati raccolti.

Questi ultimi saranno inizialmente immagazzinati in un **registro temporaneo** per essere eventualmente validati e quindi inseriti in un successivo **registro definitivo** che sarà inserito a sua volta nel Catasto regionale Rifiuti (CARIREAB).

A seguire la versione in chiaro del modulo base.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

REGISTRO REGIONALE AUTOCOMPOSTATORI

Riferimenti Comune / Nucleo familiare

- Anno di riferimento _____
- Comune _____ ISTAT Comune _____ Provincia _____
- Indirizzo residenza/domicilio _____ CAP 65 _____

- Il suo Comune regola l'autocompostaggio? SI [] NO []

- nome _____ cognome _____
- codice fiscale (intestatario TARES) _____
- componenti nucleo familiare e relativa età (compreso intestatario TARES)
- 1) età [] 2) età [] 3) età [] 4) età [] 5) età [] 6) età [] altri ...
- telefono fisso _____ cellulare _____
- e-mail _____@_____ altro _____

Titolo di studio

- Licenza elementare [] Licenza media [] Diploma di maturità [] Diploma di laurea []

Abitazione

- di proprietà [] in affitto [] altro _____

Tipologia

- casa singola [] immobile plurifamiliare [] specificare il numero di famiglie []
- condominio [] specificare il numero di famiglie []

Dotazioni

- L'immobile è dotato di spazio verde? SI [] mq [] NO []

Pratica l'autocompostaggio?

- NO, ma sono interessato []

SI [] Da quanti anni []

Tipologia area per l'autocompostaggio (indicare i mq)

- balcone [] terrazzo [] orto [] giardino [] campagna []

L'area adibita all'autocompostaggio è:

- di proprietà SI [] NO []

Modalità autocompostaggio

- buca [] cumulo [] cassa legno [] silos rete [] compostiera plastica [] altro _____

Utilizzo del compost

- interramento [] pacciamatura [] rinvaso [] altro _____

Generali

- Usufruisce dello sconto? SI [] % [] NO []
- Ha mai seguito corsi di formazione SI [] NO [] Quando? Anno _____
- Ha mai ricevuto visite di controllo SI [] NO [] Quando? Anno _____

A seguire lo screenshot del modulo di iscrizione.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Regione Abruzzo - Registro regionale autocompostatori

Richiesta iscrizione al RRA

Comune *

Indirizzo residenza/domicilio *

C.A.P. *

Il suo Comune regola l'autocompostaggio? SI NO

Nome *

Cognome *

Codice fiscale * (intestataro TARES)

Componenti nucleo familiare e relativa età * (compreso intestatario TARES)	1° componente-età	2° componente-età	3° componente-età
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	4° componente-età	5° componente-età	6° componente-età
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	7° componente-età	8° componente-età	9° componente-età
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	10° componente-età		
	<input type="text"/>		

Telefono fisso (facoltativo)

Mobile (facoltativo)

E-mail *

Altro

Titolo di studio *

Abitazione in caso di "altro" specificare

Tipologia * specificare il numero di famiglie

L'immobile è dotato di spazio verde? * in caso di "SI" specificare mq.

Pratica l'autocompostaggio? *

Con la presente informiamo che i dati personali forniti compilando l'AC allegata scheda verranno trattati nel pieno rispetto del d. lgs. 196/2009 attraverso l'utilizzo di supporti informatici e/o cartacei. Il trattamento dei dati, avverrà

Accetto l'informativa sul trattamento dei dati *

Autorizzo alla modifica dei dati per il perfezionamento dell'iscrizione *

Ogni utente può iscriversi al Registro. Se non pratica il compostaggio, il sistema invita a completare la registrazione. Nel caso l'Amministrazione comunale renda attiva la finestra di dialogo relativa alla procedura di adesione all'autocompostaggio, viene mostrato il relativo modulo per essere compilato dall'utente.

Il sottoscritto

Documento di identità numero

dichiara:

- di aderire all'autocompostaggio promosso da codesto Comune nelle modalità indicate nel disciplinare vigente
- la propria disponibilità a partecipare agli incontri formativi organizzati dall'amministrazione comunale
- la propria disponibilità a sottoporsi a verifiche domiciliari periodiche
- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel disciplinare vigente
- di essere consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 DPR 28/12/2000, n. 445 e smi

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Se l'utente pratica il compostaggio, il sistema invita a compilare una ulteriore finestra di dettaglio sull'attività.

Da quanti anni?	<input type="text"/>
Tipologia area per l'autocompostaggio (indicare i mq)	balcone <input type="text"/> in caso di "altro" specificare <input type="text"/> mq. <input type="text"/>
L'area adibita all'autocompostaggio è di proprietà?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Modalità autocompostaggio	buca <input type="text"/> in caso di "altro" specificare <input type="text"/>
Utilizzo del compost	interramento <input type="text"/> in caso di "altro" specificare <input type="text"/>
Usufruisce dello sconto sulla TARES?	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI in caso di "SI" specificare la percentuale <input type="text"/> %
Ha mai seguito corsi di formazione?	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI in caso di "SI" specificare l'anno <input type="text"/>
Ha mai ricevuto visite di controllo?	<input type="radio"/> NO <input type="radio"/> SI in caso di "SI" specificare l'anno <input type="text"/>

Il sistema registra i dati su un archivio temporaneo a cui può avere accesso un operatore del Comune, con propria username e password, per una verifica dei dati o per effettuare o richiedere correzioni, e infine trasferirli verso l'archivio definitivo. Ogni operatore comunale ha proprie username e password.

Registro regionale autocompostatori

User

Password

Una volta all'interno del sistema "lato amministratore", è possibile rendere attivo, cioè visibile all'utente, o meno il modulo di adesione, oppure accedere alla lista delle richieste temporanee ovvero alla lista delle richieste definitive.

Nel caso specifico la scheda è relativa al Comune di Abbateggio

Registro regionale autocompostatori - Gestione - Abbateggio - Eco

Modulo adesione Lista richieste temporanee Lista richieste definitive

Sistema di gestione del registro regionale autocompostatori riservato al comune di Abbateggio

Come già detto, il modulo di adesione può essere attivato o meno.

Registro regionale autocompostatori - Gestione - Abbateggio - Eco

Modulo adesione Lista richieste temporanee Lista richieste definitive

Modulo adesione

Attivando il modulo adesione il compilatore aggiunge automaticamente la seguente sezione alla maschera di compilazione dal sito dell'adesione al Registro Regionale Autocompostatori.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Ecco come si presenta la finestra di dialogo relativa alla lista richieste temporanee. Il contenuto può essere esportato in un file con estensione CSV o PDF.



Allo stesso modo si presenta la finestra di dialogo relativa alla lista richieste definitive. Il contenuto può essere esportato in un file con estensione CSV o PDF.



In ultimo è possibile effettuare ricerche all'interno del database nella sezione **QUERY** in relazione ai campi: anno, territorio, età, titolo di studio, abitazione e giardino, sia per il registro temporaneo che definitivo.

**Registro regionale autocompostatori
Sezione Query**



LA CAROVANA - Luoghi e tappe delle giornate informative

Il programma operativo di attuazione del progetto Mondocompost, approvato dal **Gruppo di lavoro** il 9 agosto 2012, prevedeva, come già detto, che venisse svolto un ciclo di incontri di piazza ovvero giornate del compostaggio con la denominazione: "**La carovana do Mondocompost**".

Ciò è stato realizzato mediante una specifica campagna di richiesta di partecipazione al progetto, attuata attraverso l'invito rivolto a tutti i comuni della regione ad esprimere interesse ad ospitare le tappe della carovana.

Gli incontri si sono svolti presso sedici sedi comunali, come da elenco:

1. Venerdì 17 maggio – Civitella del Tronto (TE)
2. Sabato 25 maggio – Miglianico (CH)
3. Mercoledì 29 maggio – Alanno (PE)
4. Giovedì 6 giugno – Giulianova (TE)
5. Venerdì 7 giugno – Morro d'Oro (TE)
6. Sabato 8 giugno – Filetto (CH)
7. Venerdì 14 giugno – Paglieta (CH)
8. Sabato 15 giugno – Manoppello (PE)
9. Domenica 16 giugno – Guardagrele (CH)
10. Mercoledì 19 giugno – Carsoli (AQ)
11. Venerdì 21 giugno – Fossacesia (CH)
12. Sabato 22 giugno – Celano (AQ)
13. Lunedì 24 giugno - Castellalto (TE)
14. Giovedì 27 giugno – Celenza sul Trigno (CH)
15. Sabato 29 giugno – Torre de' Passeri (PE) - Salle (PE)
16. Domenica 30 giugno – Campi (TE)

Ecco la ripartizione delle tappe della carovana per ambito provinciale.

Provincia	Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo
Tappe carovana	6	2	3	5

ARTICOLAZIONE DEGLI INCONTRI - Presenze e partecipanti

Dal punto di vista strutturale e funzionale, ogni tappa della carovana è stata caratterizzata dall'allestimento di il punto informativo, presso cui gli utenti potevano rivolgersi per chiedere e ricevere informazioni, fisicamente costituito da un gazebo delle dimensioni di 3x3 mt, con una dotazione di pannelli informativi e attrezzature e manufatti dimostrativi.

Lo spazio informativo è stato sempre predisposto in un luogo di pubblico ritrovo, come ad esempio il mercato rionale, ed in occasione di festività o eventi. Durante gli incontri, che hanno avuto sempre avuto una durata di 4 ore, sono state tenute ripetute sedute dimostrative aperte a tutti gli utenti, da cittadini ad amministratori, compresi gruppi organizzati di scolaresche.

Per la partecipazione di queste ultime si è provveduto a prendere accordi per evitare sovrapposizioni di presenze e quindi ovvie difficoltà di fruizione.

Il punto informativo è stato anche utilizzato per la pubblicizzazione di prodotti o iniziative afferenti al tema del compostaggio (illustrazione di compostiere domestiche e di comunità prodotte da ditte specializzate, promozione di interventi specifici in/informativi presso Enti pubblici e/o privati per la diffusione della pratica dell'autocompostaggio, ecc.).

Gli enti locali coinvolti hanno provveduto a promuovere l'evento di loro competenza attraverso la diffusione di materiale informativo che è stato loro fornito nella forma di file da stampare.

Alcune amministrazioni hanno inoltre provveduto a concedere il patrocinio non oneroso all'iniziativa, la gratuità dell'occupazione del suolo pubblico, la disponibilità di servizi vari (come corrente elettrica, logistica varia, ecc.).

Presso il punto informativo sono stati predisposti i seguenti materiali informativi:

- n. 6 contenitori trasparenti per la simulazione dei diversi stadi di decomposizione della frazione organica, contenenti i materiali necessari per la formulazione di una corretta miscela di matrici organiche: residui organici freschi, materiale strutturante (segatura, pellet, cippato), scarti verdi in decomposizione, ammendante compostato verde e ammendante compostato misto;
- contenitori vari per la gestione del processo di compostaggio;
- compostiera didattica precaricata per l'illustrazione di un processo in corso di decomposizione e compostaggio;
- termometro a sonda per il controllo della temperatura di processo;
- un prototipo di compostiera dinamica ad asse rotante;
- una compostiera in rete zincata;
- una compostiera chiusa di plastica;
- un modello di cippatrice con gruppo lame a martello;
- n. 12 pannelli didattici affissi lungo i bordi del gazebo.
- striscione 3 x 1.

Il materiale informativo di base predisposto i singoli eventi è stato poi declinato per ogni singolo evento in ragione delle diverse esigenze comunicative locali.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

<h1>La carovana</h1>	
	
<p>Una giornata informativa sul perchè e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.</p> <p>Ti aspettiamo</p>	<p>Il nostro Comune ospita la carovana di MONDOCOMPOST</p> <p>COMUNE (Pr) LOGO</p> <p>xx mese 2013 - Ore XX,00</p> <p>VIA / PIAZZA</p>
<p>Descrizione evento</p>	
	
<p>www.mondocompost.it redazione@mondocompost.it</p>	

I dodici pannelli informativi sono stati realizzati su polionda, a colori, nel formato 60 x 70, con velcro sul retro per l'affissione lungo il bordo del gazebo.

I dodici pannelli realizzati sono riportati nell'allegato C.

A seguire il resoconto, per singolo comune di tutte le tappe della carovana

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Civitella del Tronto



Gentili concittadini, il compostaggio domestico riguarda la possibilità di poter riciclare la parte organica dei rifiuti (avanzi di cibo, scarti di frutta o verdura, piante o fiori recisi, foglie, sfalci di prato, erbacce, trucioli, etc.) in maniera autonoma, senza dover ricorrere al conferimento presso impianti di riciclaggio. Il prodotto finale di questa operazione è il compost, ovvero un'ottimo fertilizzante naturale. È intenzione di questa amministrazione incentivare questa pratica, attraverso la quale sarà possibile arrivare anche ad ottenere uno sconto sulla tassa dei rifiuti.

Guido Di Giacomo – Assessore all'Ambiente

La carovana di mondo compost

Gentili concittadini,
il compostaggio domestico riguarda la possibilità di poter riciclare la parte organica dei rifiuti (avanzi di cibo, scarti di frutta o verdura, piante o fiori recisi, foglie, sfalci di prato, erbacce, trucioli, etc.) in maniera autonoma, senza dover ricorrere al conferimento presso impianti di riciclaggio.
Il prodotto finale di questa operazione è il compost, ovvero un'ottimo fertilizzante naturale.
È nostra intenzione incentivare questa pratica, attraverso la quale sarà possibile arrivare anche ad ottenere uno sconto sulla tassa dei rifiuti.

Vi aspettiamo numerosi.
Guido Di Giacomo
Assessore all'Ambiente

**Il nostro Comune
ospita la carovana
di MONDOCOMPOST**

Civitella del Tronto (TE)

17 maggio 2013 - Ore 9,00

**Frazione di Villa Lempa
Piazza del Mercato**

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 17 maggio 2013	Frazione di Villa Lempa	-- Mondocompost
Time: 09:00 - 13:00	Telefono: 0861/918321	Telefono: 3393223737
Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	<i>Piazza del Mercato Civitella del Tronto, Teramo 64010 Italia</i> + Google Map	Email: redazione@mondocompost.it
		Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Miglianico



L'evento si svolgerà durante il mercato rionale di Piazza Umberto Primo, dalle 9,30 alle 12,30. Per le scuole sono previste due dimostrazioni nella Sala Civica comunale: per la scuola media alle ore 9,30 e per la scuola elementare (classi IV e V) dalle ore 12,30.

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

L'evento si svolgerà durante il mercato rionale di Piazza Umberto Primo, dalle 9,30 alle 12,30. **Per le scuole** sono previste due dimostrazioni nella Sala Civica comunale: per la scuola media alle ore 9,30 e per la scuola elementare (classi IV e V) dalle ore 12,30.

Il nostro Comune
ospita la carovana
di mondocompost

MIGLIANICO (CH)

25 maggio 2013 - Ore 9,30

Piazza Umberto Primo

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
<p>Data: 25 maggio 2013</p> <p>Time: 09:00 - 13:00</p> <p>Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio</p>	<p>Piazza del mercato</p> <p>Piazza Umberto Miglianico, Italia</p> <p>+ Google Map</p>	<p>- Mondocompost</p> <p>Telefono: 3393223737</p> <p>Email: redazione@mondocompost.it</p> <p>Sito web: www.mondocompost.it</p>



MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Alanno



L'amministrazione comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 412 compostiere, nel continuare a promuovere ed ad incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost. Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana di mondocompost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune ospita la carovana di MONDOCOMPOST

ALANNO (PE)

29 maggio 2013 - Ore 9,00

Piazza A. De Gasperi - Zona Ticchione

L'amministrazione comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 412 compostiere, nel continuare a promuovere ed ad incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost.

REGIONE ABRUZZO

Provincia Abruzzo

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 29 maggio 2013	Zona Ticchione	Mondocompost
Time: 09:00 - 17:00	P.zza A.De Gasperi Alanno, Italia + Google Map	Telefono: 3393223737
Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio		Email: redazione@mondocompost.it
		Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Giulianova



L'Amministrazione Comunale intende incentivare la pratica del compostaggio domestico. Aderendo alla Carovana di Mondocompost, vuole fornire a tutti i cittadini l'opportunità di formarsi sull'autocompostaggio, di chiedere chiarimenti e scoprire che pochi, semplici gesti possono contribuire significativamente a ridurre la produzione di rifiuti. L'evento si svolgerà in concomitanza con il mercato rionale del Lungomare Zara.

La carovana di mondocompost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

GIULIANOVA (TE)

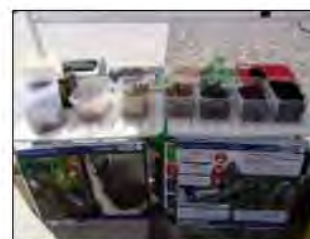
6 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Giulianova lido - Piazza del mare

L'Amministrazione Comunale intende incentivare la pratica del compostaggio domestico. Aderendo alla Carovana di Mondocompost, vuole fornire a tutti i cittadini l'opportunità di formarsi sull'autocompostaggio, di chiedere chiarimenti e scoprire che pochi, semplici gesti possono contribuire significativamente a ridurre la produzione di rifiuti. L'evento si svolgerà in concomitanza con il mercato rionale del Lungomare Zara.

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 6 giugno 2013	Giulianova Lido	- Mondocompost
Time: 09:00 - 13:00	<i>Piazza del mare Giulianova, Italia</i> + Google Map	Telefono: 3393223737
Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio		Email: redazione@mondocompost.it
		Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Morro d'Oro



In concomitanza con il passaggio della carovana di Mondocompost, con l'auspicio di favorire la massima diffusione della pratica dell'autocompostaggio, il Comune di Morro d'Oro, procederà alla consegna, a titolo di comodato gratuito, di 150 compostiere in favore di quanti ne abbiano fatto richiesta a seguito dell'avviso pubblicato in data 8 maggio 2013 e sulla base di apposita graduatoria. Inoltre, a partire dalle ore 11,00 in poi, si procederà all'assegnazione di piantine di Tuja a tutti i bambini nati in questo Comune negli ultimi sei anni e, simbolicamente consegnate dal Sindaco, ai nati nel corso del 2013. Gli operai del Comune provvederanno successivamente alla piantumazione di tutte le piantine assegnate a ciascun bambino ai margini della strada di accesso alla Stazione Ecologica di via Livatino.

La carovana di mondocompost

Il nostro Comune ospita la carovana di mondocompost

MORRO D'ORO (TE)

7 giugno 2013 - Ore 9,00

**Via Nazionale SS 150
Area parcheggio
Lato ovest Farmacia
Largo Aureliano**

In caso di maltempo l'evento sarà riprogrammato in altra data

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 7 giugno 2013	Piazza Comparto Residenziale "Pagliare 2"	- Mondocompost
Time: 09:00 - 13:00	Telefono: 085 8959002	Telefono: 3393223737
Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Largo Giulio Cesare Morro d'Oro, Italia + Google Map	Email: redazione@mondocompost.it
		Sito web: www.mondocompost.it



Filetto



Gentilissimi concittadini, il compostaggio domestico è un processo naturale che consente di trasformare in maniera autonoma i propri scarti organici (avanzi di cibo, di frutta o verdura, piante o fiori recisi, foglie, erbacce, scarti di patate, trucioli, etc.) in un ottimo fertilizzante ecologico per il giardino o l'orto, il COMPOST. In tal modo si può evitare il conferimento presso gli impianti di riciclo, risparmiando sui costi di gestione, e allo stesso tempo è possibile ottenere uno sconto sulla tassa dei rifiuti. Abbiamo già da tempo intrapreso questo cammino ottenendo buoni

risultati. E' nostra intenzione incentivare questa pratica e migliorarla a vantaggio dell'ambiente e della nostra comunità. Siamo quindi lieti di promuovere questa giornata informativa e dimostrativa sull'auto-compostaggio. Siete tutti invitati a partecipare

La carovana di mondo compost

Gentilissimi concittadini, il compostaggio domestico è un processo naturale che consente di trasformare in maniera autonoma i propri scarti organici (avanzi di cibo, di frutta o verdura, piante o fiori recisi, foglie, erbacce, scarti di patate, trucioli, etc.) in un ottimo fertilizzante ecologico per il giardino o l'orto, il COMPOST. In tal modo si può evitare il conferimento presso gli impianti di riciclo, risparmiando sui costi di gestione, e allo stesso tempo è possibile ottenere uno sconto sulla tassa dei rifiuti. Abbiamo già da tempo intrapreso questo cammino ottenendo buoni risultati. E' nostra intenzione incentivare questa pratica e migliorarla a vantaggio dell'ambiente e della nostra comunità. Siamo quindi lieti di promuovere questa giornata informativa e dimostrativa sull'auto-compostaggio.

Siete tutti invitati a partecipare
Riccardo Tullio - Assessore all'Ambiente

Il nostro Comune ospita la carovana di MONDOCOMPOST

FILETTO (CH)

8 GIUGNO 2013 - Ore 9,00

PIAZZA ROMA

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 8 giugno 2013 Time: 09.00 - 13.00 Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Piazza Roma Filetto, Italia + Google Map	- Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Paglieta



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta. In occasione dell'approvazione del Regolamento Comunale (Deliberazione di C.C. n. 6 in data 09/05/2013) sulla Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani e sul Compostaggio Domestico questa Amministrazione invita tutta la cittadinanza a partecipare all'evento.

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune
aderisce alla carovana
di MONDOCOMPOST

Paglieta (CH)

14 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Corso Vittorio Emanuele

In occasione dell'approvazione del Regolamento Comunale (Deliberazione di C.C. n. 6 in data 09/05/2013) sulla Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani e sul Compostaggio Domestico questa Amministrazione invita tutta la cittadinanza a partecipare all'evento.

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
<p>Data: 14 giugno 2013</p> <p>Time: 09.00 - 13.00</p> <p>Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio</p>	<p><i>Corso Vittorio Emanuele Paglieta, Italia</i></p> <p>+ Google Map</p>	<p>- Mondocompost</p> <p>Telefono: 3393223737</p> <p>Email: redazione@mondocompost.it</p> <p>Sito web: www.mondocompost.it</p>



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Manoppello



In concomitanza con il transito della carovana di MONDOCOMPOST, il Comune di Manoppello organizza le seguenti attività:

- campagna informativa "Per Olivia", sulla raccolta di oli vegetali provenienti dalle utenze domestiche;
- ai cittadini virtuosi che porteranno almeno 1 LT di olio proveniente dalle loro cucine (olio residuo da scatolette di tonno, di carciofi, dalle fritture e dai fondi di cottura) sarà regalata una tanichetta EcoHouse, il pratico contenitore verde per raccogliere tra le pareti domestiche il rifiuto (conserva fino ad esaurimento scorte);
- mostra didattica dei lavori realizzati dalle classi V della Scuola Primaria "Alessandro Bianchi" di Manoppello Scalo, nell'ambito del Progetto "Rivoluzioniamo i rifiuti";
- la "Casa dell'Acqua" erogherà gratuitamente l'acqua. Un esperto sarà a disposizione per informazioni e chiarimenti sul funzionamento del distributore;
- banchetto per la raccolta firme a sostegno della proposta di Legge Iniziativa Popolare "RIFIUTI ZERO";
- stand espositivi di arte del riciclo creativo.

Ai presenti sarà distribuito un simpatico omaggio ecologico, fino ad esaurimento scorte.

La carovana di mondo compost

Il nostro Comune ospita la carovana di MONDOCOMPOST

MANOPPELLO (PE)

15 giugno 2013 - Ore 9,00

Parco Arabona

in caso di maltempo l'evento sarà organizzato in altra sede

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 14 giugno 2013 Time: 09.00 - 13.00 Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Corso Vittorio Emanuele Paglieta, Italia + Google Map	- Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Guardiagrele



L'Amministrazione Comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 276 compostiere, nel continuare a promuovere e incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost. Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana di mondocompost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

GUARDIAGRELE (CH)

16 giugno 2013
Ore 9,30 - 12,30

Piazza Santa Maria Maggiore

L'Amministrazione Comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 276 compostiere, nel continuare a promuovere e incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost.

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli

Data:
16 giugno 2013

Time:
09.00 - 13.00

Categoria Evento:
[Carovana dell'autocompostaggio](#)

Luogo

Mercato settimanale
Guardiagrele, Italia
[+ Google Map](#)

Organizzatore

Mondocompost

Telefono:
3393223737

Email:
redazione@mondocompost.it

Sito web:
www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Carsoli



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.
Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

Carsoli (AQ)

19 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Piazza della Libertà, 1

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
<p>Data: 19 giugno 2013</p> <p>Time: 09.00 - 13.00</p> <p>Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio</p>	<p>Piazza della Libertà, 1 Carsoli, Italia + Google Map</p>	<p>- Mondocompost</p> <p>Telefono: 3393223737</p> <p>Email: redazione@mondocompost.it</p> <p>Sito web: www.mondocompost.it</p>



Fossacesia



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune
aderisce alla carovana
di mondocompost

Fossacesia (CH)

21 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Via Bachelet - Mercato settimanale

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 21 giugno 2013 Time: 09.00 - 13.00 Prezzo: Aperto al pubblico Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Piazza Telefono: recapito telefonico <i>Indicare indirizzo Fossacesia, Italia</i> + Google Map	Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Celano



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta. Nell'ambito del Convegno: "Mobilità sostenibile, corretta alimentazione, mondocompost", in occasione della IV Giornata Nazionale della Bicicletta

La carovana di mondocompost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

Celano (AQ)

22 giugno 2013
Ore 17,00 - 19,00

Auditorium Enrico Fermi
Via Pasquale Santilli

Nell'ambito del Convegno: "Mobilità sostenibile, corretta alimentazione, mondocompost", in occasione della IV Giornata Nazionale della Bicicletta.

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli

Data:

22 giugno 2013

Time:

17:00 - 19:00

Categoria Evento:

Carovana dell'autocompostaggio

Luogo

Auditorium Enrico Fermi

Telefono:

indicare recapito

Via Pasquale Santilli Celano, Italia

+ Google Map

Organizzatore

- Mondocompost

Telefono:

3393223737

Email:

redazione@mondocompost.it

Sito web:

www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Castellalto



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana
di **mondo**
compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.
Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

Castellalto (TE)

24 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

CASTELNUOVO VOMANO
VIA UGO FOSCOLO
Di fronte alla Cartolibreria Arcobaleno

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli

Data:
24 giugno 2013

Time:
09:00 - 13:00

Categoria Evento:
[Carovana dell'autocompostaggio](#)

Luogo

Castelnuovo Vomano
Via Ugo Foscolo Castellalto, Italia
[+ Google Map](#)

Organizzatore

- Mondocompost

Telefono:
3393223737

Email:
redazione@mondocompost.it

Sito web:
www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Celenza sul Trigno



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

La carovana
di **mondo**
compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.
Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di **MONDOCOMPOST**

Celenza sul Trigno (CH)

27 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Piazza del Popolo

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 27 giugno 2013 Time: 09:00 - 13:00 Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Celenza sul Trigno Telefono: indicare recapito <i>Indicare indirizzo Celenza sul Trigno, Italia</i> + Google Map	Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Torre de' Passeri



Creare il compost in casa è semplice, non presenta particolari difficoltà e rappresenta una grande risorsa. L'Amministrazione Comunale di Torre de' Passeri, in collaborazione con il Comune di Salle, invita la cittadinanza ad incontrare la Carovana di Mondocompost! I temi della sostenibilità dello sviluppo e del recupero delle risorse naturali ci riguardano tutti, da vicino. Partecipiamo!

La carovana di mondocompost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta. **Ti aspettiamo**

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

Torre de' Passeri (PE)

29 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Piazza Papa Giovanni XXIII

Creare il compost in casa è semplice, non presenta particolari difficoltà e rappresenta una grande risorsa. L'Amministrazione Comunale di Torre de' Passeri, in collaborazione con il Comune di Salle, invita la cittadinanza ad incontrare la Carovana di Mondocompost! I temi della sostenibilità dello sviluppo e del recupero delle risorse naturali ci riguardano tutti, da vicino. **Partecipiamo!**

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 29 giugno 2013 Time: 09:00 - 13:00 Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Telefono: recapito telefonico <i>Piazza Papa Giovanni XXIII Torre de' Passeri, Italia</i> + Google Map	- Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Salle



Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

L'evento si svolgerà in collaborazione con il Comune di Torre de' Passeri, in Piazza Papa Giovanni XXIII

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio: un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune aderisce alla carovana di MONDOCOMPOST

SALLE (PE)

29 giugno 2013 - Ore 9,00

**L'evento si svolgerà
in collaborazione con il Comune
di Torre de' Passeri,
in Piazza Papa Giovanni XXIII**

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli Data: 29 giugno 2013 Time: 09:00 - 13:00 Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	Luogo Piazza del mercato Telefono: recapito telefonico <i>Piazza Papa Giovanni XXIII Torre de' Passeri, Italia</i> + Google Map	Organizzatore - Mondocompost Telefono: 3393223737 Email: redazione@mondocompost.it Sito web: www.mondocompost.it
--	--	---



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Campli



La Società RIECO sarà presente con un gazebo informativo presso cui verrà posizionata una compostiera e distribuito compost ai cittadini. Inoltre sarà attrezzata un'area per ragazzi, con la collocazione di un tappeto verde come luogo di ritrovo per attività ludiche dedicate al tema della raccolta differenziata, con giochi e distribuzione di gadget.

La carovana di mondo compost

Una giornata informativa sul perché e sul come fare l'autocompostaggio; un modo intelligente e semplice per voler bene al nostro Pianeta.

Ti aspettiamo

Il nostro Comune
aderisce alla carovana
di MONDOCOMPOST

CAMPLI (TE)

30 giugno 2013
Ore 9,00 - 13,00

Piazza Vittorio Emanuele II

La Società RIECO sarà presente con un gazebo informativo presso cui verrà posizionata una compostiera e distribuito compost ai cittadini. Inoltre sarà attrezzata un'area per ragazzi, con la collocazione di un tappeto verde come luogo di ritrovo per attività ludiche dedicate al tema della raccolta differenziata, con giochi e distribuzione di gadget.



RIECO ABRUZZO



Comune di Campli

www.mondocompost.it
redazione@mondocompost.it

Dettagli	Luogo	Organizzatore
Data: 30 giugno 2013	Piazza	Mondocompost
Time: 09:00 - 13:00	<i>Piazza Vittorio Emanuele II Campli, Italia</i>	Telefono: 3393223737
Categoria Evento: Carovana dell'autocompostaggio	+ Google Map	Email: redazione@mondocompost.it
		Sito web: www.mondocompost.it

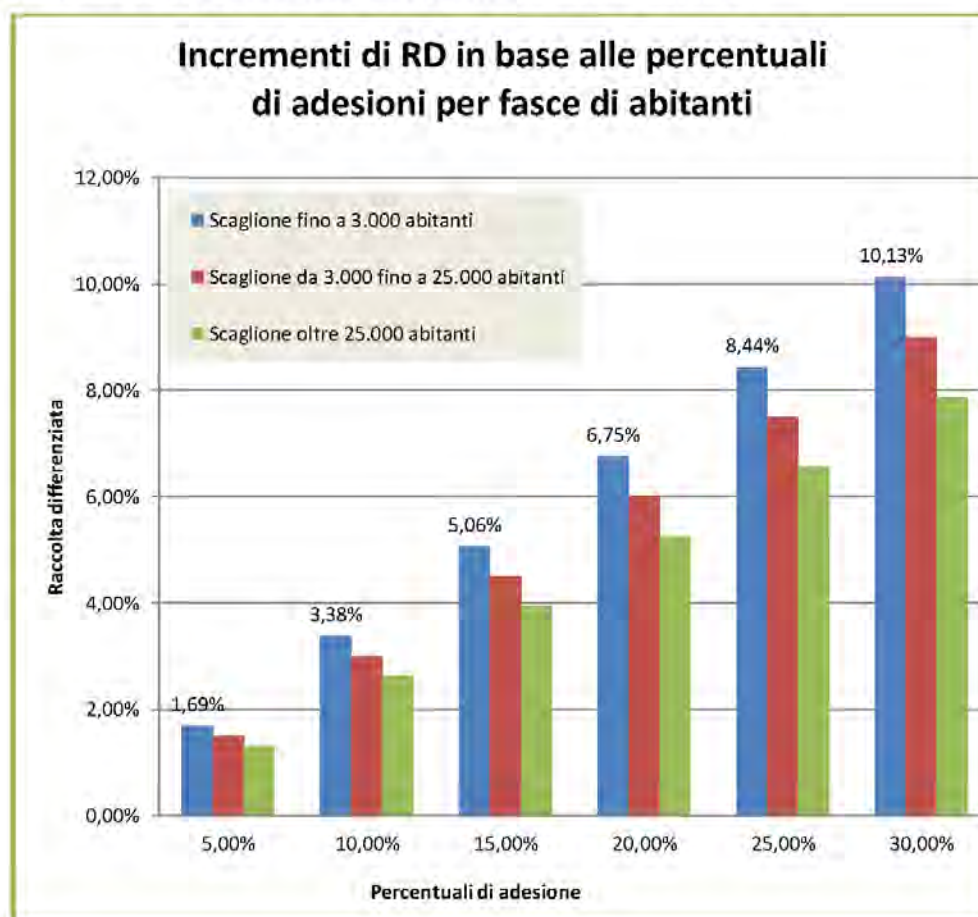


CONSIDERAZIONI FINALI

Incrementi di raccolta differenziata

Il quantitativo di organico intercettato in fase di autocompostaggio, non essendo raccolto e quindi pesato, è ipotetico. Per la sua determinazione viene adottato il metodo normalizzato predisposto dalla Regione Abruzzo (DGR n. 474/2008). Pochi e semplici calcoli consentono quindi di predisporre alcuni scenari economici di valutazione.

Il grafico che segue illustra la percentuale di RD determinata dal livello di adesione delle utenze domestiche, tenendo conto degli scaglioni di abitanti come definiti nei documenti regionali di riferimento. Come è evidente, e come rilevato nel rapporto finale di cui alla prima edizione del progetto Mondocompost, minore è il numero di abitanti maggiore è l'incremento percentuale di raccolta differenziata. Ovviamente quest'ultima sarà tanto più alta quanto maggiori saranno le adesioni, fino ad arrivare ad incrementi anche del 10%.



MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Scenari di risparmio quantitativo e economico

Dove attuato, ad un incremento dell'autocompostaggio corrisponde una riduzione complessiva della produzione dei rifiuti conferiti al servizio di raccolta, in quanto trattenuti dal produttore (detentore). Ciò comporta un evidente risparmio di costi per le casse comunali, non più impegnate da spese di sostegno a tutta la filiera organizzativa gestionale dell'organico (raccolta, trasporto e smaltimento).

Nei tre sintetici prospetti che seguono riportiamo alcuni possibili scenari di risparmio. Si ipotizzano tre fasce di costi che possono comprendere sia i servizi di prima raccolta, che il trasporto in piattaforma che lo smaltimento.

Nella prima colonna sono riportate le percentuali di adesione; in corrispondenza di esse si ha l'incremento percentuale di raccolta differenziata (RD) e quindi la ipotetica riduzione di costi per fascia di appartenenza, con l'esempio di 1.000, 10.000 e 30.000 abitanti.

Percentuali adesioni	Scaglione fino a 3.000 abitanti			
	RD 1.000	€ 50,00	€ 100,00	€ 150,00
5,00%	1,69%	€ 374,63	€ 749,25	€ 1.123,88
10,00%	3,38%	€ 749,25	€ 1.498,50	€ 2.247,75
15,00%	5,06%	€ 1.123,88	€ 2.247,75	€ 3.371,63
20,00%	6,75%	€ 1.498,50	€ 2.997,00	€ 4.495,50
25,00%	8,44%	€ 1.873,13	€ 3.746,25	€ 5.619,38
30,00%	10,13%	€ 2.247,75	€ 4.495,50	€ 6.743,25

Percentuali adesioni	Scaglione da 3.000 fino a 25.000 abitanti			
	RD 10.000	€ 50,00	€ 100,00	€ 150,00
5,00%	1,50%	€ 3.795,00	€ 7.590,00	€ 11.385,00
10,00%	3,00%	€ 7.590,00	€ 15.180,00	€ 22.770,00
15,00%	4,50%	€ 11.385,00	€ 22.770,00	€ 34.155,00
20,00%	6,00%	€ 15.180,00	€ 30.360,00	€ 45.540,00
25,00%	7,50%	€ 18.975,00	€ 37.950,00	€ 56.925,00
30,00%	9,00%	€ 22.770,00	€ 45.540,00	€ 68.310,00

Percentuali adesioni	Scaglione oltre 25.000 abitanti			
	RD 30.000	€ 50,00	€ 100,00	€ 150,00
5,00%	1,31%	€ 8.957,81	€ 17.915,63	€ 26.873,44
10,00%	2,63%	€ 17.915,63	€ 35.831,25	€ 53.746,88
15,00%	3,94%	€ 26.873,44	€ 53.746,88	€ 80.620,31
20,00%	5,25%	€ 35.831,25	€ 71.662,50	€ 107.493,75
25,00%	6,56%	€ 44.789,06	€ 89.578,13	€ 134.367,19
30,00%	7,88%	€ 53.746,88	€ 107.493,75	€ 161.240,63

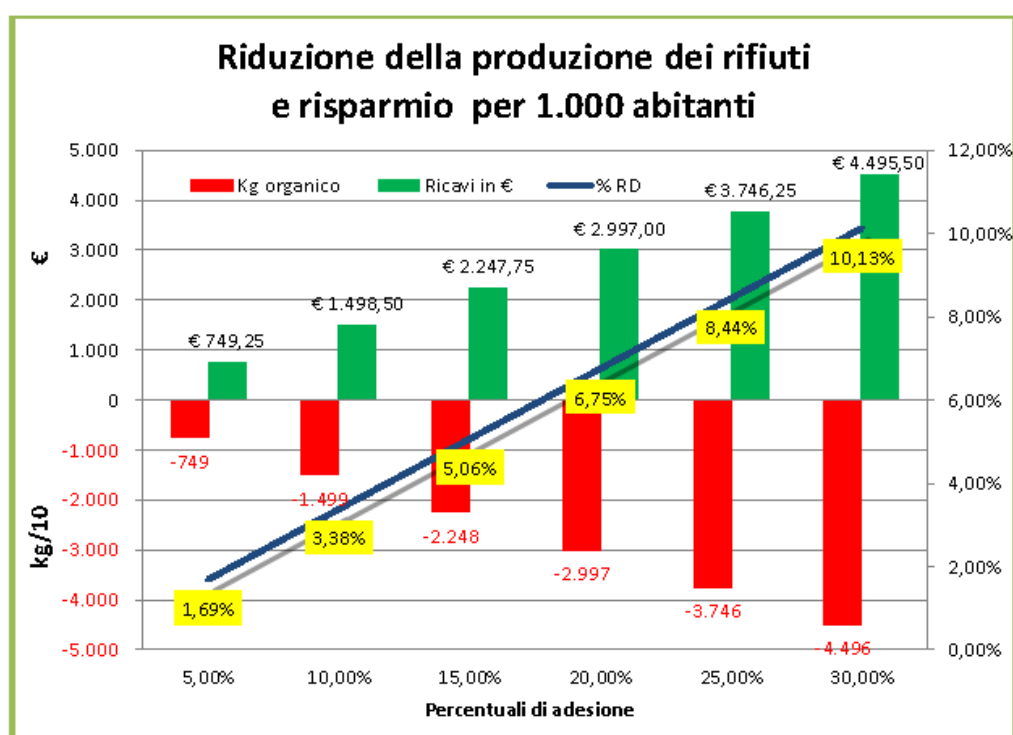
MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

A mo' di esempio, si può affermare che un comune di **3.000** abitanti (scaglione della prima tabella), con una percentuale di adesione del 20% e con un costo di riferimento di 100,00 € a tonnellata, potrebbe ottenere un incremento del valore di raccolta differenziata del 6,75% e un risparmio di costi di 2.997,00 x 3 (la tabella è relativa a 1.000 abitanti), ovvero circa 9.000,00 €.

Le interazioni

Considerati i suddetti dati come di riferimento, nel grafico che segue è riportato uno schema relativo ai flussi di riduzione della produzione del rifiuto organico, in quanto trattenuto dal produttore (dati negativi, kg diviso 10 per necessità rappresentative) e di incremento dei risparmi per i comuni per il mancato conferimento della frazione umida (dati positivi) .



La scelta sostenuta dalla Regione Abruzzo di riconoscimento delle matrici organiche intercettate dall'autocompostaggio come frazione umida differenziata, consente di introdurre nel grafico la linea di incremento dei valori di raccolta differenziata in base alle percentuali di adesioni.

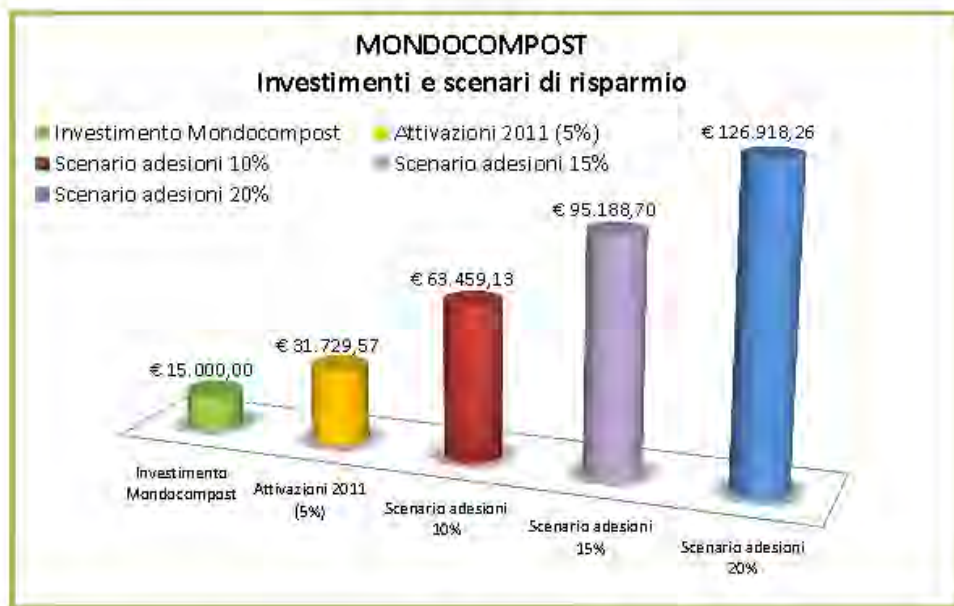
Lo scenario che ne scaturisce evidenzia le grandi opportunità che l'autocompostaggio consente di perseguire, a fronte di minimi costi comunali di investimento che si limitano essenzialmente a poche voci, tra l'altro gestibili con i risparmi che si ottengono dall'attivazione del servizio: comunicazione, attività di verifica,

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale**DICEMBRE 2013**

predisposizione di misure di eco fiscalità, eventuale acquisizione di dotazioni strumentali da distribuire agli utenti.

Investimenti e scenari di risparmio

Al fine di valutare la resa dell'investimento economico del progetto Mondocompost, si è provveduto ad elaborare uno scenario, di cui al grafico che segue, partendo dall'ipotesi che le attività avviate nel 2011 sia tutte state stimulate e avviate all'interno del progetto stesso. Il che è sicuro per alcune situazioni mentre si ritiene possa esserlo stato anche per altre, seppur solo per un fattore di condizionamento.

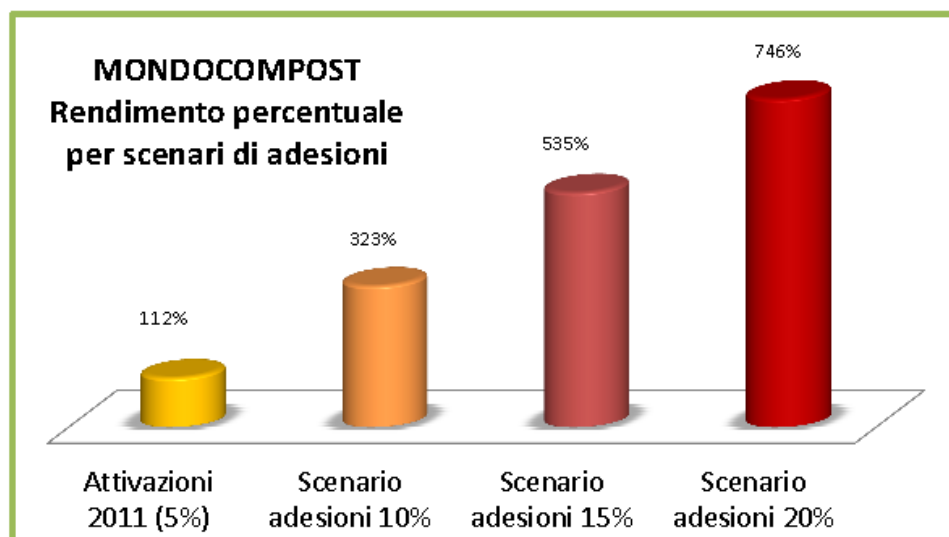


Volendo comunque prescindere da detta valutazione e rimanere quindi sul piano delle ipotesi, se si considerano gli abitanti dei 15 comuni che hanno attivato l'autocompostaggio nel 2011 (36.489) e si ritiene che di questi il 5% abbia aderito (793 famiglie), il risparmio che ne consegue, ritenendo valide le condizioni economiche sopra riportate, ammonta a circa 31.730,00 €.

Per adesioni maggiori, e cioè dal 10 al 20%, il risparmio, dovuto al mancato trattamento gestionale delle matrici organiche, assumerebbe valori assolutamente ben più consistenti, fino a ben oltre i 120.000,00 €!

Volendo dare una consistenza percentuale ai dati appena esposti, si può dire che lo scenario più vicino alla situazione del 2011, come risultante dal rapporto finale della prima edizione del progetto, indica un raddoppio del valore dell'investimento effettuato sul progetto Mondocompost (+112%), ma che lo stes-

so, più produttivamente orientato rispetto ad una azione di start up, potrebbe assumere, per adesioni di poco più superiori, valori assolutamente straordinari.



Una casa comune dell'autocompostaggio

Seppur rimanendo nel campo delle ipotesi circa i valori esposti, la verifica di alcune situazioni riconducibili anche parzialmente al progetto **Mondocompost** inducono a ritenere significativo sostenere le attività, nell'ottica di creare condizioni utili alla costituzione di una sorta di "**Casa comune dell'autocompostaggio della Regione Abruzzo**" che sia di riferimento sia per le utenze domestiche, dal punto di vista delle operazioni ordinarie quotidiane e periodiche, che per gli operatori pubblici, per le pratiche gestionali di avvio e di controllo delle attività, anche attraverso lo strumento del "**Registro regionale degli autocompostatori**".

ALLEGATI

Allegato A)

- Le newsletter di Mondocompost

Allegato B)

- DETERMINA n. DR4/20 - 31.01.2012 - istituzione "Registro regionale autocompostatori"
- Allegato tecnico

Allegato C)

- Le tavole della carovana di Mondocompost

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

ALLEGATO A) - Le newsletter di Mondocompost

mondo
compost

Progetto di promozione
dell'autocompostaggio in Abruzzo

ECONOMANDO

mondo
compost

Protocollo di intesa
REGIONE ABRUZZO
ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
Ecoistituto Abruzzo

Progetto di promozione dell'autocompostaggio in Abruzzo

Per qualunque comunicazione, non rispondere a questo messaggio ma scrivere a redazione

Alla c.a. @comuni @regionemf @comuni di Frattoli

SI APRE LA NUOVA STAGIONE DI MONDOCOMPOST 2012 - 2013

Il nuovo protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo, attraverso l'ORR (l'Osservatorio Regionale Rifiuti), e l'Ecoistituto Abruzzo verrà presentato nei prossimi giorni a **Economando**, la manifestazione fieristica di Rimini. Dal 7 al 9 novembre, alle ore 11,30, nella **sala Free Service dello spazio espositivo della Regione Abruzzo, Padiglione B5, Stand n. 194**, verranno illustrate le caratteristiche del progetto, le modalità di attuazione, le possibili interazioni, gli eventi e le opportunità. In particolare verrà presentato il nuovo spazio web, la cartolina dell'autocompostaggio e il registro regionale degli autocompostatori.

Sarà un piacere averla ospite.

SALA REGIONI&AMBIENTE - AREA REGIONI&AMBIENTE
PADIGLIONE B5 - STAND 194 - SALA FREE SERVICE
Dal 7 al 9 novembre - Ore 11,30

La redazione
Telefono progetto
Giuliano Di Carlo

Tel: 085-7953197
GSM: 339-022337
mondocompost@ecoab.it

mondo
compost

Progetto di promozione
dell'autocompostaggio in Abruzzo

PESCARA, 23 NOVEMBRE 2012
Sala convegni, Aeroporto d'Abruzzo

RICICLABRUZZO
DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
AGLI INDICI DI BUONA GESTIONE
I COMUNI RICICLONI D'ABRUZZO

Protocollo di intesa
REGIONE ABRUZZO
ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
Ecoistituto Abruzzo

Progetto di promozione dell'autocompostaggio in Abruzzo

Per qualunque comunicazione, non rispondere a questo messaggio ma scrivere a redazione

Alla c.a. @comuni @regionemf @comuni di Frattoli

SI APRE LA NUOVA STAGIONE DI MONDOCOMPOST 2012 - 2013

Il nuovo protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo, attraverso l'ORR (l'Osservatorio Regionale Rifiuti), e l'Ecoistituto Abruzzo verrà presentato il **23 novembre prossimo** in occasione di **RICICLABRUZZO**, che si terrà nella Sala convegni dell'Aeroporto d'Abruzzo di Pescara. Verranno illustrate le caratteristiche del progetto, le modalità di attuazione, le possibili interazioni, gli eventi e le opportunità. In particolare verrà presentato il nuovo spazio web, la cartolina dell'autocompostaggio e il registro regionale degli autocompostatori.

Sarà un piacere averla ospite.

VENERDI' 23 NOVEMBRE, Ore 9,30 - SALA CONVEGNI AEROPORTO D'ABRUZZO

La redazione
Telefono progetto
Giuliano Di Carlo

085-7953197 - 399-022337
mondocompost@ecoab.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013



Progetto di promozione
dell'autocompostaggio in Abruzzo

WWW.MONDOCOMPOST.IT

Protocollo di intesa tra

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti

Ecoistituto Abruzzo

Per qualunque comunicazione, **non rispondere** a questo messaggio ma scrivere a **redazione**

Alla c.a. #nome# #cognome# #citta#

PRESENTAZIONE DI MONDOCOMPOST

PESCARA - Illustrazione del progetto MONDOCOMPOST durante il 2° workshop sul tema "*Politiche ambientali integrate per il territorio - Consultazione pubblica su piani e strumenti di gestione ambientale della Provincia di Pescara*" che si terrà **martedì 11 dicembre 2012, alle ore 10,00** nella Sala della Figlia di Iorio della Provincia.

Sarà un piacere averla ospite.

MARTEDI' 11 DICEMBRE, Ore 10,00

PROVINCIA DI PESCARA - SALA FIGLIA DI IORIO

La redazione

Referente progetto
Giancarlo Odoardi

085-7993197 - 339-3223737

[Redazione Mondocompost](mailto:Redazione.Mondocompost)

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. Per richiedere di essere rimossi dalla mailinglist selezionare [CANCELLAMI](#) e inviare la mail.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo
Newsletter del 27/02/2013



Alla c.a. #nome# #cognome# #citta# #provincia#

Compilazione della scheda di rilevamento

Mondocompost giunge alla sua seconda edizione. Il progetto è stato già presentato in occasione dei Ecomondo e Riciclabruzzo nel mese di novembre 2012. Le relazioni sono scaricabili [qui](#). Due le novità di quest'anno:

- la carovana di mondocompost, ovvero 16 eventi pubblici di piazza (leggi i [dettagli](#))
- il registro regionale degli autocompostatori, in fase di definizione

Ma nel frattempo, come già fatto nella prima edizione, è interesse della Regione **fare il punto della situazione** sul fronte dell'autocompostaggio regionale attraverso una **indagine ricognitiva** sulle esperienze in corso, ma anche sugli interessi e sulle aspettative delle singole amministrazioni locali.

A tal fine si chiede di **compilare la scheda** riportata nel sito di riferimento alla pagina seguente: [SONDAGGIO](#). Per accedere inserire la password "sondaggio".

Come riportato nell'intestazione della scheda, "Con il presente modulo si intende raccogliere informazioni utili a definire il grado di diffusione dell'autocompostaggio nella Regione Abruzzo. Si prega di compilare la scheda anche se non vi sono attività promozionali in corso e altresì di indicare l'intenzione o l'interesse ad attivarle.

Nel ringraziarla per l'attenzione, la invitiamo a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737
www.mondocompost.it

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Canceliamci** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo



Newsletter del 4/03/2013

Alla c.a. #cognome##nome# #citta# #provincia#

Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio

Con una precedente mail era stata posta all'attenzione delle Amministrazioni comunali abruzzesi la richiesta di compilazione di una **scheda di rilevamento** al fine di **fare il punto della situazione sull'autocompostaggio regionale**, sia per quanto riguarda le esperienze in corso che per verificare eventuali aspettative e interessi.

ATTENZIONE - Si fa presente che nella scheda è richiesta anche la disponibilità ad ospitare una delle 16 tappe della carovana dell'autocompostaggio (leggi i [dettagli](#)).

Infatti, le sedi delle **16 giornate dell'autocompostaggio** saranno scelte tra le Amministrazioni che avranno dichiarato la disponibilità nella scheda su indicata.

Si prega pertanto di voler porre attenzione a compilare il modulo di cui si riporta il link: [SONDAGGIO](#). **Per accedere inserire la password "sondaggio"**.

La presente quale invito a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.

In caso di avvenuto riscontro, si prega di non considerare la presente nota.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

mondocompost

Newsletter del 4/03/2013

Alla c.a. #nome# #cognome#/ #citta# #provincia# **III AVVISO**

Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio

Con una precedente mail era stata posta all'attenzione delle Amministrazioni comunali abruzzesi la richiesta di compilazione di una **scheda di rilevamento** al fine di **fare il punto della situazione sull'autocompostaggio regionale**, sia per quanto riguarda le esperienze in corso che per verificare eventuali aspettative e interessi.

ATTENZIONE - Si fa presente che nella scheda è richiesta anche la disponibilità ad ospitare una delle **16 tappe** della carovana dell'autocompostaggio (leggi i [dettagli](#)).

Infatti, le sedi delle **16 giornate dell'autocompostaggio** saranno scelte tra le Amministrazioni che avranno dichiarato la disponibilità nella scheda su indicata.


Fino ad oggi hanno risposto solo 13 amministrazioni locali su 305. Si prega pertanto di voler riservare **solo alcuni minuti di attenzione** per compilare il modulo di cui si riporta il link: [SONDAGGIO](#). **Per accedere inserire la password "sondaggio"**.

La presente quale invito a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.

In caso di avvenuto riscontro, si prega di non considerare la presente nota.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su 

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare [Cancellami](#) ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo



Newsletter del 18/03/2013

Alla c.a. #nome# #cognome#/ #citta# #provincia# **IV AVVISO**

In caso di avvenuto riscontro, si prega di non considerare la presente nota.

Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio

Con precedenti mail è stata posta all'attenzione di Codesta Amministrazione comunale la richiesta di compilazione di una **scheda di rilevamento** al fine di **fare il punto della situazione sull'autocompostaggio regionale**, sia per quanto riguarda le esperienze in corso che per verificare eventuali aspettative e interessi.

ATTENZIONE - Si fa presente che nella scheda è richiesta anche la disponibilità ad ospitare una delle 16 tappe della carovana dell'autocompostaggio ([dettagli](#)).

Infatti, le sedi delle **16 giornate dell'autocompostaggio** saranno scelte tra le Amministrazioni che avranno dichiarato la disponibilità nella scheda su indicata.

Fino ad oggi hanno risposto solo 17 amministrazioni locali su 305. Si prega pertanto di voler riservare **solo alcuni minuti di attenzione** per compilare il modulo di cui si riporta il link: [SONDAGGIO](#). **Per accedere inserire la password "sondaggio"**.



La presente quale invito a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

**mondo
compost**

Newsletter del 28/03/2013

Alla c.a. #nome# #cognome#/ #citta# #provincia# **VAVISO**

In caso di avvenuto riscontro, si prega di non considerare la presente nota.

Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio

Chi ha risposto - Fino ad oggi hanno risposto solo 21 amministrazioni locali su 305: Prezza, Alanno, Roccamontepiano, Archi, Manoppello, Nocciano, Celano, Farindola, Miglianico, Giulianova, Tollo, Pettorano sul Gizio, Chieti, Torano Nuovo, Basciano, Teramo, Celenza sul Trigno, Archi, Nocciano, Celano, Paglieta.

Quasi tutti hanno espresso la disponibilità ad ospitare una delle 16 tappe della carovana dell'autocompostaggio (vedi [dettagli](#)). Si ricorda che le sedi delle **16 giornate dell'autocompostaggio** saranno scelte tra le Amministrazioni che avranno dichiarato la disponibilità nella scheda di rilevamento di seguito richiamata.

Si rinnova pertanto l'invito a voler riservare **solo alcuni minuti di attenzione** per compilare il modulo di cui si riporta il link: [SONDAGGIO](#). **Per accedere inserire la password: sondaggio.**

Si rammenta che la compilazione della **scheda di rilevamento** viene richiesta al fine di **fare il punto della situazione sull'autocompostaggio regionale**, sia per quanto riguarda le esperienze in corso che per verificare eventuali aspettative e interessi.



La presente quale invito a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

**mondo
compost**

Newsletter del 17/04/2013

Alla c.a. #nome# #cognome#/ #citta# #provincia# **Ultimo AVVISO**

In caso di avvenuto riscontro, si prega di non considerare la presente nota.

Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio

Chi ha risposto - Fino ad oggi hanno risposto solo 28 amministrazioni locali su 305. Quasi tutti hanno espresso la disponibilità ad ospitare una delle 16 tappe della carovana dell'autocompostaggio (vedi [dettagli](#)). Si ricorda che le sedi delle **16 giornate dell'autocompostaggio** saranno scelte tra le Amministrazioni che avranno dichiarato la disponibilità nella scheda di rilevamento di seguito richiamata.



Si rinnova pertanto l'invito a voler riservare **solo alcuni minuti di attenzione** per compilare il modulo di cui si riporta il link: [SONDAGGIO](#). **Per accedere inserire la password: sondaggio.**

Si rammenta che la compilazione della **scheda di rilevamento** viene richiesta al fine di **fare il punto della situazione sull'autocompostaggio regionale**, sia per quanto riguarda le esperienze in corso che per verificare eventuali aspettative e interessi.

La presente quale invito a contattarci senza indugio in caso di dubbi o perplessità.

Distinti saluti.


La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Canceliami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013


<p>Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo</p> <p>www.mondocompost.it</p> <p>REGIONE ABRUZZO</p> <p>ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti A cura di: Ecoistituto Abruzzo</p> <p>Newsletter del 26/04/2013</p>	
<p>Alla c.a. #nome# #cognome#/ #citta# #provincia#</p>	
<p>Adesione comunale alla carovana dell'autocompostaggio</p> <p>Rispetto ai Comuni che hanno dichiarato il loro interesse ad ospitare la carovana di Mondocompost, non potendo accogliere tutte le richieste, si è optato per alcuni raggruppamenti geografici come di seguito articolati (nella selezione di priori comuni, in rosso e grassetto la sede suggerita per la giornata dell'autocompostaggio). Altre sedi potranno eventualmente aggiungersi ma solo per aggregazione.</p> <p>Se in elenco si chiede di voler fornire con sollecitudine una indicazione di massima circa la giornata (mattina possibilmente) disponibile per l'evento, e la eventuale concomitanza di altre iniziative, in modo da poter calendarizzare gli appuntamenti nei mesi di maggio e giugno (tranne quanto già definito ed indicato).</p>	
<p>Provincia di Pescara</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nocciano 2. Farindola 3. Salle 4. Manoppello, Alanno, Torre de' Passeri 	
<p>Provincia di L'Aquila</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Celano, Avezzano, Carsoli (8/6/2013) 6. Pettorano sul Gizio 	
<p>Provincia di Teramo</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Cermignano, Basciano 8. Civitella del Tronto, Campi 9. Giulianova 10. Torano Nuovo 11. Castellalto 	
<p>Provincia di Chieti</p> <ol style="list-style-type: none"> 12. Fossacesia, Castel Frantano, Paglieta, Archi, Monteodorisio 13. Guardiagrele, Filetto 14. Miglianico, Toilo 15. Celenza sul Trigno 16. Borrello 	
<p>Distinti saluti.</p>	
<p>La redazione Referente progetto: Giancarlo Odoardi Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737</p>	
<p>MONDOCOMPOST è anche su  </p>	

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 1/05/2013



Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia# - **SOLLECITO**

Carovana dell'autocompostaggio: modalità organizzative

Si fa seguito alla precedente nota di individuazione delle sedi della Carovana dell'autocompostaggio, segnalando che nella pagina di riferimento del sito Mondocompost sono indicate le [modalità partecipative ed organizzative](#) delle giornate dell'autocompostaggio e del relativo punto informativo come di seguito sinteticamente riportato.

Il coinvolgimento degli Enti locali - (...) Alle Amministrazioni verrà comunque richiesto:

- la concessione del patrocinio non oneroso;
- l'impegno logistico e funzionale ad ospitare il punto informativo;
- la concessione gratuita dell'occupazione del suolo pubblico;
- la disponibilità di servizi vari (corrente elettrica, connessione rete, ecc.);
- la promozione dell'evento con avvisi pubblici e comunicati stampa;
- quant'altro ritenuto congiuntamente utile e necessario.

Sarà nostra cura trasmettere a breve una bozza del materiale grafico da utilizzare per promuovere localmente l'iniziativa, materiale che provvederemo a personalizzare con l'indicazione del giorno e del luogo di svolgimento dell'evento non appena definiti.

Si prega pertanto di voler segnalare la data della giornata (mattina possibilmente) disponibile per l'evento, e l'eventuale concomitanza di altre iniziative, in modo da poter calendarizzare gli appuntamenti nei mesi di maggio e giugno.

Di seguito si riportano di nuovo le sedi prescelte e quelle dei raggruppamenti con evidenziato in rosso la sede dell'evento.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Provincia di Pescara

1. Nocciano
2. Farindola
3. Salle
4. **Manoppello**, Alanno, Torre de' Passeri

Provincia di L'Aquila

5. **Celano**, Avezzano, Carsoli (8/6/2013)
6. Pettorano sul Gizio

Provincia di Teramo

7. **Cermignano**, Basciano
8. **Civitella del Tronto**, Campi
9. Giulianova
10. Torano Nuovo
11. Castellalto

Provincia di Chieti



12. **Fossacesia**, Castel Frentano, Paglieta, Archi, Monteodorisio
13. **Guardiagrele**, Filetto
14. **Miglianico**, Tollo
15. Celenza sul Trigno
16. Borrello

Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Canceliami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 7/05/2013

**mondo
compost**

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia# - **SOLLECITO**

Carovana dell'autocompostaggio: modalità organizzative

In riferimento alla nota dell'1 maggio scorso, si fa presente che si è avuto riscontro dalle seguenti amministrazioni comunali per cui sono state già fissate le prime date:

1. Celano: 8/6/2013
2. Filetto: aggregato Guardiagrele
3. Campli: richiede di essere sede (verifica con Civitella del Tronto)
4. Civitella del Tronto: indica data venerdì 17 maggio (verifica con Campli)
5. Fossacesia: indicativamente 10 giugno
6. Celenza sul Trigno: indicativamente seconda metà mese giugno

Si ricorda che nella pagina di riferimento del sito Mondocompost sono indicate le [modalità partecipative ed organizzative](#) delle giornate dell'autocompostaggio e del relativo punto informativo, mentre il calendario in costruzione è qui: [calendario](#). In allegato si trasmette una prima bozza del materiale grafico da utilizzare per promuovere l'iniziativa, materiale che provvederemo a personalizzare con l'indicazione del giorno e del luogo di svolgimento dell'evento non appena definiti.

Si rinnova l'invito a segnalare con sollecitudine la data della giornata disponibile per l'evento, e l'eventuale concomitanza di altre iniziative, in modo da poter calendarizzare gli appuntamenti nei mesi di maggio e giugno.

ATTENZIONE: al di là dei raggruppamenti indicati, saranno scelte le sedi che per prime indicheranno la data di riferimento.

Di seguito le sedi prescelte e quelle dei raggruppamenti con evidenziato in rosso la sede indicativa dell'evento.

Provincia di Pescara

1. Nocciano
2. Farindola
3. Salle
4. **Manoppello**, Alanno, Torre de' Passeri

Provincia di L'Aquila

5. **Celano**, Avezzano, Carsoli (8/6/2013)
6. Pettorano sul Gizio

Provincia di Teramo

7. **Cermignano**, Basciano
8. **Civitella del Tronto, Campi** (in corso verifica sede)
9. Giulianova
10. Torano Nuovo
11. Castellalto

Provincia di Chieti



12. **Fossacesia**, Castel Frentano, Paglieta, Archi, Montediorisio (dopo 10 giugno)
13. **Guardiagrele**, Filetto
14. **Miglianico**, Tollo
15. Celenza sul Trigno (seconda metà giugno)
16. Borrello

Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Canceliami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

**mondo
compost**

Newsletter del 7/05/2013

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Chiarimenti funzionali sulla carovana



L'evento consiste in un punto informativo costituito da un gazebo delle dimensioni di 3x3 mt, con una dotazione di pannelli informativi e attrezzature e manufatti dimostrativi. Durante l'evento, che avrà una durata indicativa di 3, massimo di 4 ore, saranno tenute ricorrenti sedute dimostrative aperte a tutti gli utenti, da cittadini ad amministratori, compresi eventuali gruppi organizzati di scolaresche. Per la partecipazione di queste ultime si suggerisce di prendere accordi per evitare sovrapposizioni di presenze e quindi ovvie difficoltà di fruizione.

Già da ora è possibile seguire l'organizzazione della carovana sulla **pagina FB di Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**, oppure per entrambe le opzioni selezionare i link che seguono.

Agli Enti ospitanti è richiesto di promuovere l'iniziativa utilizzando la **locandina** di base già trasmesso in bozza e di cui si invierà il file già personalizzato.

Distinti saluti.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Canceliami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

mondocompost

Newsletter del 7/05/2013



Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Calendario carovana Mondocompost
Come anticipato in una recente nota, la definizione del calendario è in corso e i Comuni coinvolti stanno comunicando le date prescelte (verificare alla pagina [CALENDARIO](#) il prospetto riassuntivo). **Mancano ancora diverse amministrazioni** a cui si chiede di provvedere, ricordando che saranno prese in considerazione le prime sedici date.

Per chi volesse seguire la carovana on-line
Già da ora è possibile seguire l'organizzazione della carovana sulla **pagina FB di Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "**Mi piace**", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**, oppure per entrambe le opzioni selezionare i link che seguono.
Agli Enti ospitanti è richiesto di promuovere l'iniziativa utilizzando la **locandina** di base già trasmesso in bozza e di cui si invierà il file già personalizzato.

Distinti saluti.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

MONDOCOMPOST è anche su  

[Privacy](#) - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

ORR - Osservatorio Regionale Rifiuti
A cura di: Ecoistituto Abruzzo

mondo
compost

Newsletter del 9/05/2013

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

SEGUI LA CAROVANA DI MONDOCOMPOST SUI SOCIAL NETWORK



Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel; 085-7993197 GSM; 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
 Servizio Gestione Rifiuti
 Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 10/05/2013

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Controlli la posizione del Suo Comune nella pagina [CALENDARIO](#)

Calendario carovana Mondocompost
 Come anticipato in una recente nota, la definizione del calendario è in corso e i Comuni coinvolti stanno comunicando le date prescelte (verificare alla pagina [CALENDARIO](#) il prospetto riassuntivo). Mancano ancora diverse amministrazioni a cui si chiede di provvedere, ricordando che saranno prese in considerazione le prime sedici date.

Chiarimenti funzionali sulla carovana
 L'evento consiste in un punto informativo costituito da un gazebo delle dimensioni di 3x3 mt, con una dotazione di pannelli informativi e attrezzature e manufatti dimostrativi. Durante l'evento, che avrà una durata indicativa di 3, massimo di 4 ore, sarà effettuata in continuo attività dimostrativa a tutti gli utenti, da cittadini ad amministratori, compresi eventuali gruppi organizzati di scolaresche. Per la partecipazione di queste ultime si suggerisce di prendere accordi per evitare sovrapposizioni di presenze e quindi ovvie difficoltà di fruizione.

Promuovere l'iniziativa
 Agli Enti ospitanti è richiesto di promuovere l'iniziativa utilizzando la locandina di base visionabile e scaricabile alla pagina [MATERIALI](#).

Seguire la carovana sui social network
 Già da ora è possibile seguire l'organizzazione della carovana sulla **pagina FB di Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**, oppure per entrambe le opzioni selezionare i link che seguono.

Distinti saluti.

La redazione
 Referente progetto: Giancarlo Odoardi
 Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellassi** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo



Newsletter del 14/05/2013

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Giovedì 16 maggio, alle ore 11, nella sala azzurra della Giunta regionale d'Abruzzo in via Bovio di Pescara, sarà tenuta la conferenza stampa di presentazione della Carovana di Mondocompost, alla presenza dell'Assessore regionale Mauro Di Dalmazio. Per l'occasione sarà presentato anche il registro regionale degli autocompostatori, attivo sulla pagina web www.mondocompost.it, sotto la voce ADESIONI.

Calendario carovana Mondocompost

La definizione del calendario è quasi ultimata (verificare alla pagina [CALENDARIO](#) il prospetto riassuntivo). **Mancano ancora diverse amministrazioni** a cui si chiede di provvedere, ricordando che saranno prese in considerazione le prime sedici date.

Se inserito controlli la posizione del Suo Comune nella pagina [CALENDARIO](#). In caso di mal tempo, l'evento viene recuperato in altra data.

Chiarimenti funzionali sulla carovana

L'evento consiste in un punto informativo costituito da un gazebo delle dimensioni di 3x3 mt, con una dotazione di pannelli informativi e attrezzature e manufatti dimostrativi. Durante l'evento, che avrà una durata indicativa massimo di 4 ore, sarà effettuata in continuo attività dimostrativa a tutti gli utenti, da cittadini ad amministratori, compresi eventuali gruppi organizzati di scolaresche. Per la partecipazione di queste ultime si suggerisce di prendere accordi per evitare sovrapposizioni di presenze e quindi ovvie difficoltà di fruizione.

Promuovere l'iniziativa

Agli Enti ospitanti è richiesto di promuovere l'iniziativa utilizzando la locandina di base visionabile e scaricabile alla pagina [MATERIALI](#).

Seguire la carovana sui social network

Già da ora è possibile seguire l'organizzazione della carovana sulla **pagina FB di Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito **"Mi piace"**, oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**, oppure per entrambe le opzioni selezionare i link che seguono.

Distinti saluti.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 24/05/2013



Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Ecco le prossime tappe della carovana di MONDOCOMPOST

SABATO 24 MAGGIO - MIGLIANICO - Piazza Umberto - Ore 9,00

L'evento si svolgerà durante il mercato rionale di Piazza Umberto Primo, dalle 9.30 alle 12,30. Per le scuole sono previste due dimostrazioni nella Sala Civica comunale; per la scuola media alle ore 9,30 e per la scuola elementare (classi IV e V) dalle ore 12,30.

MERCOLEDI' 29 MAGGIO - ALANNO - Piazza De Gasperi - Zona Ticchione - Ore 9,00

L'amministrazione comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 412 compostiere, nel continuare a promuovere ed ad incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost.

Seguire la carovana sui social network

Già da ora si può seguire l'organizzazione della carovana sulla **pagina FB di Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.

Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 28/05/2013

**mondo
compost**

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Il resoconto delle tappe di [Civitella del Tronto](#) e [Miglianico](#)

Ecco le prossime tappe della carovana di MONDOCOMPOST



MERCOLEDI' 29 MAGGIO - ALANNO - Piazza De Gasperi - Zona Ticchione - Ore 9,00

L'amministrazione comunale, già impegnata nel compostaggio domestico con la distribuzione di 412 compostiere, nel continuare a promuovere ed ad incrementare fermamente tale sistema intelligente di smaltimento rifiuti, invita i cittadini a visitare la Carovana di Mondocompost.

SABATO 1 GIUGNO - MORRO D'ORO - Piazza Comparto Residenziale "Pagliare 2" - Ore 9,00 - In concomitanza con il passaggio della carovana di Mondocompost, con l'auspicio di favorire la massima diffusione della pratica dell'autocompostaggio, il Comune di Morro d'Oro, procederà alla consegna, a titolo di comodato gratuito, di 150 compostiere in favore di quanti ne abbiano fatto richiesta a seguito dell'avviso pubblicato in data 8 maggio 2013 e sulla base di apposita graduatoria. Inoltre, a partire dalle ore 11,00 in poi, si procederà all'assegnazione di piantine di tuja a tutti i bambini nati in questo Comune negli ultimi sei anni e, simbolicamente consegnate dal Sindaco, ai nati nel corso del 2013. Gli operai del Comune provvederanno successivamente alla piantumazione di tutte le piantine assegnate a ciascun bambino ai margini della strada di accesso alla Stazione Ecologica di via Livatino.

Seguire la carovana sui social network

La carovana può essere seguita anche sulla **pagina FB** di Mondocompost a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.

Distinti saluti.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
 Servizio Gestione Rifiuti
 Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 4/06/2013

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

**Il resoconto delle tappe di [Civitella del Tronto](#), [Miglianico](#) e [Alanno](#)
 Il "trailer" a [Morro d'Oro](#)**

Le prossime tappe della carovana di MONDOCOMPOST si terranno a:

- [GIULIANOVA](#) - 6 GIUGNO 2013
- [MORRO D'ORO](#) - 7 GIUGNO 2013 (recupero)
- [FILETTO](#) - 8 GIUGNO 2013

Seguire la carovana sui social network
 La carovana può essere seguita anche sulla **pagina FB** di **Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.

Distinti saluti.

La redazione
 Referente progetto: Giancarlo Odoardi
 Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare [Cancellami](#) ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 11/06/2013

**mondo
compost**

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Il resocontro delle tappe di [Giulianova](#), [Morro d'Oro](#) e [Filetto](#)

Le prossime tappe della carovana di MONDOCOMPOST si terranno a:

- [PAGLIETA](#) - 6 giugno 2013
- [MANOPPELLO](#) - 7 giugno 2013
- [GUARDIAGRELE](#) - 8 giugno 2013
- [CELENZA SUL TRIGNO](#) - 17 giugno 2013

Seguire la carovana sui social network

La carovana può essere seguita anche sulla **pagina FB** di **Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "**Mi piace**", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.



Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare [Cancellami](#) ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 26/06/2013

**mondo
compost**

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Il resoconto delle tappe di [Fossacesia](#), [Celano](#) e [Castellalto](#).

Le ULTIME tappe della carovana di MONDOCOMPOST si terranno a:

- [CELENZA SUL TRIGNO](#) - giovedì 27 giugno 2013
- [TORRE DE' PASSERI/SALLE](#) - sabato 29 giugno 2013
- [CAMPLI](#) - domenica 30 giugno 2013

Seguire la carovana sui social network

La carovana può essere seguita anche sulla **pagina FB** di **Mondocompost** a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "**Mi piace**", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.



Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 29/06/2013



L'ultima tappa della carovana di Mondocompost

Si chiude domani, domenica 30 giugno, con la tappa di Campli, la Carovana di Mondocompost, tour informativo di promozione del compostaggio domestico che in meno di due mesi ha toccato 16 comuni della regione, e ha ricevuto la visita di centinaia di cittadini interessati al tema e altrettante scolaresche.

Uno stand espositivo con pannelli e materiale dimostrativo ha costituito l'apparato strumentale leggero del progetto divulgativo. La carovana ha raccolto consensi, risolti dubbi e stimolato interessi negli utenti negli amministratori, sia per quanto riguarda le opportunità economiche di risparmio che il compostaggio induce, che per la drastica e immediata riduzione dei rifiuti che la pratica comporta (l'utente trattiene a casa gli scarti organici riciclandoli direttamente nel luogo di produzione).

La carovana è fatta tappa nei comuni di: Civitella del Tronto, Miglianico, Alanno, Giulianova, Morro d'Oro, Filetto, Paglieta, Manoppello, Guardiagrele, Carsoli, Fossacesia, Celano, Celenza sul Trigno, Castellalto, Torre de' Passeri - Salle

IMMAGINI E DOCUMENTI: www.mondocompost.it

La carovana può essere seguita anche sulla **pagina FB** di Mondocompost a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "**Mi piace**", oppure su **Twitter**, cercando **Mondocompost** e quindi diventare **follower**.



La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti Internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del compostaggio domestico in Abruzzo www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 7/07/2013

**mondo
compost**

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Mondocompost su RAI 3

La presente per segnalare che la redazione regionale di Rai-3-Abruzzo ha realizzato un servizio sull'esperienza della Carovana di Mondocompost che sarà trasmesso nella edizione serale del TG3 delle 19,30 di domenica 7 luglio.

Appena disponibile sarà nostra cura inserire nel sito un estratto del servizio.

IMMAGINI E DOCUMENTI: www.mondocompost.it

La carovana può essere seguita sulla pagina FB di Mondocompost a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su Twitter, cercando Mondocompost e quindi diventare follower. *Seguire la carovana sui social network*



Distinti saluti.

La redazione
Referente progetto: Giancarlo Odoardi
Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare [Cancellami](#) ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Programma di promozione del
compostaggio domestico in Abruzzo

www.mondocompost.it

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti

A cura di: Ecoistituto Abruzzo

Newsletter del 8/07/2013

mondo
compost

Alla c.a. #nome# #cognome# / #citta# #provincia#

Mondocompost su RAI 3 Abruzzo

Alla pagina che segue è possibile visionare il servizio realizzato da RAI-3-Abruzzo sulla carovana di Mondocompost e trasmesso all'interno della edizione serale del TG3 delle Ore 19,30 - [La carovana di Mondocompost sul TG3 Abruzzo](#)

IMMAGINI E DOCUMENTI: www.mondocompost.it

La carovana può essere seguita sulla pagina FB di Mondocompost a cui è possibile aderire selezionando il relativo invito "Mi piace", oppure su Twitter, cercando Mondocompost e quindi diventare follower. *Seguire la carovana sui social network*



Distinti saluti.

La redazione

Referente progetto: Giancarlo Odoardi

Tel: 085-7993197 GSM: 339-3223737

Privacy - L'indirizzo e-mail a cui questa newsletter viene inviata è stata segnalata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo o rilevata da elenchi di pubblico dominio, da siti internet o da e-mail di riscontro ricevute. In base all'art. 130 del Codice della Privacy, nel caso in cui non si intenda più ricevere la newsletter, selezionare **Cancellami** ed inviare il messaggio.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

ALLEGATO B) - Il Registro regionale degli autocompostatori



DETERMINA n. DR4/20 **del 31.01.2012**

DIREZIONE: PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

OGGETTO: L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 - DGR n. 1012 del 29.10.2008 - DGR n. 690 del 26.11.2009 "Registro regionale degli autocompostatori".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", la prevenzione e la riduzione dei rifiuti sono prioritaria nella gerarchia gestionale dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo promuove, ormai da anni, le attività sul proprio territorio delle azioni di Enti e cittadini finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la raccolta e la selezione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare (autocompostaggio o compostaggio domestico), degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e delle frazioni ad alto tasso di umidità, si configura tra le priorità della legislazione ambientale nazionale e regionale;

CONSIDERATO che le frazioni organiche da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde pubblico e privato, costituiscono la principale componente merceologica dei rifiuti, valutabile in 30% - 40% dei rifiuti urbani ed assimilati (dati ISPRA);

RITENUTO opportuno che i cittadini-utenti abruzzesi che svolgono in forma singola/unifamiliare attività di raccolta delle frazioni organiche di provenienza domestica (*umido e verde*), mediante la pratica del compostaggio domestico (*autocompostaggio*), siano censiti mediante un database regionale definibile come: *Registro regionale degli autocompostatori*;

VISTO il verbale di riunione del 30.11.2011, tenutasi presso il SGR (agli atti dell'ORR), tra i rappresentanti della Regione Abruzzo, dell'ANCI Abruzzo, dell'Ecoistituto Abruzzo nel corso del quale si concordano i contenuti del Regolamento del Registro regionale degli autocompostatori;

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006", che prevede:

"omissis ...

- all'art. 177, comma 2: "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";
- all'art. 177, comma 5: "omissis ... lo Stato, le Regioni, le Province autonome ed gli Enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni ... omissis ... adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati";
- all'art. 178, comma 1, che "omissis ... La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. ... omissis";

VISTO l'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che stabilisce: "omissis ... la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013



d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
e) smaltimento.”;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che all'art. 183 "Definizioni", comma 1, prevede:

- d) "rifiuto organico": rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- e) "autocompostaggio": compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”;

VISTO il D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i., che prevede all'art. 5, comma 1, l'approvazione da parte della Regione di un programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) da collocare in discarica;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norma per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ed il Programma RUB, pubblicate sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTO l'art. 8 della L.R. 45/07 e s.m.i., che prevede l'istituzione di un Osservatorio Regionale Rifiuti e le attività che lo stesso deve svolgere per l'implementazione delle politiche ambientali nel settore dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che la L.R. 45/07 e s.m.i., Capo IV, prevede: "Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo" ed in particolare:

- all'art. 22 "Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", comma 2, lett. d), la divulgazione ed incentivazione della pratica del compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;
- all'art. 23 "Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo", che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero", che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 27 "Rifiuti Urbani Biodegradabili", in cui si prevede che la Giunta regionale emana apposite direttive per garantire l'effettivo recupero delle frazioni biodegradabili (RUB);
- all'art. 58 "Incentivi e premialità", in cui si prevede che la Giunta regionale possa concedere contributi anche per l'incentivazione delle attività di compostaggio domestico;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50/CE, 2002/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. [Legge Comunitaria regionale 2011" ed in particolare l'art. 18, comma 4 inerente disposizioni per promuovere le attività di recupero dei rifiuti organici;

VISTA la L.R. 17.07.2007, n. 22 "Promozione dell'utilizzo dei rifiuti compostabili e degli ammendanti per la tutela della qualità dei suoli", che prevede la promozione e diffusione delle attività di compostaggio delle frazioni organiche;

VISTA la L.R. 10.01.2011, n. 1 "Legge Finanziaria Regionale 2011" che ha modificato il regime degli aiuti previsto dall'art. 9 della L.R. 17.07.2007, n. 22;

RICHIAMATO il "Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica", denominato "Programma RUB", che la Regione Abruzzo ha approvato con L.R. 23.06.2006, n. 22, pubblicata nel B.U.R.A. n. 37 Ordinario del 7.07.2006; che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e provinciale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO - art. 14 della L.R. 45/07 e s.m.i.), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, come previsti dal D.Lgs.36/03 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 167 del 24.02.2007 "Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero", contenenti disposizioni per incrementare le raccolte differenziate delle frazioni organiche al fine di diminuire i quantitativi di RUB da conferire in discarica;

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013



RICHIAMATA la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: *Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione*", pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 85 del 28.11.2008, che prevede tra i progetti finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, quello relativo al "Compostaggio domestico";

RICHIAMATA la DGR n. 690 del 26.11.2009, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 - Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici - Approvazione";

RICHIAMATA la DGR n. 349 del 03.05.2010, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo ed Ecoistituto Abruzzo denominato: "Mondocompost" con la quale sono state programmate a livello regionale attività inerenti la promozione e la diffusione dell'autocompostaggio;

VISTA la Circolare n. 2/2011 "Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito comunale", emanata dal Regione Abruzzo - SGR con nota prot.n. RA/123886 del 9.06.2011 ed inviata a tutti i Comuni e Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA, pubblicata sul BURA n. 49 Speciale del 5.08.2011;

VISTA la Circolare del 22.03.2005 (G.U. n. 81 del 8 aprile 2005), che indica tra i prodotti iscrivibili al "Repertorio del riciclaggio", gli ammendanti per l'impiego agricolo e florovivaistico;

RITENUTO che il recupero delle frazioni organiche tramite l'autocompostaggio possa:

- a) dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo i relativi costi;
- b) ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
- c) garantire la fertilità del suolo, soprattutto con l'apporto di sostanza organica, sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici;

RIBADITO che l'autocompostaggio consente delle economie gestionali, evitando al Comune l'acquisto di materiali e sostanze per la concimazione dei terreni ed, inoltre, l'attività è coerente con le finalità del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 45/07 e s.m.i. e del PRGR, per la realizzazione di iniziative tese a realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti nella Regione Abruzzo;

CONSIDERATO altresì, che si rende necessario attivare iniziative che prevedano la diffusione da parte dei Comuni dell'autocompostaggio, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., coinvolgendo in particolare le utenze familiari disponibili da censire in un apposito registro regionale anche ai fini di eventuali iniziative da attivare da parte degli Enti interessati;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene emanato in attuazione delle disposizioni di cui alle DGR n. 167 del 24.02.2007, DGR n. 1012 del 29.10.2008 e DGR n. 690 del 26.11.2009;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 77/99 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

il D.Lgs. 217/06;

la L.R. 45/07 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013



1. di **ISTITUIRE** il "Registro regionale degli autocompostatori", costituito da un data base di utenti che svolgono sul territorio regionale l'autocompostaggio, gestito dal SGR/ORR, come da **allegato** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di **PREVEDERE** la possibilità di integrare/modificare le modalità di gestione del registro di cui al punto 1), in relazione alle specificità territoriali in cui si colloca ed alla necessità di rendere l'esperienza più partecipata e qualificata;
3. di **INCARICARE** l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), per le predisposizioni dei connessi e successivi adempimenti per l'istituzione e gestione del "Registro Regionale degli autocompostatori";
4. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, comprensivo dell'**allegato** nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.P.A.) e sul sito web della Regione - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

L'Estensore
(Dott. Franco Gerardini)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Farnasò)

Il Dirigente
(Dott. Franco Gerardini)

ALLEGATO



REGISTRO REGIONALE DEGLI AUTOCOMPOSTATORI

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.l.

DGR n. 167 del 24.02.2007 - DGR n. 1012 del 29.10.2008
DGR n. 690 del 26.11.2009 - Circolare n. 2/2011

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Art. 1*(Finalità dell'autocompostaggio)*

1. La pratica dell'autocompostaggio è finalizzata a:
 - a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
 - b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.
2. L'autocompostaggio si colloca nell'attuazione dei programmi di cui alla **DGR n. 1012 del 29.10.2008** "L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: *Ridurre e riciclare per vivere meglio*" e della **Circolare n. 2/2011** "Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito comunale".

Art. 2*(Registro regionale degli autocompostatori)*

1. La Regione Abruzzo persegue in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti ed in attuazione della **DGR n. 690 del 26.11.2009** "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 - Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici", istituisce in collaborazione con i Comuni, il "**Registro regionale degli autocompostatori**" (di seguito denominato: "Registro").
2. Il Registro costituisce, senza oneri aggiuntivi per la Regione Abruzzo, un *database* degli utenti regionali che svolgono l'attività di autocompostaggio ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 2, lett. d) della L.R. 45/07 e s.m.i., nonché delle vigenti disposizioni attuative regionali di settore.
3. Il Registro e l'attività ad esso connessa è gestito dalla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in collaborazione con i Comuni e gli utenti interessati.

Art. 3*(Utenti interessati)*

1. Le utenze che possono fare domanda di iscrizione al Registro sono coloro che dichiarano al Comune di residenza di:
 - a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, l'autocompostaggio dei rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o adiacenti all'abitazione;
 - b) rispettare le linee guida regionali approvate con DGR n. 690/2009 "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici";
 - c) di essere utenza TARSU/TIA del Comune di residenza;
 - d) il numero di componenti del nucleo familiare;
 - e) essere disponibili per le eventuali ispezioni e controlli disposte dal Comune.

Art. 4*(Ruolo del Comune)*

1. Il Comune promuove la diffusione dell'autocompostaggio attraverso l'applicazione della DGR n. 690/2009 e mette a disposizione degli utenti di cui all'art. 2, nei modi ritenuti più efficaci, comunque tramite web, la documentazione necessaria, comprensiva della modulistica di cui alla DGR n. 690/2009, al fine della completa informazione degli stessi sull'attività dell'autocompostaggio.
2. Il Comune può erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte al Registro come: assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate e previste.

Art. 5*(Iscrizione al Registro)*

3. L'iscrizione al Registro delle utenze di cui all'art. 2 è effettuata tramite l'invio preliminare al competente Ufficio del Comune di residenza, dell'apposito **Modulo 1 "Schema regolamento per l'applicazione della riduzione della TARSU/TIA"**, allegato alla **DGR n. 690/2009**, messo a disposizione dall'URP, dall'Ufficio Tributi comunale o da altro soggetto delegato dal Comune di residenza.
4. Il Comune, successivamente, comunica semestralmente, per via telematica (es. posta elettronica), alla Regione Abruzzo - Osservatorio Regionale Rifiuti, l'elenco degli utenti iscritti, al fine di inserire gli stessi nel Registro di cui all'art. 1, comma 1.
5. L'iscrizione al Registro si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia (**Modulo 4 "Rinuncia alla riduzione della TARSU/TIA per il compostaggio domestico delle frazioni organiche"**, allegato alla **DGR n. 690/2009**).
6. Il rinnovo presuppone la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica dell'autocompostaggio ed il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione al Registro.
7. Il Comune può istituire un proprio registro delle utenze che svolgono l'autocompostaggio.

Art. 6*(Controlli e cancellazione dal Registro)*

1. Al fine di verificare il buon andamento della pratica dell'autocompostaggio, il Comune, predispone controlli presso il domicilio delle utenze che effettuano l'autocompostaggio nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare l'attività.
2. Per i controlli è redatta un'apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente (**Modulo 5 "Verbale di sopralluogo di controllo di utenze domestiche del compostaggio domestico delle frazioni organiche"**, allegato alla **DGR n. 690/2009**).
3. Qualora il controllo del Comune accerti che l'utente non provvede al corretto svolgimento delle attività ai sensi della DGR n. 690/2009, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro 15 (quindici) giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dal Registro di cui all'art. 2.
4. L'utente può richiedere la cancellazione dal Registro tramite comunicazione scritta, in carta semplice indirizzata al Comune di residenza che comunicherà la rinuncia al Registro regionale.

Art. 7*(Norme finali)*

1. La Regione al fine di promuovere la diffusione dell'autocompostaggio ed il corretto svolgimento delle attività, organizza iniziative in collaborazione con gli Enti e le Associazioni ambientaliste e dei consumatori ed altri soggetti interessati, per valorizzare il ruolo e le attività degli iscritti al Registro.

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

ALLEGATO C) - Le tavole della carovana di Mondocompost

Autocompostaggio, cioè ...

La carovana di **mondo**compost



REGIONE ABRUZZO Ecoistituto Abruzzo

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

AUTOCOMPOSTAGGIO: COS'È?

La carovana di **mondo**compost

Per **“autocompostaggio”**, come già definito dall'art. 183 (*Definizioni*) del D.Lgs. 152/06 (*Norme in materia ambientale*), si intende ...

... il compostaggio degli **scarti organici** dei propri rifiuti urbani, effettuato da **utenze domestiche**, ai fini dell'**utilizzo in sito** del materiale prodotto.

Come evidenziato dalla L.R. 29 dicembre 2011, n. 44, di recepimento, adeguamento e attuazione della direttiva europea 2008/98, in particolare all'art. 13, e come previsto nel Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) ...

... la Regione Abruzzo **riconosc**e l'autocompostaggio, ovvero l'intercettazione delle matrici organiche attraverso i diversi metodi suggeriti dalle direttive regionali vigenti in materia (DGR n. 690 del 26-11-09), come misura di **prevenzione** della **produzione** dei rifiuti.

REGIONE ABRUZZO Ecoistituto Abruzzo

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Ma quanto produciamo? E i costi?

Produzione di scarti di cucina

Lo scarto medio annuale a persona
60 – 80 kg
 Lo scarto annuale a famiglia
180 – 240 kg

Produzione di scarti di orto/giardino

Lo scarto medio per mq di superficie
3 – 4 kg
 Per uno spazio verde di 200 mq/anno
600 – 800 kg

Scarti per famiglia con area verde

Totale
800 - 1.000
kg/anno

Resa al 40%
320 - 400
kg/anno
 Circa: 1 mc

La carovana di mondo compost

Flusso regionale

Sono le **tonnellate** di rifiuti solidi urbani (RSU) prodotti mediamente ogni anno in **Abruzzo**
665
mila

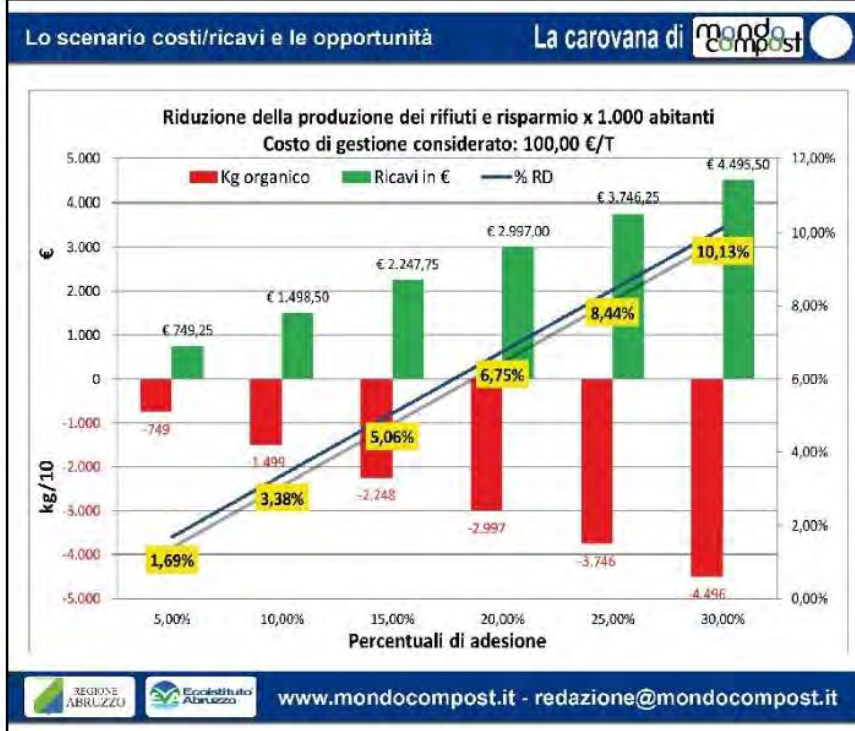
Sono le **tonnellate** di scarti organici e verde, provenienti dalle cucine di case, di ristoranti, di mense, e poi dai giardini, dagli orti, dai mercati, dai negozi di frutta e verdura
 235
mila

Sono le **tonnellate** di organico che, seppur trattati, finiscono ogni anno in **discarica**
165
mila

Che sia o no effettuata la raccolta differenziata, gestire la frazione umida comporta rilevanti spese di raccolta, trasporto e smaltimento. In generale, ipotizzando una produzione costante negli anni e un costo base di **100,00 € a tonnellata** per raccolta, trasporto e smaltimento, la gestione annuale della frazione umida comporta una spesa di **23,5 milioni di euro**.
 100

23,5

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it



MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Peso e opportunità dell'autocompostaggio La carovana di 

Sono le **tonnellate** di scarti organici raccolti in modo **differentiato**

Sono i **chilogrammi** di scarti organici differenziati smaltiti per abitante/anno

Sono i **chilogrammi** scarti organici smaltiti con **autocompostaggio** per abitante/anno

70
mila

53

2

La **Regione Abruzzo** riconosce l'autocompostaggio in termini di **percentuali di raccolta differenziata** se:

1. esiste il relativo regolamento comunale
2. sono applicate misure di ecofiscalità
3. vengono effettuati controlli periodici



Cosa può fare un Comune

- redazione del disciplinare sull'autocompostaggio
- definizione delle misure di ecofiscalità
- realizzazione della campagna di comunicazione
- bando pubblico per la selezione degli aderenti
- cura di incontri informativi e azioni formative
- sostegno acquisto e distribuzione compostiere
- corsi su come autocostruire una compostiera
- gestione delle fasi di verifica e di controllo
- promozione di gruppi di attenzione
- coinvolgimento nei risultati




www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

Scarti alimentari La carovana di 






www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

I tanti modi per fare ...

La carovana di **mondo compost**

REGIONE ABRUZZO Ecoistituto Abruzzo

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

Scarto verde e rapporto C/N

La carovana di **mondo compost**

REGIONE ABRUZZO Ecoistituto Abruzzo

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

La temperatura La carovana di 



  www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

Utilizzare il compost La carovana di 



  www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – Il edizione - Rapporto finale

DICEMBRE 2013

Il registro regionale degli autocompostatori La carovana di

Autocompostatori d'Abruzzo: entra a far parte della comunità

REGISTRO REGIONALE DEGLI AUTOCOMPOSTATORI

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.
DETERMINA n. DR4/20 del 31.01.2012

La Regione Abruzzo in collaborazione con i Comuni **ISTITUISCE** il REGISTRO degli autocompostatori

Il REGISTRO è curato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti e dai Comuni di volta in volta interessati

REGIONE ABRUZZO - REGISTRO REGIONALE AUTOCOMPOSTATORI

Versione stampata

Riferimenti Comune / Indirizzo familiare

• Anno di P.ROM. _____

• Tipo di Comune _____

• Via (o Via 2) (o Via 3) (o Via 4) _____

• Città _____

• CAP _____

• Prov. _____

• Indirizzo _____

• P.ROM. _____

• P.ROM. _____

Autonomia

• Comune (n) _____

Trattato

• con regio _____

• con regio _____

Dati anagrafici

• Anagrafe (n) _____

Pratica Autocompostaggio?

• Sì _____

Modalità di gestione per l'Autocompostaggio (Indicare i modi)

• Autocost. _____

Località abilitata all'Autocompostaggio:

• Sì _____

Modalità Autocompostaggio:

• Autocost. _____

Utilizzo del compost

• Autocost. _____

Comuni

• Sì _____

• No _____

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

Il compostaggio a chilometri zero La carovana di

Le compostiere elettromeccaniche

Esistono centinaia e centinaia di modelli già installati e funzionanti in Europa da anni

Comunità equivalenti servite

- da 30 a 600 famiglie e oltre (3.000)
- quantitativi trattati: da 5 a 62 T/anno
- quantitativi anche per 120 T/anno
- modelli anche per 800 T/anno

Chi è interessato

Centri commerciali, mense e attività di catering, scuole, ospedali, carceri, alberghi, campeggi, gruppi di famiglie, condomini e comunità, località distanti da centri di trattamento, ecc.

Il bilancio

Costi

- Investimento iniziale
- minima manutenzione

Risparmi

- raccolta
- trasporto
- smaltimento

Vantaggi

- semplicità autorizzativa
- durata: decenni
- rapido ammortamento
- disponibilità compost

www.mondocompost.it - redazione@mondocompost.it

MONDOCOMPOST ABRUZZO – II edizione - Rapporto finale**DICEMBRE 2013**

MONDOCOMPOST
Progetto di promozione
del compostaggio domestico
in Abruzzo

*Progetto realizzato con protocollo di intesa
tra Regione Abruzzo e Ecoistituto Abruzzo
approvato con Delibera GR n. 349 del 03/05/2010
e sottoscritto in data 17 giugno 2010*

Rapporto finale
Gruppo di lavoro
Verbale di approvazione
Mercoledì 4 DICEMBRE 2013

REGIONE ABRUZZO
Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara
osservatoriorifiuti@regione.abruzzo.it

ECOISTITUTO ABRUZZO
www.ecoab.it - redazione@ecoab.it

Da una idea di:
Ri-media.net – PressCompost
In collaborazione con **edènia soc. coop.**
www.edeniaweb.it – info@edeniaweb.it

DICEMBRE 2013

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.06.2014, n. DA21/99

Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/C relativa alle discariche di rifiuti. Aggiornamento rapporto attività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla Procedura d'Infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

RICHIAMATA la Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 – Causa C 442/06 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Sentenza della Corte di Giustizia del 10 Aprile 2008”;

EVIDENZIATO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, apprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali tutte le discariche “esistenti” (vale a dire tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001) dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16 luglio 2001 per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

RILEVATO che il SGR ha provveduto a:

- coordinare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, .. etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;

- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- rimettere al MATTM puntuali “Rapporti di aggiornamento” in relazione allo stato di attuazione delle attività e degli interventi;
- comunicare alle Autorità e Direzioni regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi con la Procedura d'Infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: “Norme in materia ambientale” e s.m.i., ed in particolare l'art. 196 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo a: “Competenze delle Regioni”;

VISTO il D.Lgs. 13.01.03, n. 36 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, “Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G., del 10.05.2002;

VISTO il D.M. 27.09.2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, pubblicata sul BUR n.50 del 30.07.2010;

RICHIAMATA la DGR n. 790 del 03.08.2007 inerente: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006" e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali di chiusura e post-gestione delle discariche non in esercizio per rifiuti non pericolosi e per rifiuti inerti (art. 4 del D.Lgs. 36/03 es.m.i.), elencate alla successiva Tab.1:

- D.D. n. DA21/99 del 02.08.2013, avente per oggetto: "D.Lgs 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Provvedimenti regionali di chiusura delle seguenti discariche:
 - Discarica pubblica dismessa per rifiuti inerti - Comune di Corfinio (AQ);
 - Discarica dismessa per rifiuti non pericolosi Ditta Galasso Rocco - Comune di Francavilla (CH)";
- D.D. n. DA21/6 del 17.01.2013, avente per oggetto: "D.Lgs 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Provvedimenti regionali inerenti le seguenti discariche:
 - Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Capestrano (AQ);
 - Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Castelvecchio Calvisio (AQ);
 - Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
 - Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Comune di Corvara (PE);
 - Discarica pubblica per rifiuti non pericolosi - Unione dei Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata (TE);
 - Discarica pubblica per rifiuti inerti - Ditta Giardini srl - Corfinio (AQ)";
- D.D. n. DR4/27 del 01.03.2010, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n°

45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI CAMPOTOSTO - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Reperduso" nel Comune di Campotosto (AQ). Autorizzazione alla chiusura e post - gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.";

- D.D. n. DR4/137 del 28.07.2009, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI NOCCIANO. - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in Loc. S.Lorenzo nel Comune di Nocciano (PE)- Approvazione del Piano di chiusura della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs n, 36/03 e s.m.i.";
- D.D. n. DR4/31 del 13.05.2009, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI CAPITIGNANO. - Discarica comunale per rifiuti urbani non pericolosi ubicata in località "Mozzano" del Comune di Capitignano (AQ). Autorizzazione alla chiusura e alla post gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs n, 36/03 e s.m.i.";
- D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI CASTELLALTO. - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cuccu" nel Comune di Castellalto (TE). Approvazione del Piano di chiusura della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs n, 36/03 e s.m.i.";
- D.D. n. DR4/34 del 13.05.2009, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. TEGES SRL. - Discarica per rifiuti inerti ubicata in località Ponte delle Grotte - Paganica del Comune di L'Aquila (AQ). Autorizzazione alla chiusura e alla post gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs n, 36/03 e s.m.i.";
- D.D. n. DR4/35 del 13.05.2009, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.- D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località Altavilla nel Comune di Montorio

al Vomano (TE). Autorizzazione alla chiusura e alla post gestione della discarica con adeguamento alle direttive del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.”;

- D.D. n. DN7/32 dell'11.04.2006, avente per oggetto: “D.Lgs. 05/02/1997 N. 22 - L.R. 28/04/2000 N. 83 - Comune di Capistrello (AQ). Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, ubicata in loc. Trasolero del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali”;

RICHIAMATA la nota prot.n. 11119 del 17.01.2012 del SGR avente per oggetto: “Progetto -pilota ENV A.2/AK/db (2010) - Applicazione in Italia dell'art. 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota MATTM prot.n. 37765/TRI/DI/VIII. Aggiornamento rapporto”, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la nota prot.n. 72791 del 29.03.2012 del SGR avente per oggetto: “Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/Ce. Rif. nota MATTM prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14.03.2012. Aggiornamento rapporto”, agli atti del SGR;

VISTA la nota prot.n. 0051936 del 27.12.2012 del MATTM, acquisita dal SGR al prot.n. RA/299255 del 31.12.2012, con la quale il MATTM ha richiesto alla Regione Abruzzo un aggiornamento esauriente sulle problematiche interessanti la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti. prot.n. 8873 dell'11.01.2013, inviata al

MATTM, alle Autorità e Direzioni regionali, nonché all'ARTA Abruzzo, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/14918 del 17.01.2013 del SGR, avente per oggetto: “Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota MATTM prot.n. 0051936 - TRI-VIII del 27.12.2012. Ulteriore aggiornamento relazione di cui alla nota del Servizio Gestione Rifiuti prot.n. 8873 dell'11.01.2013”, inviata al MATTM, alle Autorità e Direzioni regionali, nonché all'ARTA Abruzzo, agli atti del SGR;

RICHIAMATE le risultanze delle riunioni tenutesi c/o Servizio Gestione Rifiuti (in particolare le riunioni del: 13.03.2012, 22.03.2012, 26.03.2012, .. etc.), tra tutti gli Enti/Ditte coinvolti nella Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, i cui verbali sono agli atti del SGR, al fine di individuare i provvedimenti necessari ed urgenti da adottare, gli impegni presi e da prendere da parte di tutti gli Enti coinvolti, le attività in corso da parte del SGR;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. RA/214968 del 02.09.2013, con la quale si è provveduto da parte dello stesso ad inviare un “rapporto di aggiornamento” al MATTM;

PRESO ATTO che a seguito delle attività svolte dal SGR in relazione agli obblighi connessi con la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti, è possibile definire un quadro generale aggiornato come da Tab. 1:

Tab. 1 – Stato delle attività Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE.

	Provincia	Comune	Titolari- tà Ditta/Ente	Stato gestionale	Tipologia discarica Art. 4 del D.Lgs. 36/03 Piano di Adeguamento (PdA)	Provvedimento Piano di chiusura	Stato delle attività
1	AQ	Capestrano "Tirassegno"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/37 del 13.05.2009	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento conclusi (verifiche note ARTA - Distretto dell'Aquila, prot.nn. 3696 del 29.05.2014 e 5379 dell'8.08.2013).
2	AQ	Capistrello "Trasolero"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN7/32 dell'11.04.2006.	SI DN7/32 dell'11.04.2006	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/151044 del 5.06.2014).
3	AQ	Capitignano "Mozzano"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/31 del 13.05.2009	SI DR4/31 del 13.05.2009	Lavori di adeguamento conclusi (Richieste verifiche all' ARTA Distretto dell'Aquila, nota del SRG prot.n. RA/151016 del 5.06.2014.
4	AQ	Corfinio "Cannucce"	Giardini (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DN3/30 del 06.03.2007	SI DA21/6 del 17.01.2013	Verifica stato ultimazione dei lavori (competenza della Provincia dell'Aquila). Invio sollecito del SGR.
5	AQ	L'Aquila "Ponte delle Grotte"	Sicabeton SpA (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DR4/34 del 13.05.2009	SI DR4/34 del 13.05.2009	Verifica stato ultimazione dei lavori (competenza della Provincia dell'Aquila). Invio sollecito del SGR
6	AQ	Castelvecchio Calvisio "Termine"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	In attesa dei rilievi tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo ai fini della riattivazione esercizio della discarica.
7	AQ	Campotosto "Reperduso"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN/27 del 01.03.2010.	SI DR4/27 del 01.03.2010.	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150998 del 05.06.2014).
8	AQ	Corfinio "Case querceto"	Comune	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasmesso	SI DA21/99 del 02.08.2013	In corso da parte del SGR le valutazioni e le attività sostitutive in danno (L. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.n.i.).
9	CH	Francavilla "Valle Anzuca"	Galasso Rocco (P)	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasmesso	SI DA21/99 del 02.08.2013	In corso da parte del SGR le valutazioni e le attività sostitutive in danno (L. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.n.i.).
10	TE	Castellalto "Colle Coccu"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non	SI DR4/33 del	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR

					pericolosi D.D. n. 33/2009	13.05.2009	prot.n. RA/150942 del 05.06.2014).
11	TE	S.Omero "Ficcadenti"	Unione di Comuni Val Vibrata	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN3/1016 del 10.07.2006	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento conclusi (convocata riunione con nota del SGR prot.n. RA/150840 del 05.06.2014).
12	TE	Montorio Al Vomano "Altavilla"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/35 del 13.05.2009.	SI DR4/35 del 13.05.2009.	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150951 del 05.06.2014).
13	TE	Mosciano S. Angelo "Santa Assunta"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento avviati (nota del SGR prot.n. RA/151028 del 5.06.2014).
14	PE	Nocchiano "C,da S.Lorenzo"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi D.D. n. 137/2009	SI D.D. n. 137/2009	Lavori di adeguamento conclusi (richiesta verifiche all'ARTA, nota del SGR prot.n. RA/150929 del 05.06.2014).
15	PE	Corvara "Vicende"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150861 del 05.06.2014).

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Amministrative. Giugno 2014.

PRESO ATTO delle relazioni di sopralluogo effettuate dall'ARTA - Distretto provinciale dell'Aquila per la discarica per rifiuti inerti del Comune di Corfinio (AQ), trasmesse con note prot.nn. 966 del 29.01.2014 e 4923 del 25.07.2013;

PRESO ATTO della relazione di sopralluogo effettuata dall'ARTA - Distretto provinciale di Chieti per la discarica per rifiuti non pericolosi della Ditta Galasso Rocco, trasmessa con nota prot.n. 4510 del 04.10.2013;

RILEVATA la necessità di procedere ad una accelerazione da parte di tutti i soggetti interessati per lo svolgimento delle attività necessarie;

RITENUTO di riservarsi di richiedere al MATTM lo stato della Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, di effettuare le ulteriori valutazioni del SGR sullo stato delle attività degli Enti e soggetti interessati, nonché di adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati al positivo superamento della Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art.

258 TFUE, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i. e L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **prendere atto** dello stato delle attività tecnico-amministrative attuate dagli Enti e soggetti interessati e dal SGR - Ufficio Attività Amministrative, ai sensi della Parte

Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e L. 241/1990 e s.m.i., riferite alla: "Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti", come da seguente Tab. 1:

Tab. 1 - Stato delle attività Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE.

	Provincia	Comune	Titolarietà Ditta/Ente	Stato gestionale	Tipologia discarica Art. 4 del D.Lgs. 36/03 Piano di Adeguamento (PdA)	Provvedimento Piano di chiusura	Stato delle attività
1	AQ	Capestrano "Tirassegno"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/37 del 13.05.2009	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento conclusi (verifiche note ARTA - Distretto dell'Aquila, prot.n.n. 3696 del 29.05.2014 e 5379 dell'8.08.2013).
2	AQ	Capistrello "Trasolero"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN7/32 dell'11.04.2006.	SI DN7/32 dell'11.04.2006	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/151044 del 5.06.2014).
3	AQ	Capitignano "Mozzano"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/31 del 13.05.2009	SI DR4/31 del 13.05.2009	Lavori di adeguamento conclusi (Richieste verifiche all' ARTA Distretto dell'Aquila, nota del SRG prot.n. RA/151016 del 5.06.2014).
4	AQ	Corfinio "Cannucce"	Giardini (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DN3/30 del 06.03.2007	SI DA21/6 del 17.01.2013	Verifica stato ultimazione dei lavori (competenza della Provincia dell'Aquila). Invio sollecito del SGR.
5	AQ	L'Aquila "Ponte delle Grotte"	Sicabeton SpA (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DR4/34 del 13.05.2009	SI DR4/34 del 13.05.2009	Verifica stato ultimazione dei lavori (competenza della Provincia dell'Aquila). Invio sollecito del SGR
6	AQ	Castelvecchio Calvisio "Termine"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	In attesa dei rilievi tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo ai fini della riattivazione esercizio della discarica.
7	AQ	Campotosto "Reperduso"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN/27 del 01.03.2010.	SI DR4/27 del 01.03.2010.	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150998 del 05.06.2014).
8	AQ	Corfinio "Case querceto"	Comune	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasmesso	SI DA21/99 del 02.08.2013	In corso da parte del SGR le valutazioni e le attività sostitutive in danno (L. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/07 e

							s.n.i.).
9	CH	Francavilla "Valle Anzuca"	Galasso Rocco (P)	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasnesso	SI DA21/99 del 02.08.2013	In corso da parte del SGR le valutazioni e le attività sostitutive in danno (L. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.n.i.).
10	TE	Castellalto "Colle Coccu"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi D.D. n. 33/2009	SI DR4/33 del 13.05.2009	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150942 del 05.06.2014).
11	TE	S.Omero "Ficcadenti"	Unione di Comuni Val Vibrata	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN3/1016 del 10.07.2006	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento conclusi (convocata riunione con nota del SGR prot.n. RA/150840 del 05.06.2014).
12	TE	Montorio Al Vomano "Altavilla"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/35 del 13.05.2009.	SI DR4/35 del 13.05.2009.	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150951 del 05.06.2014).
13	TE	Mosciano S. Angelo "Santa Assunta"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento avviati (nota del SGR prot.n. RA/151028 del 5.06.2014).
14	PE	Nocciano "C,da S.Lorenzo"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi D.D. n. 137/2009	SI D.D. n. 137/2009	Lavori di adeguamento conclusi (richiesta verifiche all'ARTA, nota del SGR prot.n. RA/150929 del 05.06.2014).
15	PE	Corvara "Vicende"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Verifica ultimazione lavori (nota del SGR prot.n. RA/150861 del 05.06.2014).

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Attività Amministrative. Giugno 2014.

2. **ribadire** la necessità di attuare ogni azione utile da parte di tutti i soggetti coinvolti per l'accelerazione degli interventi al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la "Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti";
3. **riservarsi** in caso di inadempienza degli Enti interessati, l'adozione degli opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva ed in danno da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari "ad acta"), ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i.;
4. **inviare** il presente atto agli Enti e soggetti interessati, alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale, al Direttore dell'Area Affari della Presidenza,

- Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale ed all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara (con invito ad informare i Distretti provinciali dell'ARTA, territorialmente competenti);
5. **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it